

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: DA

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0014919

DATA: 28/11/2019

OGGETTO: Trasmissione delibera 72\_2019\_PRSS. Esame delle relazioni dei Collegi Sindacali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale aventi sede nella Regione Emilia-Romagna.

### CLASSIFICAZIONI:

### DOCUMENTI:

File	Hash
PG0014919_2019_Stampa_unica.pdf:	5DB182101B692DF356DB58B86F708C40D8EC44F033F335926B DD0D130028743A
PG0014919_2019_Frontespizio.pdf:	0A440EDF7D39D3C623D71031D0C1D778EEFDE96F411D16721 3840E6608B2D54B
PG0014919_2019_Pec id_4042376.eml.eml:	2441C77F57CD8E3740C976355F3F04FF3997C16CA030B6DA69 78484C566326D9
PG0014919_2019_prot_8353_2019_P-signed.pdf.pdf:	99DED0DE9C1AB1453FF97E3B8883ED318BA2CDE594FF24F8 8FE6812BFA15E67B
PG0014919_2019_REFERTO_SANITA__2016_finale+fto.pdf.pdf:	4E8A75622132A58BC3A022194B74FF7AE1F22D51477D5E5C1 A01DD3357695520
PG0014919_2019_Pec id_4042376_testo.html.html:	60E1752DD5ACA08C570972896828B63D2BFE21ACC2DE2DE6 C21ABE0AFB581F5E



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA

Il Funzionario preposto

0008353-27/11/2019-SC\_ER-T76-P

Bologna, 27 novembre 2019

Ai Sigg. Direttori Generali:  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
– Gestione Sanitaria Accentrata (GSA)

AZIENDE OSPEDALIERE di:

- Parma
- Reggio Emilia
- Modena
- Ferrara
- Bologna

AZIENDE UU.SS.LL. di:

- Piacenza
- Parma
- Reggio Emilia
- Imola
- Ferrara
- Bologna
- Modena
- Romagna

Al Sig. Direttore Generale  
- IRCCS Rizzoli  
Bologna

All. (due file)

**Oggetto:** Trasmissione delibera n. 72/2019/PRSS riguardante "Esame delle relazioni dei Collegi Sindacali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale aventi sede nella Regione Emilia-Romagna concernenti i bilanci di esercizio 2016 (art. 1, comma 170, legge 23 dicembre 2005, n. 266 - legge finanziaria 2006)".

Trasmetto alle SS.LL, unitamente alla deliberazione n. 72/2019/PRSS, il referto riguardante "Esame delle relazioni dei Collegi Sindacali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale aventi sede nella Regione Emilia-Romagna concernenti i bilanci di esercizio 2016 (art. 1, comma 170, legge 23 dicembre 2005, n. 266 - legge



CORTE DEI CONTI



## CORTE DEI CONTI

---

finanziaria 2006", approvato dalla Sezione regionale il 14 novembre e depositato il 26 novembre 2019, con preghiera di inoltrarlo ai Collegi sindacali interessati. Si dichiara che la presente deliberazione è conforme all'originale, depositato presso questa segreteria.

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto  
*(Dott.ssa Rossella Broccoli)*



CORTE DEI CONTI

**Id: 84312203**



# **CORTEI DEI CONTI**

---

**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER L'EMILIA-ROMAGNA**

**Esame delle relazioni dei Collegi Sindacali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale aventi sede nella Regione Emilia-Romagna concernenti i bilanci di esercizio 2016 (art. 1, comma 170, legge 23 dicembre 2005, n. 266 -legge finanziaria 2006)**

**2019**

**Deliberazione n.72/2019/PRSS**

***Adunanza del 14 novembre 2019***





**CORTE DEI CONTI**

---

**SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO  
PER L'EMILIA-ROMAGNA**

**Esame delle relazioni dei Collegi Sindacali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale aventi sede nella Regione Emilia-Romagna concernenti i bilanci di esercizio 2016 (art. 1, comma 170, legge 23 dicembre 2005, n. 266 - legge finanziaria 2006).**

**Magistrati relatori:** Cons. Massimo ROMANO - Cons. Paolo ROMANO

**Analisi economico-finanziaria:**

Dott. Giovanni GASTALDELLO - Dott. Fabrizio COZZOLINO - Dott. Roberto IOVINELLI

## INDICE

Deliberazione n. 72/2019/PRSS .....	9
1   PREMESSA .....	13
2   ANALISI DOCUMENTALE .....	16
2.1   Profili di carattere generale .....	16
2.1.1   Provvedimenti regionali e dati di sintesi essenziali .....	16
2.1.2   Aspetti e dati identificativi degli enti sanitari regionali .....	18
2.2   Aspetti pregiudiziali .....	19
2.3   Conto economico .....	20
2.3.1   Valore della produzione .....	24
2.3.2   Prestazioni sanitarie erogate in regime di attività libero-professionale intramuraria .....	24
2.3.3   Costi della produzione .....	28
2.3.4   Acquisto di beni e servizi .....	28
2.3.5   Assistenza farmaceutica .....	33
2.3.6   Costi del personale .....	34
2.3.7   Legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, commi 71 e 72 .....	37
2.3.8   Costi per consulenze, collaborazioni, lavoro interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie - esercizi 2014 e 2015 .....	42
2.3.9   Risultato economico d'esercizio .....	45
2.4   Stato patrimoniale .....	48
2.4.1   Organismi partecipati .....	51
2.4.2   Crediti e debiti .....	54
2.4.3   Crediti verso Regione e aziende sanitarie pubbliche .....	54
2.4.4   Debiti verso Regione e aziende sanitarie pubbliche .....	56
2.4.5   Fondi rischi ed oneri .....	59
2.4.6   Debiti verso fornitori e fondo interessi moratori .....	61
3   ANALISI DEI SINGOLI ENTI SANITARI .....	66
3.1 Azienda Ospedaliero-Universitaria Bologna .....	67
3.2 Azienda Ospedaliero-Universitaria Ferrara .....	68
3.3 Azienda Ospedaliero-Universitaria Modena .....	69
3.4 Azienda Ospedaliero-Universitaria Parma .....	70
3.5 Azienda Ospedaliera Reggio Emilia .....	71
3.6 IRCCS Rizzoli – Bologna .....	72
3.7 Azienda USL Bologna .....	73
3.8 Azienda USL Ferrara .....	74
3.9 Azienda USL Imola .....	75



3.10 Azienda USL Modena.....	76
3.11 Azienda USL Parma .....	77
3.12 Azienda USL Piacenza.....	78
3.13 Azienda USL Reggio Emilia .....	79
3.14 Azienda USL Romagna.....	80
3.15 Gestione Sanitaria Accentrata (GSA).....	81
4    CONSIDERAZIONI DI SINTESI.....	82
5    ALLEGATO N. 1.....	85

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1.....	17
Tabella 2.....	18
Tabella 3.....	19
Tabella 4.....	20
Tabella 5.....	21
Tabella 6.....	22
Tabella 7.....	23
Tabella 8.....	24
Tabella 9.....	27
Tabella 10.....	28
Tabella 11.....	30
Tabella 12.....	31
Tabella 13.....	32
Tabella 14.....	34
Tabella 15.....	36
Tabella 16.....	39
Tabella 17.....	40
Tabella 18.....	41
Tabella 19.....	41
Tabella 20.....	42
Tabella 21.....	44
Tabella 22.....	45
Tabella 23.....	47
Tabella 24.....	49
Tabella 25.....	50
Tabella 26.....	51
Tabella 27.....	52
Tabella 28.....	53
Tabella 29.....	54
Tabella 30.....	55
Tabella 31.....	57
Tabella 32.....	58
Tabella 33.....	60
Tabella 34.....	62
Tabella 35.....	64
Tabella 36.....	65

## INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1.....	46
Grafico 2.....	46





*Corte dei Conti*

Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna

composta dai magistrati:

dott. Marco Pieroni	presidente
dott. Massimo Romano	consigliere (relatore)
dott. Paolo Romano	consigliere (relatore)
dott. Tiziano Tessaro	consigliere
dott. Federico Lorenzini	primo referendario

**Adunanza del 14 novembre 2019**  
**Enti del Servizio Sanitario Regionale**  
**Relazione sui bilanci di esercizio 2016**

Visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

Vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004 e da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Presidenza n. 229 dell'11 giugno 2008;

Visto l'art. 1, commi 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005, n. 266, che fa obbligo agli organi di revisione degli enti del servizio sanitario regionale di inviare alle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti apposite relazioni in ordine ai rendiconti degli enti medesimi;

Visto il D.L. n. 174/2012 convertito dalla Legge 213/2012;

Vista la delibera di programma per l'anno 2019, n. 1/2019/INPR assunta dalla Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna, nella camera di consiglio del 21 gennaio 2019;

Visto l'allegato alla delibera n. 1/2019/INPR al punto 4.1 "Esame dei rendiconti

2016 degli enti del servizio sanitario regionale (art. 1, comma 3, del d.l. n. 174 del 2012)”;

Viste le linee-guida predisposte dalla Corte dei conti per la redazione delle relazioni inerenti ai bilanci d’esercizio 2016 degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, approvate dalla Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 18/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017, depositata il 21 luglio 2017;

Visto che dette linee-guida ed i relativi questionari sono stati trasmessi ai direttori generali ed ai collegi sindacali degli enti sanitari interessati, con lettere di questa Sezione regionale di controllo prot. n. 5476 del 31 ottobre 2017;

Vista l’unita relazione “Esame delle relazioni dei Collegi Sindacali degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale aventi sede nella Regione concernenti i bilanci di esercizio 2016 ai fini dell’eventuale pronuncia di cui all’art. 1, comma 170, legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006)”;

Viste le osservazioni pervenute dagli Enti sullo schema di relazione precedentemente inviato;

### **CONSIDERATO**

che i collegi sindacali delle Aziende sanitarie di Bologna, Ferrara, Imola, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Romagna, delle Aziende ospedaliere di Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Reggio Emilia, dell’IRCCS (Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico) Rizzoli di Bologna e il terzo certificatore della Gestione Sanitaria Accentrata regionale (GSA), non hanno segnalato alcuna grave irregolarità contabile nella gestione dei citati enti;

che i magistrati istruttori hanno deferito alla Sezione la pronuncia di competenza sul risultato della verifica effettuata, quale emerge dalla allegata disamina delle posizioni aziendali, complessivamente e singolarmente considerate;

Vista l’ordinanza presidenziale n. 58 del 13 novembre 2019, mediante la quale la Sezione è stata convocata per la camera di consiglio del 14 novembre 2019;

Uditi nella Camera di consiglio i relatori;

### **RITENUTO**

che dalle risultanze dell’istruttoria svolta sui bilanci d’esercizio 2016 delle aziende sanitarie, ospedaliere, dell’IRCCS Rizzoli di Bologna e della GSA, non sono emerse gravi irregolarità contabili suscettibili di specifica pronuncia;

### **DELIBERA**

di riferire al Presidente della Giunta regionale nei termini di cui all’unita relazione sullo stato dei bilanci d’esercizio 2016 degli enti facenti parte del Servizio Sanitario Regionale.

## **DISPONE**

che copia della presente deliberazione e l'unita relazione siano trasmesse - mediante posta elettronica certificata - al Presidente dell'Assemblea legislativa regionale, al Presidente della Giunta regionale, all'Assessore alle politiche per la Salute, ai direttori generali ed ai collegi sindacali degli enti interessati;

che l'originale della presente pronuncia e l'unita relazione restino depositate presso la segreteria di questa Sezione regionale di controllo.

Rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito internet istituzionale degli enti interessati, ai sensi degli articoli 2 e 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Così deliberato in Bologna, nella camera di consiglio del 14 novembre 2019.

Il presidente

f.to Marco Pieroni

I relatori

f.to Massimo Romano

f.to Paolo Romano

Depositata in segreteria il 26 novembre 2019

Il direttore di segreteria

f.to Rossella Broccoli



## 1 PREMESSA

Il presente documento riferisce sull'esame delle relazioni al bilancio dell'esercizio 2016 svolto dai collegi sindacali delle aziende sanitarie e delle aziende ospedaliere operanti in Emilia-Romagna, dell'Istituto ortopedico Rizzoli IRCCS di Bologna e dell'ente denominato Gestione sanitaria accentrata<sup>1</sup> (GSA), redatte in ottemperanza al disposto dell'art. 1, c. 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) e dell'art. 1, c. 3, del d.l. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

I collegi sindacali dei predetti enti del SSR hanno trasmesso a questa Sezione regionale di controllo una relazione-questionario sul bilancio di esercizio 2016, predisposta sulla base delle apposite linee guida adottate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la deliberazione n. 18/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017.

Tali linee guida si pongono in continuità con i principi già affermati e ribaditi in occasione delle precedenti edizioni volti a indirizzare l'analisi di bilancio sulla base delle risultanze recate dai questionari compilati, nella prospettiva di segnalare alla Regione interessata la ricorrenza, o meno, dei seguenti profili:

- a) situazioni di rischio inerenti al conseguimento ed al mantenimento degli equilibri di bilancio;
- b) rispetto delle regole contabili e finanziarie recate negli atti di indirizzo regionali;
- c) osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, c. 6, della Costituzione;
- d) sussistenza di gravi irregolarità contabili e finanziarie, in ordine alle quali l'ente sanitario non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

Le linee guida per il bilancio 2016, inoltre, hanno recepito le novità introdotte dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che, sinteticamente, riguardano:

- a) i piani di rientro degli enti del servizio sanitario nazionale;
- b) l'acquisizione, attraverso Consip o Centrali regionali di committenza, di determinate categorie di beni e servizi;
- c) la prevenzione e gestione del rischio sanitario (*"risk management"*).

Nel revisionare i quesiti relativi al questionario 2015 sono stati semplificati gli oneri informativi, evitando di chiedere notizie già contenute in specifiche banche dati pubbliche (es. prospetto di rilevazione degli organismi partecipati dagli enti sanitari - Banca dati del Dipartimento del tesoro in collaborazione con la Corte dei conti). Agli Organi di revisione rimarrà dunque l'attività di verifica della coerenza delle

---

<sup>1</sup> La Regione Emilia-Romagna, con DGR del 2 luglio 2012, n. 900, ha scelto di gestire direttamente una quota del finanziamento del proprio Servizio sanitario, individuando nella propria struttura organizzativa lo specifico centro di responsabilità denominato Gestione Sanitaria Accentrata (GSA), istituito dall'art. 22, d.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e deputato all'adozione ed alla tenuta di una contabilità di tipo economico-patrimoniale, atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorrenti tra la singola regione, lo Stato, le altre regioni/province autonome, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, inerenti alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali.



informazioni inserite dagli enti nella banca dati e, qualora, rilevinò omissioni o incompletezze dovranno segnalarlo all'ente.

La ripartizione formale e sostanziale dei questionari trasmessi agli enti sanitari per la compilazione è articolata in:

- istruzioni per la compilazione e l'invio del questionario;
- indice;
- dati identificativi dell'ente, dimensione demografica e strutture di ricovero;
- la parte prima (domande preliminari) che reca quesiti i cui elementi di risposta consentono un primo sommario esame alla Sezione regionale;
- la parte seconda che contiene la richiesta di rappresentazione del conto economico (CE) secondo il modello approvato dal Ministero della salute con d.m. in data 15 giugno 2012 e 30 marzo 2013, ai fini delle comunicazioni da inserire nel nuovo sistema informativo sanitario (NSIS), nonché le domande ed i prospetti riguardanti la situazione economica, con approfondimenti su temi particolari; il prospetto del conto economico è integrato anche con la richiesta dei dati relativi al documento previsionale economico, per il confronto tra i risultati di consuntivo e i dati programmatici;
- la parte terza che raccoglie lo stato patrimoniale da rappresentare secondo il modello per la situazione patrimoniale - SP approvato dal Ministero della salute, nonché le domande ed i prospetti relativi alla situazione patrimoniale con approfondimenti su temi particolari.
- conclusioni, ove figurano le attestazioni finali ed eventuali annotazioni in calce al documento.

Per quanto riguarda gli enti assoggettati al controllo, essi restano quelli già individuati con riferimento ai bilanci d'esercizio a partire dal 2012, con riferimento alle aziende sanitarie, alle aziende ospedaliere, all'IRCCS Rizzoli ed alla GSA. Nel dettaglio, l'analisi istruttoria riguarda i documenti contabili e gli esiti della GSA e dei seguenti enti sanitari:

1. Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
2. Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara
3. Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola
4. Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena
5. Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma
6. Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza
7. Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
8. Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna<sup>2</sup>

---

<sup>2</sup> Con legge regionale 21 novembre 2013, n. 22, è stata approvata la costituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2014, dell'AUSL della Romagna, che opera nell'ambito territoriale dei comuni già inclusi nelle AUSL di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini e che è subentrata a tutti gli effetti nei rapporti attivi e passivi, interni ed esterni delle quattro preesistenti aziende.

9. Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna
10. Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara
11. Azienda Ospedaliero-Universitaria di Modena
12. Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma
13. Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
14. Istituto Ortopedico Rizzoli IRCCS Bologna

## 2 ANALISI DOCUMENTALE

### 2.1 Profili di carattere generale

#### 2.1.1 Provvedimenti regionali e dati di sintesi essenziali

La Regione ha adottato le linee di programmazione e di finanziamento delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale, per l'anno 2016, con la deliberazione n. 1003 del 28 giugno 2016, in cui sono state individuate le risorse destinate al finanziamento del SSR per lo stesso anno, è stata definita la programmazione sanitaria, e sono stati indicati gli obiettivi di salute ed economico-finanziari sui quali sono state impegnate le Direzioni aziendali per attuare le politiche regionali e per assicurare un efficace governo delle risorse a disposizione.

In tale deliberazione il volume complessivo di risorse destinate al finanziamento della spesa corrente del SSR, per l'anno 2016, è stato quantificato in complessivi 8.019,876 milioni di euro, “tenuto conto di un quadro nazionale di riferimento che risulta definito dagli atti formali di riparto alle Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2016 e delle quote vincolate agli obiettivi di Piano Sanitario Nazionale di cui all'articolo 1, comma 34, della Legge n. 662/1996, come da proposte del Ministero della Salute di deliberazione CIPE approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 14 aprile 2016 (Intese Rep. Atti nn. 62/CSR e 64/CSR)”.

La Regione, con la deliberazione della Giunta regionale (DGR) n. 2411 del 28 dicembre 2016 “Finanziamento del Servizio sanitario regionale anno 2016 - riparti e assegnazioni a favore di aziende ed enti del SSR”, ha poi rideterminato in 8.030,103 milioni di euro il volume complessivo delle risorse disponibili per il finanziamento del Servizio sanitario regionale per l'esercizio 2016.

Tale importo è il risultato della sommatoria delle seguenti cifre:

- 7.857,213 milioni di euro quale livello di finanziamento dei LEA, derivante dal riparto del finanziamento per l'anno 2016, approvato con l'intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 62/CSR del 14 aprile 2016;
- 76,66 milioni di euro derivanti dal riparto delle risorse di FSN accantonate per il finanziamento degli obiettivi prioritari del Piano Sanitario Nazionale approvato con l'intesa Stato-Regioni Rep. Atti n. 63/CSR del 14 aprile 2016;
- 40 milioni di euro di risorse a carico del bilancio regionale (art. 10, l.r. 29 dicembre 2015, n. 23, “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2016-2018 - Legge di stabilità regionale 2016” e art. 10, comma 1, l.r. 29 luglio 2016, n. 14 “Assestamento e seconda variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”), previste per il finanziamento degli indennizzi agli emotrasfusi ai sensi della legge n. 210/1992 e a sostegno dell'equilibrio finanziario delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale per ammortamenti non sterilizzati, anni 2001-2011;

- 19,76 milioni di euro a titolo di *payback*, anno 2016, a carico delle aziende farmaceutiche, derivanti dall'applicazione delle disposizioni di legge e dei provvedimenti dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) per i corrispondenti importi accertati e incassati nel bilancio regionale 2016-2018, anno di previsione 2016;
- 36,47 milioni euro quale rimborso dallo Stato per l'acquisto di farmaci innovativi derivanti dal Fondo nazionale per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di medicinali innovativi, anno 2016 (art. 1, comma 593, l. n. 190/2014 - legge di stabilità 2015).

La Regione ha approvato, come evidenziato nella tabella n. 1, le delibere di adozione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2016 con D.G.R. n. 734 del 31 maggio 2017, mentre il bilancio d'esercizio 2016 della GSA, adottato con determinazione del Direttore generale cura della persona, salute e welfare n. 6190 del 28 aprile 2017, è stato approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 737 del 31 maggio 2017, come previsto dall'articolo 32, comma 7, del d.lgs. n. 118/2011.

Il bilancio consolidato 2016 del Servizio sanitario regionale, adottato con determinazione del Direttore generale cura della persona, salute e welfare n. 9413 del 14 giugno 2017, è stato approvato in data 28 giugno 2017 con delibera della Giunta regionale n. 936.

Tabella 1

<b>Bilanci d'esercizio 2016 adottati dai Direttori Generali degli Enti sanitari e approvati con DGR dalla Regione Emilia-Romagna</b>				
<b>ENTI SANITARI</b>	<b>DELIBERA</b>		<b>DGR DI APPROVAZIONE</b>	
	<b>n.</b>	<b>del</b>	<b>n.</b>	<b>del</b>
<b>AUSL DI BOLOGNA</b>	144	28-apr-17	734	31-mag-17
<b>AUSL DI FERRARA</b>	71	27-apr-17	734	31-mag-17
<b>AUSL DI IMOLA</b>	82	27-apr-17	734	31-mag-17
<b>AUSL DI MODENA</b>	116	28-apr-17	734	31-mag-17
<b>AUSL DI PARMA</b>	250	28-apr-17	734	31-mag-17
<b>AUSL DI PIACENZA</b>	98	27-apr-17	734	31-mag-17
<b>AUSL DI REGGIO EMILIA</b>	101	27-apr-17	734	31-mag-17
<b>AUSL DELLA ROMAGNA</b>	181	28-apr-17	734	31-mag-17
<b>A.O. DI BOLOGNA</b>	98	28-apr-17	734	31-mag-17
<b>A.O. DI FERRARA</b>	82	28-apr-17	734	31-mag-17
<b>A.O. DI MODENA</b>	65	28-apr-17	734	31-mag-17
<b>A.O. DI PARMA</b>	322	27-apr-17	734	31-mag-17
<b>A.O. DI REGGIO EMILIA</b>	70	27-apr-17	734	31-mag-17
<b>IRCCS RIZZOLI - BO</b>	87	28-apr-17	734	31-mag-17

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

## 2.1.2 Aspetti e dati identificativi degli enti sanitari regionali

Nella tabella n. 2 sono esposti i dati identificativi degli enti sanitari, la quantificazione delle dimensioni demografiche e le dimensioni delle strutture di ricovero.

Dalla medesima si evince che nel 2016 il valore medio dei posti letto, rispetto al 2015, registra un lieve aumento nell'AUSL della Romagna e nell'AO di Ferrara, mentre nell'AUSL di Parma si rileva una diminuzione a fronte di un modesto incremento demografico.

Nel complesso, si rileva che negli enti sanitari regionali, al 31 dicembre 2016, a fronte di un incremento di 2.925 unità della popolazione nella regione, che passa da 4.454.393 (2015) a 4.457.318 (2016), ha corrisposto un decremento del valore medio dei posti letto pari a 203.

Tabella 2

Dimensioni demografiche e n. strutture						
AZIENDE USL	POPOLAZIONE			N° PRESIDI OSPEDALIERI	POSTI LETTO (Valore medio)	
	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016		2015	2016
AUSL DI BOLOGNA	871.830	873.461	876.884	2	1.401	1.401
AUSL DI FERRARA	354.673	352.006	349.692	1	500	500
AUSL DI IMOLA	133.107	133.130	133.290	1	343	343
AUSL DI MODENA	703.114	702.481	700.862	1	1.171	1.117
AUSL DI PARMA	444.285	447.779	448.899	1	354	336
AUSL DI PIACENZA	288.620	287.516	287.246	1	740	
AUSL DI REGGIO EMILIA	534.086	533.827	533.392	1	597	
AUSL DELLA ROMAGNA	1.126.039	1.124.768	1.125.415	7	3.051	3.064

AZIENDE OSPEDALIERE e IRCCS	l'Azienda costituisce Az. Osp. Universitaria	POPOLAZIONE AL 31/12/2016	N° PRESIDI OSPEDALIERI	POSTI LETTO (Valore medio)	
				2015	2016
A.O. DI BOLOGNA	SI		1	1.336	1.293
A.O. DI FERRARA	SI		1	690	698
A.O. DI MODENA	SI	693.134		691	667
A.O. DI PARMA	SI	448.899	1	1.136	1.136
A.O. DI REGGIO EMILIA	NO	533.392	1	899	841
IRCCS RIZZOLI-BO	NO	//	1	324	
GSA	NO	4.457.318			

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Nella tabella n. 3, relativamente all'anno 2016, è riportato distintamente per ciascun ente, un quadro di sintesi degli aspetti salienti della gestione aziendale, nonché il risultato della verifica di regolarità da parte dei Collegi sindacali.

Quadro di sintesi - anno 2016\*

ENTI SANITARI	Il Collegio sindacale			Risultato economico in Perdita (3)	Ricorso a nuovo debito per investimenti (5)	Servizio del debito entro il limite del 15% delle entrate proprie correnti, a esclusione della quota di FSN di parte corrente attribuita alla Regione (6)	Partecipazioni in società o altri organismi (10)
	si è espresso favorevolmente sul bilancio d'esercizio (1)	ha rilevato gravi irregolarità contabili (2.1) e nell'ambito del controllo amministrativo degli atti (2.3)	ha tenuto conto delle osservazioni contenute nelle delibere della Sezione Regionale di controllo (2.5)				
AUSL DI BOLOGNA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
AUSL DI FERRARA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
AUSL DI IMOLA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
AUSL DI MODENA	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI
AUSL DI PARMA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
AUSL DI PIACENZA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
AUSL DI REGGIO EMILIA	SI	NO	SI	NO	NO	NO	SI
AUSL DELLA ROMAGNA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
A.O. DI BOLOGNA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
A.O. DI FERRARA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
A.O. DI MODENA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
A.O. DI PARMA	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
A.O. DI REGGIO EMILIA	SI	NO	SI	NO	SI	SI	SI
IRCCS RIZZOLI - BO	SI	NO	SI	NO	NO	SI	SI
GSA	SI	NO	//	NO	//	//	//

\* Parte prima, domande preliminari del questionario sul bilancio d'esercizio 2016.

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

## 2.2 Aspetti pregiudiziali

I collegi sindacali degli enti sanitari operanti nella regione Emilia-Romagna hanno espresso positive valutazioni sui bilanci di esercizio 2016 e non hanno rilevato né gravi irregolarità contabili<sup>3</sup> ovvero tali da incidere sulla veridicità e sull'equilibrio degli stessi, né irregolarità amministrative, ovvero, scostamenti rispetto alle linee guida e/o indirizzi individuati dalla Corte dei conti in sede centrale, ovvero, tracciati o richiamati dalla Sezione regionale di controllo.

Si evidenzia, innanzitutto che anche nell'esercizio 2016 tutti gli enti sanitari hanno conseguito un risultato economico di esercizio positivo e il sistema sanitario regionale ha raggiunto il pareggio civilistico di bilancio, attraverso un attento governo e controllo della spesa sanitaria, sia a livello regionale che aziendale, mediante il perseguimento degli obiettivi di cui alla DGR n. 1003/2016.

In particolare, nella tabella n. 4 è rappresentata la misura del servizio del debito (quota capitale ed interessi) per ciascun ente sanitario<sup>4</sup>. In tutti gli enti, infatti, il limite percentuale del 15 per cento è stato rispettato, ad eccezione dell'AUSL di Reggio Emilia (18,19 per cento)<sup>5</sup>. Si precisa, inoltre, che l'Azienda USL di Parma non avendo contratto mutui presenta un numeratore pari a zero.

<sup>3</sup> Per "grave" irregolarità, deve intendersi quella che incide in maniera significativa sulla intelligibilità del bilancio e sul regolare svolgimento dell'attività gestionale ...” Note metodologiche bilancio 2013 – Corte dei conti, Sezione delle Autonomie.

<sup>4</sup> Nella colonna finale il valore percentuale di tale dato rispetto alle entrate proprie correnti configura il generale rispetto del limite quantitativo pari al 15 per cento per cento stabilito dal d.lgs. del 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421”. Art. 2 (Competenze regionali), comma 2-sexies: “La Regione disciplina altresì: ... g) fermo restando il generale divieto di indebitamento, la possibilità per le unità sanitarie locali di: ... 2) contrazione di mutui e accensione di altre forme di credito, di durata non superiore a dieci anni, per il finanziamento di spese di investimento e previa autorizzazione regionale, fino a un ammontare complessivo delle relative rate, per capitale e interessi, non superiore al quindici per cento delle entrate proprie correnti, a esclusione della quota di fondo sanitario nazionale di parte corrente attribuita alla Regione”.

<sup>5</sup> Nel questionario 2016 (punto 6.1.1) l'Azienda ha precisato che “Alla data dell'autorizzazione regionale era in vigore l'art. 6 c.4 della L.R. n.29/04 che consentiva alla Giunta di autorizzare le Aziende oltre il limite del 15 per cento "previa valutazione dell'idoneità delle Aziende stesse a sostenerne gli oneri conseguenti". Il c.4 bis introdotto dalla Legge Finanziaria Regionale n. 13/2007 "fa salve le autorizzazioni già disposte dalla Giunta sulla base della disciplina al 31.12.06".

## Servizio del debito (quota capitale e interessi)/entrate proprie correnti esercizio 2016

(importi in €uro)

ENTI SANITARI	Servizio del debito (quota capitale + interessi)		%
	Entrate Proprie		
AUSL DI BOLOGNA	9.776.539,43	1.327.589,73	13,54%
	82.000.556,90		
AUSL DI FERRARA	2.766.494,62	1.378.820,96	12,91%
	32.108.602,93		
AUSL DI IMOLA	1.443.596,01	200.546,97	14,47%
	11.360.953,00		
AUSL DI MODENA	4.227.516,62	1.288.344,00	9,97%
	55.336.042,61		
AUSL DI PARMA	0,00	0,00	0,00%
	22.351.419,00		
AUSL DI PIACENZA	1.786.809,00	224.871,00	8,33%
	24.160.178,00		
AUSL DI REGGIO EMILIA	3.562.854,00	2.482.509,00	18,19%
	33.237.786,00		
AUSL DELLA ROMAGNA	9.406.183,00	1.703.075,00	12,08%
	91.945.227,00		
A.O. DI BOLOGNA	7.051.898,00	27.336,00	11,66%
	60.700.222,00		
A.O. DI FERRARA	5.660.663,26	578.893,91	14,19%
	43.964.756,38		
A.O. DI MODENA	3.097.187,00	785.330,00	14,37%
	27.023.626,00		
A.O. DI PARMA	3.476.000,00	31.000,00	13,71%
	25.584.000,00		
A.O. DI REGGIO EMILIA	3.774.823,00	629.919,00	8,72%
	50.497.760,00		
IRCCS RIZZOLI - BO	1.807.667,00	389.823,00	5,84%
	37.605.601,00		

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

### 2.3 Conto economico

Con la delibera della Giunta regionale n. 1003/2016 sono state definite le linee di programmazione e di finanziamento delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale per l'anno 2016, confermando che l'obiettivo del pareggio di bilancio 2016 “*costituisce la condizione per garantire l'erogazione di prestazioni aggiuntive rispetto ai livelli essenziali di assistenza, il consolidamento dell'area dell'integrazione socio-sanitaria, un governo flessibile del personale, e l'impiego di risorse correnti in conto esercizio a finanziamento degli investimenti*”.

I bilanci di esercizio 2016 delle aziende sanitarie regionali e dell'Istituto ortopedico Rizzoli sono stati approvati dalla Giunta regionale con delibera n. 734 del 31 maggio 2017, mentre il bilancio d'esercizio 2016 della GSA, adottato con determinazione del Direttore generale cura della persona, salute e welfare n. 6190 del 28 aprile 2017, è stato approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 737 del 31 maggio 2017, come previsto dall'articolo 32, comma 7, del d.lgs. n. 118/2011.

Nella sottostante tabella sono indicate le delibere di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 da parte dei direttori generali degli enti sanitari e la corrispondenza dei dati aziendali del conto economico con i dati del quinto modello CE inviato al Ministero della salute e i dati riportati nel modello CE allegato alla nota integrativa (d.lgs. n. 118/2011).

In rapporto agli esiti del conto economico va, in questa sede, ribadito che relativamente all'annualità 2016 gli enti del Servizio sanitario regionale hanno assicurato il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio civilistico di bilancio e, in particolare, tutti gli enti sanitari e la GSA hanno conseguito a consuntivo 2016 un risultato economico positivo per un importo complessivo pari a euro 589.048.

Tabella 5

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016				
ENTI SANITARI	Bilancio d'esercizio 2016 adottato dal D.G. dell'Ente Sanitario		I dati di bilancio indicati nel prospetto di conto economico concordano con i dati	
	Delibera n.	data	del quinto modello C.E. inviato al Ministero della Salute	riportati nel modello C.E. allegato alla N.I. così come previsto dal d. lgs. 118/2011
AUSL DI BOLOGNA	144	28-apr-17	SI	SI
AUSL DI FERRARA	71	27-apr-17	SI	SI
AUSL DI IMOLA	82	27-apr-17	SI	SI
AUSL DI MODENA	116	28-apr-17	SI	SI
AUSL DI PARMA	250	28-apr-17	SI	SI
AUSL DI PIACENZA	98	27-apr-17	SI	SI
AUSL DI REGGIO EMILIA	101	27-apr-17	SI	SI
AUSL DELLA ROMAGNA	181	28-apr-17	SI	SI
A.O. DI BOLOGNA	98	28-apr-17	SI	SI
A.O. DI FERRARA	82	28-apr-17	SI	SI
A.O. DI MODENA	65	28-apr-17	SI	SI
A.O. DI PARMA	322	27-apr-17	SI	SI
A.O. DI REGGIO EMILIA	70	28-apr-17	SI	SI
IRCCS RIZZOLI - BO	87	28-apr-17	SI	SI
GSA	DD 6190	28-apr-17	SI	SI

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Nelle due tabelle seguenti si riportano i dati del conto economico, preventivo e consuntivo 2016, di tutti gli enti del Servizio sanitario regionale.

Successivamente alle due citate tabelle sono analizzati specifici profili del conto economico.



Tabella 6

Conto economico (previsione) - esercizio 2016											(importi in €uro)
ENTI SANITARI	Previsione 2016 (numero e data de l'atto)	Valore della produzione (A)	Costi della produzione (B)	Risultato operativo gestione caratteristica (A - B)	Rapporto costi/valore %	Proventi ed oneri finanziari (C)	Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	Proventi ed oneri straordinari (E)	Risultato prima delle imposte (A- B+/- C+/- D+/- E)	Imposte e tasse	Risultato d'esercizio 2016 (previsione)
AUSL DI BOLOGNA	atto n. 165 del 30/06/2016	1.796.269.993	1.761.699.305	34.570.688	98,08%	-4.382.997	0	134.000	30.321.691	30.321.691	0
AUSL DI FERRARA	atto n. 105 del 30/06/2016	702.473.030	690.030.396	12.442.634	98,23%	-1.695.282	0	0	10.747.352	10.743.712	3.640
AUSL DI IMOLA	atto n. 96 del 01/07/2016	288.238.587	282.593.228	5.645.359	98,04%	-325.347	0	779.355	6.099.367	6.099.367	0
AUSL DI MODENA	atto n. 126 del 30/06/2016	1.303.826.635	1.283.089.448	20.737.187	98,41%	-1.782.943	0	1.754.586	20.708.830	20.694.708	14.121
AUSL DI PARMA	atto n. 437 del 29/06/2016	818.881.940	808.380.742	10.501.198	98,72%	-820.173	0	0	9.681.024	9.670.708	10.316
AUSL DI PIACENZA	atto n. 147 del 30/06/2016	600.013.000	586.849.000	13.164.000	97,81%	-656.000	0	175.000	12.683.000	12.683.000	0
AUSL DI REGGIO EMILIA	atto n. 97 del 30/06/2016	1.217.815.181	1.201.283.471	16.531.710	98,64%	-3.271.370	0	170.000	13.430.340	13.422.300	8.040
AUSL DELLA ROMAGNA	atto n. 321 del 30/06/2016	2.352.306.958	2.302.765.283	49.541.675	97,89%	-3.305.000	0	4.501.325	50.738.000	50.738.000	0
A.O. DI BOLOGNA	atto n. 142 del 30/06/2016	573.434.969	565.309.166	8.125.803	98,58%	-453.000	0	8.190.351	15.863.154	15.863.154	0
A.O. DI FERRARA	atto n. 99 del 20/06/2016	307.906.969	298.873.399	9.033.569	97,07%	-779.997	0	205.366	8.458.939	8.452.381	6.558
A.O. DI MODENA	atto n. 126 del 30/06/2016	260.626.299	251.843.799	8.782.500	96,63%	-1.155.000	0	50.000	7.677.500	7.677.500	0
A.O. DI PARMA	atto n. 256 del 30/06/2016	382.798.000	370.397.372	12.400.628	96,76%	-295.000	0	-250.000	11.855.627	11.848.127	7.500
A.O. DI REGGIO EMILIA	atto n. 110 del 30/06/2016	299.954.000	289.008.000	10.946.000	96,35%	-806.000	0	272.000	10.412.000	10.412.000	0
IRCCS RIZZOLI - BO	atto n. 170 del 29/06/2016	155.674.701	151.936.267	3.738.434	97,65%	-526.096	0	1.667.936	4.880.274	4.874.252	6.022
<b>TOTALE ENTI SANITARI</b>		<b>11.060.220.261</b>	<b>10.844.058.876</b>	<b>216.161.385</b>	<b>98,05%</b>	<b>-20.254.205</b>	<b>0</b>	<b>17.649.919</b>	<b>213.557.098</b>	<b>213.500.900</b>	<b>56.197</b>
GSA	atto n. 2134 del 5/12/2016	183.457.000	183.308.752	148.248	99,92%	26.000	0	0	174.248	0	174.248
<b>TOTALE GENERALE</b>		<b>11.243.677.261</b>	<b>11.027.367.628</b>	<b>216.309.633</b>	<b>98,08%</b>	<b>-20.228.205</b>	<b>0</b>	<b>17.649.919</b>	<b>213.731.346</b>	<b>213.500.900</b>	<b>230.445</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Tabella 7

Conto economico (consuntivo) - esercizio 2016										
(importi in €)										
ENTI SANITARI	Valore della produzione (A)	Costi della produzione (B)	Risultato operativo gestione caratteristica (A - B)	Rapporto costi/valore %	Proventi ed oneri finanziari (C)	Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	Proventi ed oneri straordinari (E)	Risultato prima delle imposte (A +/- C +/- D +/- E)	Imposte e tasse	Risultato d'esercizio 2015
AUSL DI BOLOGNA	1.816.127.536	1.784.435.566	31.691.970	98,25%	-2.527.648	0	1.356.579	30.520.901	30.495.771	25.130
AUSL DI FERRARA	703.337.730	691.392.005	11.945.725	98,30%	-1.455.882	0	240.565	10.730.408	10.655.360	75.048
AUSL DI IMOLA	289.654.399	286.648.915	3.005.483	98,96%	-268.299	0	3.242.110	5.979.294	5.976.103	3.191
AUSL DI MODENA	1.302.809.870	1.281.106.088	21.703.783	98,33%	-2.675.687	0	2.127.411	21.155.507	21.140.017	15.489
AUSL DI PARMA	823.827.699	819.716.196	4.111.503	99,50%	-312.044	0	5.820.046	9.619.505	9.600.615	18.890
AUSL DI PIACENZA	609.295.444	593.873.877	15.421.567	97,47%	-429.700	0	-2.280.635	12.711.232	12.693.177	18.055
AUSL DI REGGIO EMILIA	1.243.648.894	1.227.035.395	16.613.499	98,66%	-3.260.247	0	83.260	13.436.512	13.422.913	13.600
AUSL DELLA ROMAGNA	2.383.708.838	2.338.215.014	45.493.823	98,09%	-2.216.380	0	7.564.264	50.841.708	50.812.151	29.557
A.O. DI BOLOGNA	579.743.341	571.980.338	7.763.003	98,66%	-273.379	0	8.094.426	15.584.050	15.557.725	26.325
A.O. DI FERRARA	310.229.091	301.091.450	9.137.641	97,05%	-852.468	-338	65.812	8.350.647	8.341.928	8.719
A.O. DI MODENA	266.364.465	258.437.189	7.927.276	97,02%	-977.131	0	789.961	7.740.105	7.723.250	16.855
A.O. DI PARMA	387.457.931	375.688.145	11.769.786	96,96%	-178.801	0	60.972	11.651.957	11.646.609	5.348
A.O. DI REGGIO EMILIA	298.556.564	287.812.375	10.744.190	96,40%	-817.844	0	236.036	10.162.382	10.152.859	9.523
IRCCS RIZZOLI - BO	169.188.980	164.461.628	4.727.352	97,21%	-434.726	0	653.997	4.946.623	4.795.622	151.001
<b>TOTALE ENTI SANITARI</b>	<b>11.183.950.781</b>	<b>10.981.894.181</b>	<b>202.056.600</b>	<b>98,19%</b>	<b>-16.680.235</b>	<b>-338</b>	<b>28.054.805</b>	<b>213.430.830</b>	<b>213.014.100</b>	<b>416.730</b>
GSA	195.033.996	201.734.660	-6.700.664	103,44%	653	0	6.873.329	173.318	0	173.318
<b>TOTALI</b>	<b>11.378.984.777</b>	<b>11.183.628.841</b>	<b>195.355.936</b>	<b>98,28%</b>	<b>-16.679.582</b>	<b>-338</b>	<b>34.928.134</b>	<b>213.604.148</b>	<b>213.014.100</b>	<b>590.048</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

### 2.3.1 Valore della produzione

Nella tabella che segue non si rilevano significativi scostamenti del valore della produzione a consuntivo 2016 rispetto al consuntivo 2015, ad eccezione dell'Azienda USL di Reggio Emilia, nella quale si registra un incremento di euro 140.666.453 (+12,75 per cento).

Tabella 8

Valore della produzione								
ENTI SANITARI	Consuntivo			Previsione 2016	Differenza fra consuntivo e preventivo 2016		Differenza fra cons. esercizio 2016 e cons. esercizio 2015	
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016		Importi	%	Importi	%
AUSL DI BOLOGNA	1.805.302.361	1.822.103.301	1.816.127.536	1.796.269.993	19.857.543	1,11%	-5.975.765	-0,33%
AUSL DI FERRARA	705.358.725	703.996.204	703.337.730	702.473.030	864.700	0,12%	-658.474	-0,09%
AUSL DI IMOLA	287.440.592	288.605.005	289.654.399	288.238.587	1.415.812	0,49%	1.049.394	0,36%
AUSL DI MODENA	1.298.057.415	1.314.385.533	1.302.809.870	1.303.826.635	-1.016.764	-0,08%	-11.575.663	-0,88%
AUSL DI PARMA	809.374.243	819.672.050	823.827.699	818.881.940	4.945.759	0,60%	4.155.649	0,51%
AUSL DI PIACENZA	595.406.062	600.989.664	609.295.444	600.013.000	9.282.444	1,55%	8.305.780	1,38%
AUSL DI REGGIO EMILIA	961.804.831	1.102.982.441	1.243.648.894	1.217.815.181	25.833.713	2,12%	140.666.453	12,75%
AUSL DELLA ROMAGNA	2.295.657.220	2.337.508.419	2.383.708.838	2.352.306.958	31.401.880	1,33%	46.200.418	1,98%
A.O. DI BOLOGNA	558.028.393	581.446.621	579.743.341	573.434.969	6.308.372	1,10%	-1.703.280	-0,29%
A.O. DI FERRARA	307.768.569	320.918.298	310.229.091	307.906.969	2.322.122	0,75%	-10.689.207	-3,33%
A.O. DI MODENA	261.182.106	264.725.852	266.364.465	260.626.299	5.738.166	2,20%	1.638.613	0,62%
A.O. DI PARMA	381.621.278	386.033.305	387.457.931	382.798.000	4.659.931	1,22%	1.424.626	0,37%
A.O. DI REGGIO EMILIA	291.229.002	291.340.782	298.556.564	299.954.000	-1.397.436	-0,47%	7.215.782	2,48%
IRCCS RIZZOLI - BO	167.767.109	161.578.045	169.188.980	155.674.701	13.514.279	8,68%	7.610.935	4,71%
GSA	169.805.609	219.812.386	195.033.996	183.457.000	11.576.996	6,31%	-24.778.390	-11,27%
<b>TOTALI</b>	<b>10.895.803.515</b>	<b>11.216.097.906</b>	<b>11.378.984.777</b>	<b>11.243.677.261</b>	<b>135.307.516</b>	<b>1,20%</b>	<b>162.886.871</b>	<b>1,45%</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Nel bilancio di previsione 2016 si evidenzia un valore della produzione sottostimato, rispetto al consuntivo del medesimo esercizio, nella quasi totalità degli enti sanitari regionali, ad eccezione dell'Azienda USL di Modena e dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, che presentano una sovrastima nel bilancio preventivo, pari rispettivamente a euro 1.016.764 (0,08 per cento) e a euro 1.397.436 (0,47 per cento).

La GSA presenta una sottostima del valore della produzione, nel bilancio preventivo 2016 rispetto al consuntivo 2016, pari ad una differenza di euro 11.576.996, mentre si rileva un decremento nel consuntivo 2016 rispetto al consuntivo 2015 pari a euro 24.778.390.

### 2.3.2 Prestazioni sanitarie erogate in regime di attività libero-professionale intramuraria

Il dPCM del 27 marzo 2000 all'art. 5, commi 1 e 2, prevede l'adozione, da parte dei direttori generali delle aziende, di un apposito atto aziendale che definisca le modalità organizzative dell'attività libero-professionale (o *intramoenia* o ALPI) sia in regime ambulatoriale che di ricovero, conformemente ai criteri individuati nell'articolo stesso.

La Giunta della Regione Emilia-Romagna ha emanato un'apposita delibera recante una locale regolamentazione dell'attività libero-professionale intramuraria, nel contesto di altre disposizioni più generali in materia sanitaria (delibera di Giunta regionale n. 1131 del 2 agosto 2013 - Linee guida regionali attuative dell'art. 1, c. 4, della l. n. 120, del 3 agosto 2007, come modificato dal d. l. n. 158 del 13 settembre 2012).

Nella tabella sottostante si rileva che, nell'esercizio 2016, in quasi tutti gli enti sanitari i ricavi per le prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia garantiscono la copertura dei costi dell'attività degli stessi enti.

L'obbligo di conseguire un pareggio economico tra proventi e costi è disciplinato dall'art. 1, comma 4, lett. c), della legge 3 agosto 2007, n. 120, in cui si precisa che il tariffario approvato dall'azienda sanitaria deve essere idoneo ad assicurare la copertura di tutti i costi direttamente e indirettamente correlati alla gestione dell'attività *intramoenia*.

Nella medesima tabella si riscontra una flessione, rispetto al 2015, della voce "ricavi *intramoenia*" nelle aziende USL di Ferrara, di Imola, di Modena, di Parma, di Reggio Emilia, della Romagna e nelle aziende ospedaliere di Ferrara e di Parma.

Al riguardo andrebbero meglio approfondite le ragioni di tale flessione, che potrebbero derivare da fattori organizzativi nello svolgimento dell'attività ovvero da una modificazione del livello della domanda di prestazioni libero professionali da parte dei pazienti.

Infine, una sensibile variazione fra i costi connessi alla gestione dell'attività *intramoenia* potrebbe suggerire approfondimenti per determinare costi maggiormente standardizzati.

Si è ritenuto, per ultimo, necessario effettuare un approfondimento istruttorio con riferimento a tre casi (Ausl della Romagna, A.O. di Bologna e Istituto ortopedico Rizzoli) in cui non sembrava rispettato l'equilibrio tra i "ricavi *intramoenia*" e i relativi costi (definiti dalle "quote retrocesse al personale escluso IRAP" e "altri costi *intramoenia*").

Nel primo caso, l'Ausl della Romagna ha chiarito che, nella voce "altri costi *intramoenia*" del prospetto 3.2.5 del questionario – prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia - era stato indicato alla voce "Fondo di perequazione" l'importo pari a euro 939.115; lo stesso importo era stato imputato anche ai costi per compartecipazioni al personale per l'attività libero professionale *intramoenia* distribuito nelle singole voci BA1210, BA1220, BA1230. Eliminata la doppia contabilizzazione dello stesso importo, il saldo per l'anno 2016 per le prestazioni sanitarie erogate in regime di *intramoenia* risulta esser pari a +591.160 euro. Nel secondo caso, l'A.O. Bologna ha chiarito che "che l'attività libero professionale genera anche ricavi in altri conti economici (es. quota a carico del SSN, *comfort* alberghiero), non richiesti nel prospetto del questionario in oggetto, che concorrono alla formazione del bilancio ALP che nell'anno 2016 ha dato luogo a un risultato di sostanziale pareggio". Il totale dei ricavi da "altri conti economici" è pari a euro 2.659.421, che sommati ai 23.388.276 euro (totale ricavi *intramoenia*) danno un totale complessivo di

26.047.698 euro; il saldo, per l'anno 2016, per le prestazioni sanitarie erogate in regime di *intramoenia* risulta esser pari a +767.903, garantendo quindi la copertura dei relativi costi.

Nel terzo caso, l'Istituto Ortopedico Rizzoli ha precisato che, alcuni ricavi non erano stati inseriti nello schema del questionario (prospetto 3.2.5), ma erano stati riportati in calce alla tabella stessa in nota, in quanto ritenuti collegati direttamente alla attività di ricovero in Libera Professione.

Il responsabile del controllo di gestione ha, infatti, confermato che “Tali ricavi, vengono integrati nella relazione complessiva della Libera Professione allegata al Bilancio di Esercizio di ogni anno e vengono valutati ai fini dell'equilibrio complessivo della attività”.

In particolare, venivano indicati in nota alcuni valori direttamente collegati alla attività di Libera Professione:

- a) Una percentuale del valore del Ricovero trattato in Onere Libera Professione viene riconosciuta allo IOR attraverso la Mobilità finanziata dalle Aziende USL di provenienza del paziente;
- b) Il Valore ricavato dal maggior comfort alberghiero dello specifico Reparto Libera Professione, come ad esempio, la richiesta di camera singola;
- c) Il Valore dei Ricoveri dei casi trattati presso lo specifico Reparto Libera Professione per i cittadini stranieri non convenzionati con il Sistema Sanitario Nazionale. Tali pazienti devono contribuire al 100% del valore del ricovero dal momento che non rientrano nei flussi di Mobilità.

Il nuovo saldo, per l'anno 2016, per le prestazioni sanitarie erogate in regime di *intramoenia* risulta pertanto esser pari a +881.513 euro, garantendo quindi la copertura dei relativi costi.

In relazione alle difformità riscontrate nella rilevazione dei ricavi e dei costi che assumono rilievo ai fini della consuntivazione dell'attività libero professionale *intramoenia* si rileva l'esigenza di una puntualizzazione dei criteri di rilevazione delle diverse componenti onde assicurare una piena attendibilità e comparabilità dei risultati.

Tabella 9

## PRESTAZIONI SANITARIE EROGATE IN REGIME DI INTRAMOENIA - esercizi 2015-2016

(importi in Euro)

ENTI SANITARI	IMPORTI TOTALI	VALORE CE AL 31/12/2016	VALORE CE AL 31/12/2015	Differenza tra valori CE 2016 e CE 2015	VARIAZIONE %
AUSL DI BOLOGNA	RICAVI INTRAMOENIA	15.541.302	15.376.423	164.879	1,07
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	11.469.803	11.276.411	193.392	1,72
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	3.912.563	3.960.222	-47.659	-1,20
	RISULTATO NETTO	158.936	139.790	19.146	13,70
AUSL DI FERRARA	RICAVI INTRAMOENIA	3.185.273	3.517.021	-331.748	-9,43
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	2.307.697	2.622.261	-314.563	-12,00
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	877.575	894.760	-17.185	-1,92
	RISULTATO NETTO	0,17	0,33	-0,16	-48,48
AUSL DI IMOLA	RICAVI INTRAMOENIA	3.760.556	4.006.769	-246.213	-6,14
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	2.740.065	2.869.614	-129.549	-4,51
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	895.455	942.672	-47.217	-5,01
	RISULTATO NETTO	125.036	194.483	-69.447	-35,71
AUSL DI MODENA	RICAVI INTRAMOENIA	7.696.190	8.590.663	-894.473	-10,41
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	4.722.492	5.568.180	-845.688	-15,19
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	2.746.484	3.022.483	-275.999	-9,13
	RISULTATO NETTO	227.214	0,0	227.214	
AUSL DI PARMA	RICAVI INTRAMOENIA	2.599.063	2.758.283	-159.220	-5,77
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	1.914.645	2.015.925	-101.280	-5,02
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	568.216	588.392	-20.176	-3,43
	RISULTATO NETTO	116.202	153.966	-37.764	-24,53
AUSL DI PIACENZA	RICAVI INTRAMOENIA	5.944.885	5.664.190	280.695	4,96
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	4.820.894	4.602.765	218.129	4,74
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	984.328	888.059	96.269	10,84
	RISULTATO NETTO	139.663	173.366	96.269	55,53
AUSL DI REGGIO EMILIA	RICAVI INTRAMOENIA	4.521.415	4.918.859	-397.444	-8,08
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	2.779.938	3.058.919	-278.981	-9,12
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	1.234.546	1.289.422	-54.876	-4,26
	RISULTATO NETTO	506.930	570.518	-63.588	-11,15
AUSL DELLA ROMAGNA (*)	RICAVI INTRAMOENIA	27.089.734	28.457.296	-1.367.562	-4,81
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	19.707.018	20.969.856	-1.262.838	-6,02
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	7.730.671	7.908.201	-177.530	-2,24
	RISULTATO NETTO	-347.955	-420.761	72.806	-17,30
A.O. DI BOLOGNA (*)	RICAVI INTRAMOENIA	23.388.277	22.326.492	1.061.785	4,76
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	17.915.671	17.020.970	894.701	5,26
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	7.364.124	7.207.826	156.298	2,17
	RISULTATO NETTO	-1.891.518	-1.902.304	10.786	-0,57
A.O. DI FERRARA	RICAVI INTRAMOENIA	4.796.505	4.852.756	-56.251	-1,16
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	3.665.296	3.934.826	-269.530	-6,85
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	1.027.103	856.460	170.643	19,92
	RISULTATO NETTO	104.106	61.470	42.636	69,36
A.O. DI MODENA	RICAVI INTRAMOENIA	6.624.534	6.445.087	179.447	2,78
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	4.758.774	4.708.930	49.844	1,06
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	1.865.548	1.736.158	129.390	7,45
	RISULTATO NETTO	212	-1	213	213,00
A.O. DI PARMA	RICAVI INTRAMOENIA	7.096.391	7.336.100	-239.709	-3,27
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	6.040.248	6.363.089	-322.841	-5,07
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	1.054.336	972.234	82.102	8,44
	RISULTATO NETTO	1.807	777	1.030	132,56
A.O. DI REGGIO EMILIA	RICAVI INTRAMOENIA	9.553.645	8.970.592	583.053	6,50
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	7.232.196	6.760.964	471.232	6,97
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	2.200.080	2.188.318	11.762	0,54
	RISULTATO NETTO	121.369	21.310	100.059	469,54
IRCCS RIZZOLI - BO (*)	RICAVI INTRAMOENIA	13.574.327	13.158.055	416.272	3,16
	QUOTE RETROCESSE AL PERSONALE (ESCLUSO IRAP)	10.151.650	9.808.848	342.802	3,49
	ALTRI COSTI INTRAMOENIA	4.794.668	4.735.962	58.706	1,24
	RISULTATO NETTO	-1.371.991	-1.386.755	14.764	-1,06

(\*) Si rinvia al testo nella pagina precedente in ordine ai chiarimenti forniti in merito dall'ente sanitario.

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

### 2.3.3 Costi della produzione

Nel bilancio consuntivo dell'esercizio 2016 si evidenzia una consistente variazione in aumento, rispetto al 2015, dei costi della produzione dell'Azienda USL di Reggio Emilia per un differenziale pari a euro 137.325.841 (12,60 per cento). Negli altri Enti sanitari si rilevano variazioni più contenute e in alcuni casi anche in diminuzione, come nell'Azienda USL di Bologna, di Ferrara, di Modena e nelle aziende ospedaliere di Bologna e di Ferrara.

Tabella 10

Costi della produzione								
ENTI SANITARI	Consuntivo			Previsione 2016	Differenza fra consuntivo e preventivo 2016		Differenza fra cons. esercizio 2016 e cons. esercizio 2015	
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016		Importi	%	Importi	%
	(importi in €uro)							
AUSL DI BOLOGNA	1.763.160.470	1.790.434.134	1.784.435.566	1.761.699.305	22.736.261	1,29%	-5.998.568	-0,34%
AUSL DI FERRARA	694.466.802	691.598.048	691.392.005	690.030.396	1.361.609	0,20%	-206.043	-0,03%
AUSL DI IMOLA	283.675.562	285.165.797	286.648.915	282.593.228	4.055.687	1,44%	1.483.118	0,52%
AUSL DI MODENA	1.281.295.400	1.298.337.136	1.281.106.088	1.283.089.448	-1.983.360	-0,15%	-17.231.048	-1,33%
AUSL DI PARMA	801.261.467	819.242.151	819.716.196	808.380.742	11.335.454	1,40%	474.045	0,06%
AUSL DI PIACENZA	584.334.857	593.218.440	593.873.877	586.849.000	7.024.877	1,20%	655.437	0,11%
AUSL DI REGGIO EMILIA	949.574.193	1.089.709.554	1.227.035.395	1.201.283.471	25.751.924	2,14%	137.325.841	12,60%
AUSL DELLA ROMAGNA	2.250.005.040	2.303.669.531	2.338.215.014	2.302.765.283	35.449.731	1,54%	34.545.484	1,50%
A.O. DI BOLOGNA	547.797.381	575.335.629	571.980.338	565.309.166	6.671.172	1,18%	-3.355.291	-0,58%
A.O. DI FERRARA	298.057.423	306.962.418	301.091.450	298.873.399	2.218.051	0,74%	-5.870.968	-1,91%
A.O. DI MODENA	253.311.638	256.698.301	258.437.189	251.843.799	6.593.390	2,62%	1.738.888	0,68%
A.O. DI PARMA	370.685.705	375.433.431	375.688.145	370.397.372	5.290.773	1,43%	254.714	0,07%
A.O. DI REGGIO EMILIA	279.474.464	281.274.569	287.812.375	289.008.000	-1.195.625	-0,41%	6.537.806	2,32%
IRCCS RIZZOLI - BO	164.860.500	158.276.368	164.461.628	151.936.267	12.525.361	8,24%	6.185.260	3,91%
GSA	156.089.842	216.401.798	201.734.660	183.308.752	18.425.908	10,05%	-14.667.138	-6,78%
<b>TOTALI</b>	<b>10.678.050.744</b>	<b>11.041.757.304</b>	<b>11.183.628.841</b>	<b>11.027.367.628</b>	<b>156.261.213</b>	<b>1,42%</b>	<b>141.871.537</b>	<b>1,28%</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli enti sanitari

Per quanto riguarda i dati del bilancio preventivo 2016 rapportati ai dati del bilancio consuntivo dello stesso esercizio, si registra nella quasi totalità degli enti esaminati una sottostima dei costi della produzione.

Nella GSA si registra una diminuzione a consuntivo dei costi della produzione dal 2015 al 2016 e una sottostima degli stessi costi nel bilancio preventivo 2016 rispetto al consuntivo dello stesso anno.

### 2.3.4 Acquisto di beni e servizi

Come nel precedente biennio 2014-2015, nell'esercizio 2016, la voce "acquisti beni sanitari", analizzata nella tabella n. 11, presenta in tutti gli enti sanitari regionali un'incidenza sul totale dei beni acquistati superiore al 90 per cento.

Nella tabella n. 12 la voce “acquisti servizi sanitari” mostra una situazione diversificata. Nel 2016 gli acquisti di servizi sanitari si attestano nelle aziende USL su valori superiori all’85 per cento del totale dei servizi acquistati, mentre nelle aziende ospedaliere e nell’IRCCS Rizzoli l’incidenza percentuale si presenta diversificata, partendo dal 38,15 per cento dell’Azienda ospedaliera di Ferrara fino al 56,02 per cento dell’Azienda ospedaliera di Bologna.

L’importo complessivo dei beni acquistati (sanitari e non sanitari) registra nel biennio 2015-2016 i valori incrementali più elevati nell’Azienda USL di Ferrara (da euro 40.811.000 nel 2015 a euro 44.994.000 nel 2016, con uno scostamento pari al 10,25 per cento) e nell’Azienda USL della Romagna<sup>6</sup> (da euro 413.202.000 nel 2015 a euro 455.436.000 nel 2016, con uno scostamento del 10,22 per cento), mentre tra le aziende ospedaliere si registrano i valori incrementali più elevati a Parma (da euro 87.417.000 nel 2015 a euro 93.791.000 nel 2016, con uno scostamento pari al 7,29 per cento) e a Reggio Emilia (da euro 51.117.000 nel 2015 a euro 54.159.000 nel 2016, con uno scostamento pari a 5,95 per cento).

L’importo complessivo dei servizi acquistati (sanitari e non sanitari), invece, registra nel biennio 2015-2016 modesti scostamenti in diminuzione o in aumento. Nel 2016 si registrano i maggiori importi incrementali dei valori complessivi dei servizi acquistati nella Azienda USL di Imola (euro 1.383.000) e nell’Azienda ospedaliera di Bologna (euro 11.602.000).

Nella tabella n. 13 si evidenziano, per il biennio 2015-2016, gli importi della spesa complessiva dei beni sanitari e non sanitari (B.1) e dei servizi sanitari e non sanitari (B.2), risultanti dal conto economico degli enti sanitari regionali e si registra un incremento della spesa complessiva nell’esercizio 2016 rispetto all’esercizio 2015 per gli acquisti di beni (da euro 1.812.329.000 nel 2015 a euro 1.892.504.000 nel 2016, con una crescita della spesa pari al 4,4 per cento); diversamente, per gli acquisti di servizi si registra una diminuzione della spesa complessiva (da euro 5.486.192.000 nel 2015 a euro 5.446.871.000 nel 2016, con una riduzione della spesa pari allo 0,72 per cento).

Nell’esercizio 2016 il totale degli acquisti di beni è pari a euro 1.425.649.000 nelle aziende USL (75,33 per cento del totale generale), euro 439.618.000 nelle aziende ospedaliere (23,23 per cento del totale generale) ed euro 27.028.000 nell’Istituto Rizzoli (1,50 per cento del totale generale).

Nell’esercizio 2016 il totale degli acquisti di servizi è pari a euro 5.014.483.000 nelle aziende USL (92,07 per cento del totale generale), euro 383.461.000 nelle aziende ospedaliere (7,04 per cento del totale generale) ed euro 48.927.000 nell’Istituto Rizzoli (0,9 per cento del totale generale).



Tabella 11

Spesa per acquisti beni (conto economico)					
(importi in migliaia di €uro)					
ENTI SANITARI	esercizio	acquisti beni sanitari	totale acquisti beni	incidenza % beni sanitari/totale acquisti beni	scostamento % rispetto all'esercizio precedente (totale acquisti beni)
AUSL DI BOLOGNA	2014	144.116	148.122	97,30%	
	2015	151.982	155.855	97,51%	5,22%
	2016	154.942	158.533	97,73%	1,72%
AUSL DI FERRARA	2014	36.965	38.710	95,49%	
	2015	38.937	40.811	95,41%	5,43%
	2016	43.236	44.994	96,09%	10,25%
AUSL DI IMOLA	2014	27.184	28.421	95,65%	
	2015	30.083	31.310	96,08%	10,16%
	2016	29.732	30.868	96,32%	-1,41%
AUSL DI MODENA	2014	148.791	152.400	97,63%	
	2015	163.528	166.905	97,98%	9,52%
	2016	163.074	166.223	98,11%	-0,41%
AUSL DI PARMA	2014	42.032	43.679	96,23%	
	2015	54.015	55.569	97,20%	27,22%
	2016	57.520	58.956	97,56%	6,10%
AUSL DI PIACENZA	2014	73.494	75.971	96,74%	
	2015	81.673	84.024	97,20%	10,60%
	2016	87.428	89.646	97,53%	6,69%
AUSL DI REGGIO EMILIA	2014	295.280	298.058	99,07%	
	2015	392.457	395.213	99,30%	32,60%
	2016	418.305	420.993	99,36%	6,52%
AUSL DELLA ROMAGNA	2014	348.819	358.657	97,26%	
	2015	403.357	413.202	97,62%	15,21%
	2016	445.975	455.436	97,92%	10,22%
A.O. DI BOLOGNA	2014	129.067	135.059	95,56%	
	2015	168.854	174.518	96,75%	29,22%
	2016	158.749	164.325	96,61%	-5,84%
A.O. DI FERRARA	2014	59.492	60.468	98,39%	
	2015	68.656	69.659	98,56%	15,20%
	2016	65.880	66.769	98,67%	-4,15%
A.O. DI MODENA	2014	53.938	54.987	98,09%	
	2015	57.630	58.822	97,97%	6,97%
	2016	59.406	60.574	98,07%	2,98%
A.O. DI PARMA	2014	89.319	90.865	98,30%	
	2015	85.807	87.417	98,16%	-3,79%
	2016	92.427	93.791	98,55%	7,29%
A.O. DI REGGIO EMILIA	2014	47.221	50.863	92,84%	
	2015	47.575	51.117	93,07%	0,50%
	2016	50.280	54.159	92,84%	5,95%
IRCCS RIZZOLI - BO	2014	27.062	27.908	96,97%	
	2015	26.429	27.237	97,03%	-2,40%
	2016	26.282	27.028	97,24%	-0,77%
GSA	2014	0	1.898	0,00%	
	2015	0	840	0,00%	-55,73%
	2016	0	430	0,00%	-48,82%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli enti sanitari

Tabella 12

Spesa per acquisti servizi (conto economico)					
(importi in migliaia di euro)					
ENTI SANITARI	esercizio	acquisti servizi sanitari	totale acquisti servizi	incidenza % servizi sanitari/totale acquisti servizi	Scostamento % con l'esercizio precedente (totale acquisti servizi)
AUSL DI BOLOGNA	2014	1.016.992	1.117.038	91,04%	
	2015	1.020.873	1.117.974	91,31%	0,08%
	2016	1.014.783	1.108.772	91,52%	-0,82%
AUSL DI FERRARA	2014	446.082	480.107	92,91%	
	2015	446.671	477.649	93,51%	-0,51%
	2016	439.093	469.398	93,54%	-1,73%
AUSL DI IMOLA	2014	136.746	153.943	88,83%	
	2015	137.521	153.658	89,50%	-0,19%
	2016	139.709	155.041	90,11%	0,90%
AUSL DI MODENA	2014	697.303	768.328	90,76%	
	2015	700.595	770.208	90,96%	0,24%
	2016	698.485	759.838	91,93%	-1,35%
AUSL DI PARMA	2014	575.438	603.906	95,29%	
	2015	583.146	610.109	95,58%	1,03%
	2016	579.954	604.933	95,87%	-0,85%
AUSL DI PIACENZA	2014	256.884	294.205	87,31%	
	2015	257.024	294.699	87,22%	0,17%
	2016	253.936	289.892	87,60%	-1,63%
AUSL DI REGGIO EMILIA	2014	546.302	586.146	93,20%	
	2015	554.118	583.987	94,89%	-0,37%
	2016	552.347	588.570	93,85%	0,78%
AUSL DELLA ROMAGNA	2014	916.062	1.040.998	88,00%	
	2015	935.470	1.058.613	88,37%	1,69%
	2016	921.165	1.038.039	88,74%	-1,94%
A.O. DI BOLOGNA	2014	64.955	117.974	55,06%	
	2015	66.361	119.271	55,64%	1,10%
	2016	73.311	130.873	56,02%	9,73%
A.O. DI FERRARA	2014	27.719	74.888	37,01%	
	2015	26.997	73.541	36,71%	-1,80%
	2016	27.564	72.249	38,15%	-1,76%
A.O. DI MODENA	2014	24.647	56.597	43,55%	
	2015	22.514	53.510	42,07%	-5,45%
	2016	22.421	49.494	45,30%	-7,51%
A.O. DI PARMA	2014	30.919	74.074	41,74%	
	2015	33.881	63.117	53,68%	-14,79%
	2016	28.767	67.728	42,47%	7,30%
A.O. DI REGGIO EMILIA	2014	31.524	62.237	50,65%	
	2015	33.050	61.169	54,03%	-1,72%
	2016	33.881	63.117	53,68%	3,19%
IRCCS RIZZOLI - BO	2014	26.523	52.340	50,68%	
	2015	23.862	48.688	49,01%	-6,98%
	2016	25.221	48.927	51,55%	0,49%
GSA	2014	75.101	98.098	76,56%	
	2015	101.693	126.048	80,68%	28,49%
	2016	68.361	90.189	75,80%	-28,45%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli enti sanitari

Tabella 13

Spesa complessiva dei beni e servizi - conto economico esercizi 2015-2016			
(importi in migliaia di Euro)			
ENTI SANITARI	esercizio	acquisti di beni (B.1)	acquisti di servizi (B.2)
AUSL DI BOLOGNA	2016	158.533	1.108.772
	2015	155.855	1.117.974
AUSL DI FERRARA	2016	44.994	469.398
	2015	40.811	477.649
AUSL DI IMOLA	2016	30.868	155.041
	2015	31.310	153.658
AUSL DI MODENA	2016	166.223	759.838
	2015	166.905	770.208
AUSL DI PARMA	2016	58.956	604.933
	2015	55.569	610.109
AUSL DI PIACENZA	2016	89.646	289.892
	2015	84.024	294.699
AUSL DI REGGIO EMILIA	2016	420.993	588.570
	2015	395.213	583.987
AUSL DELLA ROMAGNA	2016	455.436	1.038.039
	2015	413.202	1.058.613
TOTALE Aziende USL	2016	1.425.649	5.014.483
	2015	1.342.888	5.066.896
A.O. DI BOLOGNA	2016	164.325	130.873
	2015	174.518	119.271
A.O. DI FERRARA	2016	66.769	72.249
	2015	69.659	73.541
A.O. DI MODENA	2016	60.574	49.494
	2015	58.822	53.510
A.O. DI PARMA	2016	93.791	67.728
	2015	87.417	63.117
A.O. DI REGGIO EMILIA	2016	54.159	63.117
	2015	51.117	61.169
TOTALE Aziende Ospedaliere	2016	439.618	383.461
	2015	441.533	370.608
IRCCS RIZZOLI - BO	2016	27.028	48.927
	2015	27.237	48.688
TOTALE GENERALE	2016	1.892.295	5.446.871
	2015	1.811.659	5.486.192

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

### 2.3.5 Assistenza farmaceutica

La Regione Emilia-Romagna con la DGR n. 1003 del 28 giugno 2016 ha delineato le linee di programmazione per l'anno 2016 impegnando le aziende sanitarie alla razionalizzazione, riduzione ed al contenimento della spesa farmaceutica<sup>7</sup>.

L'articolo 15 del d.l. n. 95/2012 (Disposizioni urgenti per l'equilibrio del settore sanitario e misure di governo della spesa farmaceutica), a sua volta, racchiude norme in tema di contenimento della spesa farmaceutica territoriale (comma 3) e di quella ospedaliera (commi da 4 a 10). Il medesimo articolo, più volte richiamato, prescrive che, a decorrere dal 2013, i tetti di spesa previsti dall'articolo 5 del d.l. n. 159/2007, convertito dalla legge n. 222/2007, sono rideterminati, rispettivamente, nelle misure dell'11,35 per cento e del 3,5 per cento<sup>8</sup>.

Secondo quanto segnalato nelle risposte al questionario, quasi tutti gli Enti sanitari regionali avrebbero raggiunto gli obiettivi attribuiti dalla Regione ad eccezione delle Aziende USL di Imola e di Ferrara che al punto 11.1 di pagina 25, del questionario 2015 hanno risposto negativamente.

Nella tabella n. 14 sono indicati i costi delle varie componenti della spesa farmaceutica complessiva sostenuti dagli enti del Servizio sanitario regionale negli esercizi 2015 e 2016.

---

<sup>7</sup> Il legislatore nazionale ha introdotto, già a partire dall'esercizio 2002, disposizioni miranti al contenimento della spesa farmaceutica, fissando specifici tetti per la spesa farmaceutica territoriale (convenzionata, diretta e per conto) e per la spesa farmaceutica ospedaliera. Le componenti della spesa farmaceutica sono: a) la spesa farmaceutica convenzionata, che nel Conto economico contempla le voci complessive B.1.A.1 "Acquisto prodotti farmaceutici e emoderivati" e B.2.A.2 "Acquisto servizi sanitari per farmaceutica convenzionata"; b) la distribuzione diretta dei farmaci, che è la dispensazione, per il tramite delle strutture sanitarie (farmacie ospedaliere o altre strutture interne alle aziende), all'atto della dimissione da ricovero o a seguito di visita specialistica, di medicinali ai pazienti per l'assunzione e il consumo al proprio domicilio (limitatamente al primo ciclo terapeutico completo). L'attivazione della spesa diretta mira al contenimento della spesa farmaceutica territoriale, attraverso la correlativa riduzione dell'erogazione di farmaci a carico del SSR da parte delle farmacie aperte al pubblico e convenzionate (spesa farmaceutica convenzionata). Con la distribuzione diretta i farmaci a carico del SSR vengono acquistati direttamente dalle aziende a costi unitari sensibilmente inferiori a quelli che deriverebbero dal rimborso dei medesimi prodotti alle farmacie convenzionate..." Corte dei conti Sezione delle Autonomie - Note metodologiche di lettura dei questionari-relazione dei collegi sindacali degli enti dei servizi sanitari regionali - bilancio d'esercizio 2012; c) la distribuzione per conto che è la dispensazione di medicinali ai pazienti per l'assunzione e il consumo al proprio domicilio, effettuata, attraverso specifici accordi, dalle farmacie territoriali, che distribuiscono i farmaci acquistati direttamente dalle aziende, al costo unitario della distribuzione diretta (oltre, in molti casi, ad un compenso aggiuntivo per il servizio di distribuzione, iscritto di norma alla voce B.2.A.9 "Acquisto prestazioni di distribuzione farmaci File F" del Conto Economico), quindi ad un costo significativamente inferiore a quello che si sosterebbe con la farmaceutica convenzionata; d) la farmaceutica ospedaliera, che registra i consumi di medicinali distribuiti o somministrati all'interno delle strutture ospedaliere e nella continuità ospedale-territorio.

<sup>8</sup> L'articolo 5, comma 1, del d.l. n. 159/2007 ha fissato il tetto della spesa farmaceutica territoriale al 14 per cento per cento - calcolato sul finanziamento cui concorre ordinariamente lo Stato, comprensivo delle risorse vincolate di spettanza regionale ed al netto delle somme erogate per il finanziamento di attività non rendicontate dalle Aziende sanitarie - successivamente modificato al 13,6 per cento per cento per l'anno 2009 dall'articolo 13, comma 1, lettera c), del d.l. n. 39/2009, ulteriormente ridotto al 13,3 per cento per cento a partire dal 2010 ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del d.l. n. 78/2009. Per l'anno 2012, l'articolo 15, comma 2, del d.l. n. 95/2012 ha disposto l'ulteriore riduzione del tetto al 13,1 per cento e a decorrere dall'anno 2013, l'articolo 15, comma 3, del d.l. n. 95/2012 ha disposto ancora la riduzione del tetto all'11,35 per cento. L'articolo 5, comma 5, del d.l. n. 159/2007 stabilisce che "A decorrere dall'anno 2008 la spesa farmaceutica ospedaliera così come rilevata dai modelli CE, al netto della distribuzione diretta come definita al comma 1, non può superare a livello di ogni singola regione la misura percentuale del 2,4 per cento del finanziamento cui concorre ordinariamente lo Stato, inclusi gli obiettivi di piano e le risorse vincolate di spettanza regionale e al netto delle somme erogate per il finanziamento di attività non rendicontate dalle Aziende sanitarie. L'eventuale sforamento di detto valore è recuperato interamente a carico della regione attraverso misure di contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera o di voci equivalenti della spesa ospedaliera non farmaceutica o di altre voci del Servizio sanitario regionale o con misure di copertura a carico di altre voci del bilancio regionale. Non è tenuta al ripiano la Regione che abbia fatto registrare un equilibrio economico complessivo". A decorrere dall'anno 2013, l'articolo 15, comma 4, del d.l. n. 95/2012 ha disposto la rideterminazione del suddetto tetto nella misura del 3,5 per cento. Il sistema sanitario regionale ha conseguito nel 2015 il pareggio di bilancio e, pertanto, ai sensi dell'articolo 15, comma 7, del d.l. n. 95/2012, la Regione non è tenuta al recupero dello sforamento dei tetti per la spesa farmaceutica.

Tabella 14

ASSISTENZA FARMACEUTICA												
(importi in €uro)												
ENTI SANITARI	Spesa farmaceutica ospedaliera			Spesa per la distribuzione diretta			Spesa per la distribuzione per conto			Spesa farmaceutica convenzionata		
	2016	2015	var %	2016	2015	var %	2016	2015	var %	2016	2015	var %
AUSL DI BOLOGNA	52.418.958	48.204.242	8,74%	62.805.746	23.489.437	167,38%	13.642.152	10.298.323	32,47%	109.099.983	114.240.578	-4,50%
AUSL DI FERRARA	14.058.126	12.758.140	10,19%	9.896.163	9.487.882	4,30%	6.403.072	4.437.017	44,31%	46.666.358	49.109.139	-4,97%
AUSL DI IMOLA	11.886.103	10.821.929	9,83%	5.401.923	5.593.884	-3,43%	1.188.616	1.008.394	17,87%	17.215.673	17.381.123	-0,95%
AUSL DI MODENA	61.310.427	58.803.769	4,26%	58.333.726	53.824.200	8,38%	3.514.570	3.917.002	-10,27%	77.114.294	79.590.253	-3,11%
AUSL DI PARMA	17.406.141	15.156.790	14,84%	23.092.421	21.553.769	7,14%	2.717.083	1.154.369	135,37%	46.392.849	48.298.249	-3,95%
AUSL DI PIACENZA	29.187.397	26.364.713	10,71%	21.584.168	19.369.894	11,43%	1.740.919	1.102.936	57,84%	32.344.811	33.825.622	-4,38%
AUSL DI REGGIO EMILIA	41.443.980	36.138.028	14,68%	81.739.631	71.173.446	14,85%	3.760.880	2.695.099	39,55%	53.462.912	55.254.443	-3,24%
AUSL DELLA ROMAGNA	107.933.781	100.041.330	7,89%	55.445.259	63.437.749	-12,60%	11.737.469	16.839.351	-30,30%	122.791.645	127.485.789	-3,68%
A.O. DI BOLOGNA	85.522.615	100.459.424	-14,87%	57.150.617	74.075.078	-22,85%						
A.O. DI FERRARA	28.558.435	27.367.476	4,35%	16.071.002	17.935.727	-10,40%						
A.O. DI MODENA	27.721.000	26.494.150	4,63%									
A.O. DI PARMA	14.967.599	14.776.665	1,29%	25.440.173	24.685.962	3,06%						
A.O. DI REGGIO EMILIA	19.589.316	18.593.731	5,35%									
IRCCS RIZZOLI - BO	3.101.446	2.892.695	7,22%	116.946	75.774	54,34%						

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Dalla tabella si evince, in particolare che, nel biennio 2015-2016:

- la spesa farmaceutica ospedaliera aumenta in quasi tutti gli enti sanitari (ad es. Azienda USL di Piacenza + 20,23 per cento, Azienda USL di Parma + 14,84 per cento) ad eccezione dell'Azienda ospedaliera di Bologna (-14,87 per cento), non permettendo il rispetto del relativo tetto di spesa pari al 3,5 per cento con un incremento complessivo della relativa spesa pari al 3,69 per cento rispetto all'anno 2015;
- la spesa per la distribuzione diretta diminuisce nelle sole aziende USL della Romagna (-12,60 per cento) e di Imola (-3,43 per cento) e nella AO di Bologna (-22,85 per cento) e di Ferrara (-10,40 per cento) mentre aumenta di ben il 167,38 per cento nell'AUSL di Bologna e di 44,55 per cento nella AO di Piacenza, di oltre il 50 per cento nell'IRCCS Rizzoli;
- la spesa per la distribuzione per conto registra una robusta tendenza in aumento in quasi tutte le aziende USL con picchi superiori al 100 per cento nell'AUSL di Parma e nell'AUSL di Piacenza, ad eccezione dell'AUSL della Romagna (-30,30 per cento) e dell'AUSL di Modena (-10,27 per cento);
- la spesa farmaceutica convenzionata registra un decremento in tutte le aziende USL, pari a -4,02 per cento.

### 2.3.6 Costi del personale

Le politiche per il governo delle risorse umane per il 2016 sono state definite nel punto della DGR n. 1003 del 28 giugno 2016 (Linee di programmazione e finanziamento delle aziende del Servizio sanitario regionale per l'anno 2016) ed in particolare hanno riguardato i seguenti aspetti:

- Il blocco totale del turn-over del personale dipendente di profilo amministrativo, tecnico e professionale (dirigenza e comparto), salvo eventuali specifiche autorizzazioni in deroga, coerentemente con la normativa e la programmazione regionale vigente;

- Il processo di integrazione, su “area vasta” ed in ambito provinciale, di attività e funzioni tecnico amministrative e di supporto tra aziende, ribadito negli obiettivi di mandato dei Direttori generali, di previsto completamento con conseguente riduzione del fabbisogno di risorse e del numero delle strutture complesse;
- La riduzione di spesa del personale, incluso quello a tempo determinato, ed il progressivo raggiungimento dei limiti contenuti nel Patto per la salute 2014-2016 (art. 22), indicati dal parametro di riduzione dell'1,4 per cento sulla spesa storica del 2004, da raggiungere definitivamente nel 2020.

Nella tabella n. 15 sono evidenziati i dati relativi al costo di tutte le prestazioni di lavoro<sup>9</sup> considerando il triennio 2014/2016 e l'annualità 2009 anche al fine di verificare il rispetto del tetto percentuale del 50 per cento prescritto dal comma 28, art. 9, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i. relativamente alla spesa per alcune categorie di personale<sup>10</sup>. Al riguardo, nel 2016 rispetto al 2015, si evidenzia un aumento del costo complessivo delle prestazioni di lavoro, nella maggior parte degli enti sanitari.

---

<sup>9</sup> Nella tabella il costo delle prestazioni di lavoro (al lordo dei costi accessori e dell'IRAP) è stato suddiviso nelle seguenti tipologie:

**I. Personale dipendente a tempo indeterminato;**

**II. Personale a tempo determinato o con convenzioni** ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa (personale indicato al primo periodo del c. 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010);

**III. Personale con contratti di formazione-lavoro**, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio (personale indicato al secondo periodo del comma 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010);

**IV. Personale comandato** (differenza tra il costo del personale in comando ed il rimborso del personale comandato);

**V. Altre prestazioni di lavoro** non considerate precedentemente (voce residuale che dovrebbe comprendere quelle tipologie di prestazioni di lavoro (sanitarie, sociosanitarie e non sanitarie) che non possono rientrare in una delle categorie sopra evidenziate.

<sup>10</sup> L'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, individua un limite massimo alla spesa del personale, da calcolare in base a due parametri definiti nel modo seguente:

a) “*gli enti possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009*”;

b) “*Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009*”.

Tabella 15

Costo delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) al 31/12/2015 e rispetto dell'art. 9, c. 28, d.l. 78/2010							
							(importi in Euro)
ENTI SANITARI	ANNI	Personale dipendente a tempo indeterminato	Personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa	Personale con contratti di formazione-lavoro, altri rapporti formativi, somministrazione di lavoro e lavoro accessorio	Personale comandato (Costo del personale in comando meno rimborso del personale comandato come voci del conto economico B.2.B.2.4, B.2.A.15.4, A.5.B.1, A.5.C.1, A.5.D.1.3)	Altre prestazioni di lavoro	Totale costo prestazioni di lavoro
AUSL DI BOLOGNA	Anno 2009	421.383.311	7.981.824		-3.646.000	15.712.000	441.431.135
	Anno 2014	415.189.972	7.344.371	0	-1.829.299	14.661.861	435.366.905
	Anno 2015	414.325.240	9.690.339	2.963.747	-1.855.842	9.385.700	434.509.183
	Anno 2016	409.578.086	13.807.546	3.427.207	-1.251.615	8.415.412	433.976.636
AUSL DI FERRARA	Anno 2009	162.892.308	6.599.178		-3.325.828	3.448.017	169.613.675
	Anno 2014	155.928.199	1.612.579		2.298.555	976.774	160.816.107
	Anno 2015	150.361.565	2.200.052		2.260.011	940.498	155.762.126
	Anno 2016	147.416.207	3.789.290		934.632	1.264.829	153.404.958
AUSL DI IMOLA	Anno 2009	86.886.735	1.192.249	0	-1.159.043	3.556.864	90.476.805
	Anno 2014	85.843.728	3.779.671	0	-212.858	2.020.109	91.430.650
	Anno 2015	84.683.332	5.336.536	0	-281.283	1.677.002	91.415.588
	Anno 2016	83.766.576	5.203.335	245.230	-387.210	1.352.510	90.180.441
AUSL DI MODENA	Anno 2009	305.141.000	10.896.000	629.584	-17.069.920	9.263.000	308.859.664
	Anno 2014	302.850.409	14.900.053	958.513	-14.123.408	5.795.519	310.381.086
	Anno 2015	300.204.808	15.717.814	450.419	-13.845.719	6.031.853	308.559.174
	Anno 2016	297.580.164	15.887.210	378.873	-12.960.656	4.995.321	305.880.912
AUSL DI PARMA	Anno 2009	127.620.000	2.512.000	12.000	-559.000	0	129.585.000
	Anno 2014	130.538.650	7.325.031	77.332	-224.585	0	137.716.428
	Anno 2015	131.173.798	7.043.889	295.281	-302.712		138.210.256
	Anno 2016	131.432.537	7.091.829	853.758	-436.539		138.941.585
AUSL DI PIACENZA	Anno 2009	182.575.162	5.265.131	145.431	-175.030	1.933.855	189.744.489
	Anno 2014	181.045.784	10.031.289	45.594	-433.046	1.839.423	192.529.044
	Anno 2015	180.920.873	9.529.069	52.942	-424.087	2.074.206	192.153.003
	Anno 2016	176.999.224	12.119.940	37.717	-555.011	2.145.575	190.747.445
AUSL DI REGGIO EMILIA	Anno 2009	190.248.000	9.032.000	991.034	-1.226.686	4.999.429	204.043.777
	Anno 2014	191.366.310	9.038.383	504.417	-972.408	3.223.292	203.159.994
	Anno 2015	188.160.250	10.089.880	456.871	-759.248	2.870.725	200.818.478
	Anno 2016	184.182.504	11.875.751	519.515	-413.638	3.436.038	199.600.170
AUSL DELLA ROMAGNA	Anno 2009	672.594.032	45.840.266	1.554.977	-7.026.208	21.386.677	734.349.744
	Anno 2014	693.602.344	50.433.145	301.299	-7.446.950	12.410.951	749.300.789
	Anno 2015	687.463.905	54.398.736	123.877	-7.413.875	10.709.658	745.282.301
	Anno 2016	682.270.810	69.160.734	0	-6.838.157	8.485.580	753.078.967
A.O. DI BOLOGNA	Anno 2009	243.348.140	19.050.775		-753.969	6.777.500	268.422.446
	Anno 2014	233.611.862	19.166.507	1.399.523	-837.620	4.271.101	257.611.373
	Anno 2015	227.931.960	19.954.861	2.387.932	-899.852	4.687.285	254.062.186
	Anno 2016	224.804.030	21.195.778	5.238.231	-511.348	4.960.604	255.687.295
A.O. DI FERRARA	Anno 2009	132.189.675	3.509.455		-35.094	9.493.962	145.157.998
	Anno 2014	128.864.380	3.958.986		-2.991.070	8.065.836	137.898.132
	Anno 2015	126.590.698	5.340.493		-2.808.940	7.234.685	136.356.936
	Anno 2016	120.944.738	8.986.248		-1.323.889	6.709.240	135.316.337
A.O. DI MODENA	Anno 2009	113.915.248	8.825.427	564.000	131.278	2.676.555	126.112.508
	Anno 2014	109.996.139	12.546.296	517.882	0	2.809.945	125.870.262
	Anno 2015	107.864.353	14.986.426	634.183	29.681	3.085.708	126.600.351
	Anno 2016	108.298.390	14.984.223	906.943	188.145	3.260.617	127.638.318
A.O. DI PARMA	Anno 2009	166.039.000	6.964.000	173.000	1.959.000	16.122.000	191.257.000
	Anno 2014	169.449.000	8.856.000	1.932.000	991.000	11.935.000	193.163.000
	Anno 2015	170.837.000	10.094.000	2.664.000	849.000	11.507.000	195.951.000
	Anno 2016	170.142.000	12.356.000	1.576.000	433.000	13.212.000	197.719.000
A.O. DI REGGIO EMILIA	Anno 2009	135.093.057	6.372.637	47.000	-389.000	7.698.000	148.821.694
	Anno 2014	134.814.989	12.262.450	271.386	-528.104	8.883.011	155.703.732
	Anno 2015	133.844.306	14.383.602	347.500	-397.996	8.198.398	156.375.810
	Anno 2016	132.458.393	16.709.427	704.497	-282.164	8.107.997	157.698.150
IRCCS RIZZOLI - BO	Anno 2009	58.195.000	6.127.000	488.000	185.000	1.831.000	66.826.000
	Anno 2014	59.294.565	9.121.182	1.041.358	282.196	2.780.501	72.519.802
	Anno 2015	58.676.213	9.180.780	1.274.661	169.048	2.057.014	71.357.716
	Anno 2016	58.793.578	8.109.882	1.581.427	637.661	1.766.313	70.888.861

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

### 2.3.7 Legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, commi 71 e 72

Con il Patto per la salute 2014-2016, articolo 22, comma 5, si prevedeva il rispetto del vincolo sancito dall'articolo 2, commi 71 e 72, della legge n. 191/2009 (ovvero la spesa 2004 diminuita dell'1,4 per cento) indipendentemente dall'effettivo conseguimento dell'equilibrio economico.

Questo poteva avvenire attraverso un percorso graduale, fino all'applicazione totale dello stesso nel 2020, effettuando un approfondimento tecnico ai fini dell'aggiornamento del richiamato parametro.

Tale accordo è stato recepito dall'articolo 1, comma 584, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

La disposizione prevede, ora, che il raggiungimento dell'obiettivo del contenimento del costo del personale entro il valore del 2004 ridotto dell'1,4 per cento sia gradualmente realizzato negli anni dal 2015 al 2019, fino al pieno conseguimento nell'anno 2020, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico. Le tabelle 16 e 17, distintamente per le aziende USL e per le aziende ospedaliere e l'IRCCS Rizzoli, evidenziano il rapporto intercorrente tra le spese di personale sostenute nell'annualità 2016 in rapporto al 2004.

Nelle suddette tabelle si rileva il rispetto del contenimento della spesa del personale previsto dalla citata normativa solo nei seguenti enti sanitari: aziende USL di Bologna, Ferrara, Imola e aziende ospedaliere di Bologna, Ferrara e Modena.

Nell'allegato 1 del presente documento, distintamente per struttura sanitaria, vengono riportate le motivazioni rese, in sede di questionario, dagli enti sanitari che non hanno rispettato il sopra richiamato limite di spesa per il personale (art. 2, comma 71, legge 23 dicembre 2009, n. 191). Al riguardo va osservato come molte delle strutture inadempienti neppure abbiano inteso puntualmente motivare il mancato raggiungimento dell'obiettivo, esplicitando fatti e situazioni risultate al riguardo ostative o condizionanti bensì - a parte alcuni riferimenti a provvedimenti della Regione di ampliamento in deroga dell'organico - si siano limitate a comunicare, laconicamente, di aver comunque raggiunto il pareggio civilistico di bilancio.

Del resto, in sede istruttoria, anche la Regione Emilia-Romagna ha rappresentato con nota prot. 348212 del 10 maggio 2017 che: "Nel 2016 il sistema sanitario regionale ha raggiunto il pareggio civilistico di bilancio, attraverso un attento governo e controllo della spesa sanitaria, sia a livello regionale che aziendale, mediante il perseguimento degli obiettivi di cui alla DGR n. 1003/2016, rispetto ai quali sono state impegnate le aziende sanitarie in merito alle politiche di razionalizzazione della spesa in materia di spesa farmaceutica, politica delle risorse umane e governo del turnover, politiche di acquisto di beni e servizi in Area Vasta ed attraverso le gare centralizzate dell'Agenzia regionale Intercent-ER. La sanità regionale evidenzia pertanto per il 2016 una situazione di pareggio sia a livello delle singole aziende, sia a livello di sistema regionale, situazione già riscontrata al Tavolo tecnico di cui all'art. 12 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 per la verifica degli adempimenti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, riferita al IV trimestre 2016, per le finalità di quanto disposto dall'articolo 1 comma 174 della



legge 30 dicembre 2004 n. 311 (Legge finanziaria 2005), come si evince dal verbale prot. PG/2017/0268324 del 06/04/2017”.

Spesa per il personale - Aziende UU.SS.LL - esercizio 2016										
		Bologna	Ferrara	Imola	Modena	Parma	Piacenza	Reggio Emilia	Romagna	(importi in Euro)
Spesa per il personale 2004										
Al netto di:	Spese per arretrati di anni precedenti al 2004 per rinnovi dei CCNL	402.995.250	151.269.000	81.347.689	239.411.000	110.067.000	162.739.567	170.619.000	599.088.723	
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	13.062.190	7.315.000	3.084.711	6.944.000	3.124.000	6.190.000			
	Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti co.co.co per l'attuazione dei progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12 bis del d.lgs 502/92 e succ. modificazioni	0			443.000		249.000			
<b>Totale netto spesa 2004</b>		389.933.060	143.954.000	78.262.978	232.024.000	106.943.000	156.300.567	170.619.000	599.088.723	
1,4% della spesa		5.459.063	2.015.356	1.095.682	3.248.336	1.497.202	2.188.208	2.388.666	8.387.242	
Dato spesa 2004 da considerare per il calcolo	(A)	384.473.997	141.938.644	77.167.296	228.775.664	105.445.798	154.112.359	168.230.334	590.701.481	
Spesa per il personale 2016										
Al netto di:	Spese per rinnovi dei CCNL intervenute successivamente al 2004	431.609.286	153.404.958	89.502.894	301.404.251	138.087.827	190.757.588	196.058.255	747.925.695	
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	61.758.000	22.103.620	12.839.424	52.090.000	20.411.000	28.625.000	26.664.450	113.401.065	
	Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti co.co.co per l'attuazione dei progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12 bis del d.lgs 502/92 e succ. modificazioni	0			3.542.105		1.548.283		98.325	
<b>Totale netto spesa 2016</b>	(B)	368.944.096	131.301.338	76.663.470	245.772.146	117.676.827	160.584.305	168.576.665	634.426.305	
Differenza tra la spesa 2016 e la spesa 2004 da considerare per il calcolo (B) - (A)		-15.529.901	-10.637.306	-503.826	16.996.482	12.231.029	6.471.946	346.331	43.724.824	

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Spesa per il personale - Aziende Ospedaliere e IRCCS Rizzoli - esercizio 2016							
							(Importi in €uro)
		Bologna	Ferrara	Modena	Parma	Reggio Emilia	IRCCS Rizzoli
<b>Spesa per il personale 2004</b>		237.122.080	122.806.403	123.773.000	141.020.000	114.892.000	54.529.000
Al netto di:	Spese per arretrati di anni precedenti al 2004 per rinnovi dei CCNL	9.610.591		9.063.000	3.976.000	3.968.000	944.000
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	950.380	355.712	891.000	267.000		0
	Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti co.co.co per l'attuazione dei progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12 bis del d.lgs 502/92 e succ. modificazioni	67.403		0	3.337.000		1.488.000
<b>Totale netto spesa 2004</b>		226.493.706	122.450.691	113.819.000	133.440.000	110.924.000	52.097.000
1,4% della spesa		3.170.912	1.714.310	1.593.466	1.868.160	1.552.936	729.358
<b>Dato spesa 2004 da considerare per il calcolo</b>	(A)	223.322.794	120.736.381	112.225.534	131.571.840	109.371.064	51.367.642
<b>Spesa per il personale 2016</b>		255.687.295	135.316.337	127.638.317	190.583.000	149.872.317	70.888.861
Al netto di:	Spese per rinnovi dei CCNL intervenute successivamente al 2004	42.162.545	23.203.412	23.587.000	24.557.000	18.801.308	10.984.000
	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	999.246	1.020.763	1.045.315			1.479.329
	Spese relative ad assunzioni a tempo determinato e ai contratti co.co.co per l'attuazione dei progetti di ricerca finanziati ai sensi dell'art. 12 bis del d.lgs 502/92 e succ. modificazioni	741.984			11.829.000	493.560	561.686
<b>Totale netto spesa 2016</b>	(B)	211.783.520	111.092.162	103.006.002	154.197.000	130.577.449	57.863.846
<b>Differenza tra la spesa 2016 e la spesa 2004 da considerare per il calcolo (B) - (A)</b>		-11.539.274	-9.644.219	-9.219.532	22.625.160	21.206.385	6.496.204

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Nel triennio 2014-2016, come risulta dalla tabella n. 18<sup>11</sup>, il personale dipendente del Servizio sanitario regionale a tempo indeterminato si è costantemente ridotto a fronte del progressivo aumento di quello a tempo determinato. Nel triennio risulta in progressiva diminuzione anche il personale con partita IVA e quello con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

La tabella 19 analizza per il medesimo triennio il costo del personale avuto riguardo alle categorie dei ruoli sanitari, professionali e tecnico amministrativi, i cui importi sono desunti dal modello CE consuntivo 999. I costi sostenuti dimostrano, nel complesso, un andamento in diminuzione.

Come evidenziato nella tabella n. 20, il costo del personale risulta nel triennio in diminuzione in quasi tutti gli enti sanitari, ad eccezione delle aziende USL di Parma (0,62 per cento) e della Romagna (1,00 per cento) e delle aziende ospedaliere di Parma (1,87 per cento) e di Reggio Emilia (1,52 per cento).

Per ultimo può soggiungersi che, rispetto ai descritti costi complessivi della produzione, quello per il personale dipendente rappresenta circa il 26,18 per cento del totale dei costi di produzione.

Tabella 18

Consistenza del personale degli Enti sanitari			
Descrizione	2014	2015	2016
Personale dipendente a tempo indeterminato	58.105	57.177	56.905
Personale a tempo determinato	2.667	3.336	4.282
<b>TOTALE UNITA' DI PERSONALE DIPENDENTE</b>	60.772	60.513	61.187
Personale retribuito su P.IVA	1.205	1.210	1.071
Personale a tempo determinato con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e sue evoluzioni	349	331	327
Altre prestazioni di lavoro	343	246	388
<b>TOTALE UNITA' DI PERSONALE "ATIPICO"</b>	1.897	1.787	1.786
<b>TOTALE GENERALE</b>	62.669	62.300	62.973

Fonte: elaborazione Corte dei conti Sezione Regionale di Controllo sui dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna

Tabella 19

AZIENDE SANITARIE EMILIA ROMAGNA - COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE			
(Importi in migliaia di euro)			
RUOLI	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
Personale ruolo sanitario	2.352.919	2.352.347	2.356.861
Personale ruolo professionale	15.644	15.271	14.715
Personale ruolo tecnico	356.703	353.993	352.772
Personale ruolo amministrativo	215.641	208.085	203.393
<b>Totale costo personale sanitario</b>	<b>2.940.907</b>	<b>2.929.696</b>	<b>2.927.740</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti Sezione Regionale di Controllo sui dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna

<sup>11</sup> Le tabelle nn. 18, 19 e 20 sono le risultanze dei dati forniti dalla Regione in sede del giudizio di parificazione sul rendiconto regionale 2016.

Tabella 20

## AZIENDE SANITARIE EMILIA ROMAGNA - COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE

(Importi in migliaia di euro)

AZIENDE	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016
AZIENDA USL DI PIACENZA	176.586	176.736	174.839
AZIENDA USL DI PARMA	128.782	129.193	129.575
AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA	188.174	186.216	184.170
AZIENDA USL DI MODENA	299.098	297.420	295.390
AZIENDA USL DI BOLOGNA	395.450	396.282	394.599
AZIENDA USL DI IMOLA	83.889	84.234	83.148
AZIENDA USL DI FERRARA	147.737	143.043	141.814
AZIENDA USL ROMAGNA (*)	698.301	696.052	705.293
<b>Totale Costo del personale AZIENDE USL</b>	<b>2.118.017</b>	<b>2.109.176</b>	<b>2.108.828</b>
AZIENDA OSP DI PARMA	167.287	169.137	170.411
AZIENDA OSP DI REGGIO EMILIA	137.951	139.062	140.046
AZIENDA OSP DI MODENA	110.715	111.172	111.411
AZIENDA OSP DI BOLOGNA	222.428	217.791	215.994
AZIENDA OSP DI FERRARA	124.263	123.733	122.053
<b>Totale Costo del personale AZIENDE OSP</b>	<b>762.644</b>	<b>760.895</b>	<b>759.915</b>
AZIENDA ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI	60.246	59.628	58.996
<b>Totale Generale Costo del personale</b>	<b>2.940.907</b>	<b>2.929.699</b>	<b>2.927.740</b>

(\*) DAL 1/1/2014 LE AUSL DI RAVENNA, FORLI', CESENA E RIMINI SONO CESSATE ED E' STATA ISTITUITA L'AZIENDA USL ROMAGNA

Fonte: elaborazione Corte dei conti Sezione Regionale di Controllo sui dati forniti dalla Regione Emilia-Romagna

### 2.3.8 Costi per consulenze, collaborazioni, lavoro interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie - esercizi 2014 e 2015

Nella tabella 21 è evidenziato il confronto per gli esercizi 2015 e 2016, nell'ambito dei costi della produzione, fra gli oneri specifici per consulenze sanitarie e socio-sanitarie ottenute da aziende sanitarie pubbliche ed altri soggetti pubblici terzi (Conto economico – CE, parametri e sotto parametri = B.2.A.15.1; B.2.A.15.2), per le consulenze, le collaborazioni, il lavoro interinale ed altre prestazioni di lavoro, sanitarie e socio-sanitarie ottenute da privati (Conto economico – CE, parametri e sotto parametri = B.2.A.15.3), nonché da ultimo fra il rimborso di oneri stipendiali di personale sanitario in comando (Conto economico – CE, parametri e sotto parametri = B.2.A.15.4).

Dalle analisi delle voci di costo dell'esercizio 2016 emerge quanto segue:

- il costo delle consulenze sanitarie e socio-sanitarie ottenute da aziende sanitarie pubbliche della Regione (CE =B.2.A.15.1) rispetto all'esercizio precedente presenta una diminuzione nelle aziende

USL di Bologna, di Ferrara, di Modena, di Parma, di Piacenza, e nelle aziende ospedaliere di Ferrara e di Reggio Emilia;

- il costo delle consulenze sanitarie e socio-sanitarie ottenute da altri soggetti pubblici terzi (CE = B.2.A.15.2) rispetto all'esercizio precedente presenta una diminuzione nelle aziende USL di Imola, di Piacenza, di Reggio Emilia e nelle aziende ospedaliere di Parma e di Reggio Emilia;
- il costo delle consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie ottenute da privati (CE = B.2.A.15.3) rispetto all'esercizio precedente presenta un aumento nelle aziende USL di Bologna, di Imola, di Modena, di Piacenza, della Romagna e nell'Azienda ospedaliera di Ferrara;
- il costo del rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando (CE = B.2.A.15.4), rispetto all'esercizio precedente, presenta una diminuzione nelle aziende USL di Ferrara, di Modena, di Parma e nelle aziende ospedaliere di Bologna, di Ferrara e di Reggio Emilia.

Rispetto all'esercizio 2015, nel 2016 si registra una diminuzione superiore al 10 per cento dell'importo complessivo (CE = B.2.A.15) nelle aziende USL di Ferrara, di Modena, della Romagna e nell'Azienda Ospedaliera di Ferrara.

Nel 2016 la spesa complessiva ammonta, comunque, a euro 111.805.034,81 in diminuzione dell'1,58 per cento rispetto all'esercizio precedente; tuttavia, poiché i costi di tale personale (consulenze escluse), benché contabilmente riconducibili a spese per acquisto di servizi, rappresentano comunque oneri di natura retributiva, va raccomandato che essi continuino ad essere tenuti in particolare considerazione da parte delle aziende.

Tabella 21

Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socioassistenziali - esercizi 2015 e 2016											
ENTI SANITARI	(importi in euro)								SCOSTAMENTO % 2016/2015 (CE = B.2.A.15)		
	Consulenze sanitarie e socioassistenziali da Aziende san. pubb. della Regione (CE = B.2.A.15.1)		Consulenze sanitarie e socioassistenziali da terzi - altri soggetti pubblici (CE = B.2.A.15.2)		Consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socioassistenziali da privato (CE = B.2.A.15.3)		Rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando (CE = B.2.A.15.4)			TOTALE (CE = B.2.A.15)	
	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016			
AUSL DI BOLOGNA	1.026.191	1.009.847	130.614	171.370	11.235.602	11.158.471	428.645	603.862	12.821.052	12.943.550	0,96%
AUSL DI FERRARA	136.982	129.431	0	0	1.784.221	2.003.161	2.273.205	1.300.624	4.194.408	3.433.216	-18,15%
AUSL DI IMOLA	216.640	325.986	26.000	8.333	1.428.444	1.359.967	119.695	177.131	1.790.779	1.871.417	4,50%
AUSL DI MODENA	508.878	365.563	2.196	2.196	4.328.469	3.802.340	284.893	95.225	5.124.436	4.265.325	-16,76%
AUSL DI PARMA	788.846	458.018	47.657	52.422	2.970.138	3.534.054	199.382	144.035	4.006.022	4.188.529	4,56%
AUSL DI PIACENZA	138.548	133.639	1.304	0	3.801.318	3.561.713	0	0	3.941.170	3.695.352	-6,24%
AUSL DI REGGIO EMILIA	849.846	929.494	15.577	6.999	1.959.717	2.413.812	134.193	246.223	2.959.333	3.596.529	21,53%
AUSL DELLA ROMAGNA	62.383	93.152	2.454	4.109	9.641.829	7.586.131	65.672	102.401	9.778.338	7.785.794	-20,33%
A.O. DI BOLOGNA	165.145	182.116	1.525	1.525	22.117.141	24.297.164	49.588	38.953	22.333.380	24.519.758	9,79%
A.O. DI FERRARA	99.226	98.614			8.383.494	6.975.576	159.689	297.693	8.642.409	7.371.883	-14,70%
A.O. DI MODENA	429.110	178.782	57.834	81.495	9.913.007	9.993.252	29.681	126.160	10.429.632	10.379.679	-0,48%
A.O. DI PARMA	412.406	355.781	161.829	234.778	10.614.143	12.396.097	88.836	129.823	11.277.214	13.116.479	16,31%
A.O. DI REGGIO EMILIA	619.257	644.058	7.980	7.220	7.245.985	7.311.196	62.368	46.390	7.935.590	8.008.864	0,92%
IRCCS RIZZOLI-RO	334.555	381.275	178.170	167.099	5.669.389	5.592.690	329.187	487.596	6.511.301	6.628.660	1,80%
GSA					0	0	1.855.498		1.855.498	0	-100,00%
<b>TOTALI</b>	<b>5.788.013,25</b>	<b>5.285.757,28</b>	<b>633.139,46</b>	<b>737.537,10</b>	<b>101.092.896,99</b>	<b>101.985.623,61</b>	<b>6.080.511,56</b>	<b>3.796.116,82</b>	<b>113.594.562,24</b>	<b>111.805.034,81</b>	<b>-1,59%</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

### 2.3.9 Risultato economico d'esercizio

La tabella illustra i risultati d'esercizio degli enti sanitari da cui emerge, come già accennato, che tutti hanno conseguito un risultato economico positivo nel triennio 2014-2016. Il dato può pertanto considerarsi in fase di stabilizzazione.

Tabella 22

Risultato d'esercizio								
ENTI SANITARI	Consuntivo			Previsione 2016	Differenza fra consuntivo e preventivo 2016		Differenza fra consuntivo 2016 e 2015	
	Esercizio 2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016		Importi	%	Importi	%
AUSL DI BOLOGNA	0	5.153	25.130	0	25.130	100,00%	19.977	387,68%
AUSL DI FERRARA	80.459	80.953	75.048	3.640	71.408	1961,76%	-5.905	-7,29%
AUSL DI IMOLA	0	0	3.191	0	3.191	100,00%	3.191	100,00%
AUSL DI MODENA	32.545	15.633	15.489	14.121	1.368	9,69%	-144	-0,92%
AUSL DI PARMA	30.964	13.317	18.890	10.316	8.573	83,10%	5.573	41,85%
AUSL DI PIACENZA	15.039	17.471	18.055	0	18.055	100,00%	584	3,34%
AUSL DI REGGIO EMILIA	3.192	12.326	13.600	8.040	5.560	69,15%	1.274	10,33%
AUSL DELLA ROMAGNA	146.455	44.124	29.557	0	29.557	100,00%	-14.567	-33,01%
A.O. DI BOLOGNA	5.954	5.382	26.325	0	26.325	100,00%	20.943	389,13%
A.O. DI FERRARA	5.887	25.554	8.719	6.558	2.162	32,96%	-16.835	-65,88%
A.O. DI MODENA	5.068	13.088	16.855	0	16.855	100,00%	3.767	28,78%
A.O. DI PARMA	4.127	6.328	5.348	7.500	-2.152	-28,69%	-980	-15,49%
A.O. DI REGGIO EMILIA	4.871	7.921	9.523	0	9.523	100,00%	1.602	20,22%
IRCCS RIZZOLI - BO	743.198	9.489	151.001	6.022	144.979	2407,49%	141.512	1491,33%
GSA	12.704.518	9.836	173.318	174.248	-930	-0,53%	163.482	1662,08%
<b>TOTALI</b>	<b>13.782.277</b>	<b>266.575</b>	<b>266.575</b>	<b>230.445</b>	<b>36.130</b>	<b>15,68%</b>	<b>323.474</b>	<b>121,34%</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Nel dettaglio, il risultato d'esercizio, nel biennio 2015-2016 registra un trend in miglioramento per le aziende USL di Bologna, di Imola, di Parma, di Piacenza e di Reggio Emilia e per le aziende ospedaliere di Bologna, di Modena e di Reggio Emilia. L'IRCCS Rizzoli e la GSA presentano un importante aumento rispetto all'esercizio precedente.

Al riguardo, come già rilevato, la Regione Emilia-Romagna ha affermato che "Nel 2016 il sistema sanitario regionale ha raggiunto il pareggio civilistico di bilancio"<sup>12</sup>. Il conseguimento di tale obiettivo ha trovato riscontro nel giudizio di parificazione di questa Sezione sul rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna relativo all'esercizio 2016 (deliberazione del 14 luglio 2017, n. 110/2017/PARI).

Nei grafici 1 e 2 che seguono viene esposta, ad integrazione della precedente tabella n. 22, la situazione economica degli enti del SSR confrontando, nel grafico n. 1, i bilanci consuntivi degli esercizi 2015 e 2016 e, nel grafico n. 2, i bilanci preventivi e consuntivi dell'esercizio 2016.

<sup>12</sup> Nota della Regione Emilia-Romagna del 10 maggio 2017.



Grafico 1

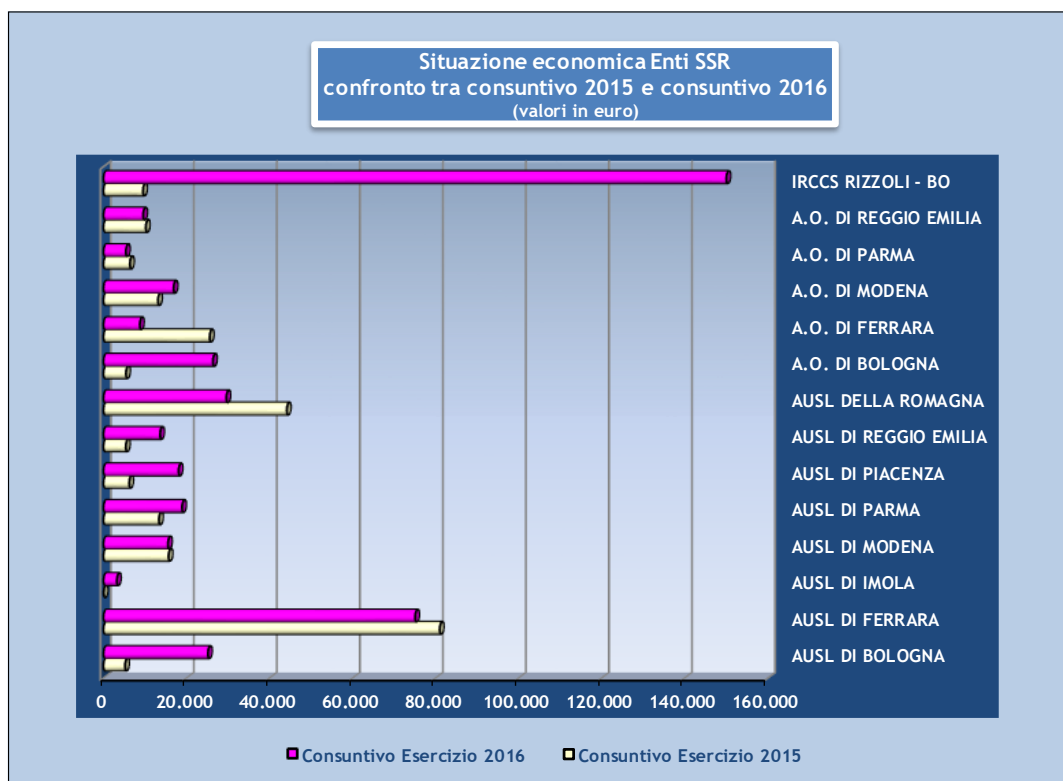
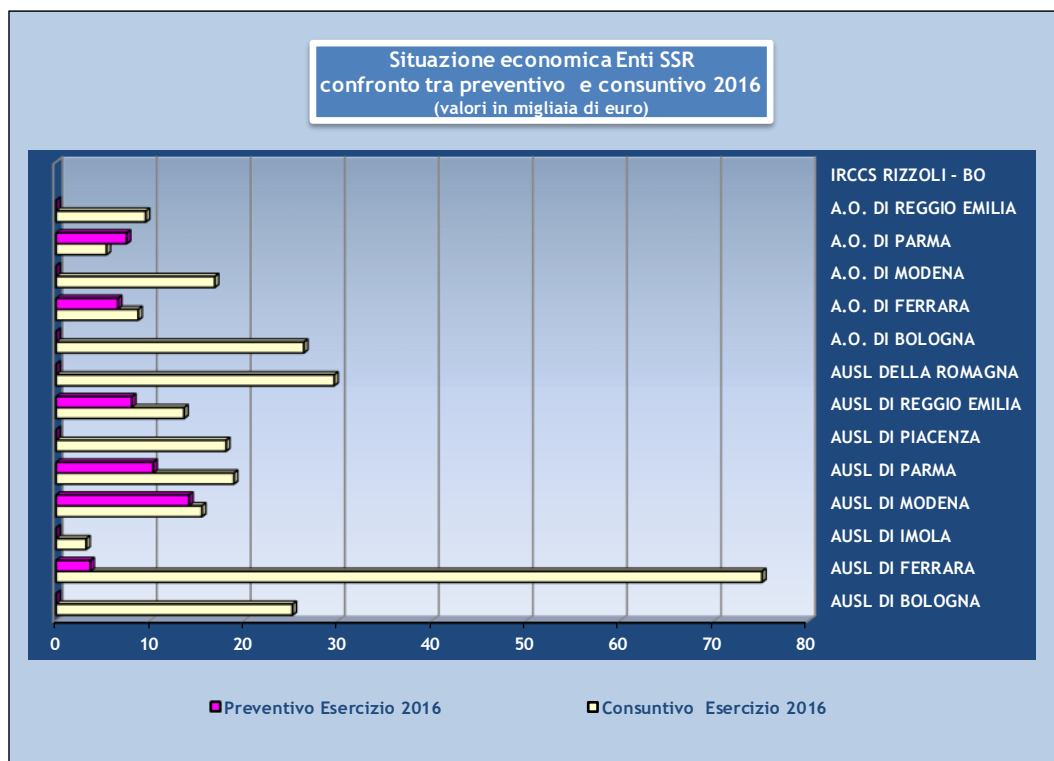


Grafico 2



La tabella n. 23, che segue, evidenzia la destinazione degli utili d'esercizio 2016 ripartiti tra le seguenti componenti:

- (I) utile portato a compensazione delle perdite portate a nuovo;
- (II) utile accantonato a riserva al fine di finanziare nuovi investimenti;
- (III) utile accantonato a riserva senza una esplicita finalizzazione;
- (IV) altro.

La maggioranza degli enti sanitari ha destinato l'utile conseguito nel 2016 a compensazione delle perdite portate a nuovo.

Alcune aziende sanitarie hanno precisato quanto segue:

- Azienda USL di Reggio Emilia *“L'utile d'esercizio 2016 è stato portato a nuovo e sarà destinato, in base alle successive indicazioni regionali, prioritariamente in riduzione delle perdite pregresse.”*;
- Azienda ospedaliera di Ferrara *“Nel corso del 2017 l'utile 2016 sarà accantonato a riserva per finanziare nuovi investimenti previa autorizzazione del Collegio Sindacale”*;
- Azienda ospedaliera di Reggio Emilia *“L'utile rilevato, pari a euro 9.523, è stato portato a nuovo. Sarà destinato in relazione alle successive indicazioni regionali prioritariamente in riduzione alle perdite pregresse”*.

Tabella 23

Ripartizione utile d'esercizio 2016					
ENTI SANITARI	UTILE				
	utile d'esercizio 2016	portato a compensazione delle perdite portate a nuovo	accantonato a riserva al fine di finanziare nuovi investimenti	accantonato a riserva senza una esplicita finalizzazione	altro
AUSL DI BOLOGNA	25.130	25.130			
AUSL DI FERRARA	75.047	75.047			
AUSL DI IMOLA	3.191	3.191			
AUSL DI MODENA	15.489	15.489			
AUSL DI PARMA	18.890	18.890			
AUSL DI PIACENZA	18.055	18.055			
AUSL DI REGGIO EMILIA	13.600				13.600
AUSL DELLA ROMAGNA	29.557	29.557			
A.O. DI BOLOGNA	26.325	26.325			
A.O. DI FERRARA	8.719				8.719
A.O. DI MODENA	16.855	16.855			
A.O. DI PARMA	5.348	5.348			
A.O. DI REGGIO EMILIA	9.523				9.523
IRCCS RIZZOLI - BO	151.001	151.001			
GSA	173.318			173.318	

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

## 2.4 Stato patrimoniale

La tabella seguente espone lo stato patrimoniale (SP) riclassificato degli Enti sanitari regionali, riferito all'esercizio 2016 ed accertato dai rispettivi Collegi sindacali.

La riclassificazione proposta nel questionario e indicata nella stessa tabella consente di esaminare, sotto il profilo dell'analisi finanziaria, lo stato patrimoniale delle aziende sanitarie, al fine di considerare le caratteristiche di liquidità ed esigibilità dei singoli elementi dell'attivo e del passivo. In particolare, sono da intendersi "a breve" le disponibilità liquide e le attività destinate a trasformarsi in liquidità entro 12 mesi; analogamente, sono da intendersi "a breve" le passività destinate a generare uscite di liquidità entro 12 mesi.

Nella tabella sono disaggregate alcune macroclassi e classi dello stato patrimoniale in una quota "a breve" e "a medio - lungo" termine.

Le macroclassi e classi interessate sono le immobilizzazioni finanziarie, i crediti iscritti nell'attivo circolante, i fondi per rischi e oneri e i debiti.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - ESERCIZIO 2016													(importi in Euro)			
ENTI SANITARI		AUSL DI BOLOGNA	AUSL DI FERRARA	AUSL DI IMOLA	AUSL DI MODENA	AUSL DI PARMA	AUSL DI PIACENZA	AUSL DI REGGIO EMILIA	AUSL DELLA ROMAGNA	A.O. DI BOLOGNA	A.O. DI FERRARA	A.O. DI MODENA	A.O. DI PARMA	A.O. DI REGGIO EMILIA	IRCCS RIZZOLI - BO	CSA
ATTIVO	ATTIVO FISSO NETTO	16.112.567	6.274.030	2.273.894	4.843.271	2.813.692	3.394.151	1.715.000	6.111.807	3.116.115	1.186.577	1.174.971	731.725	312.693	1.052.481	0
	Immobilitazioni immateriali nette															
	Immobilitazioni materiali nette	610.774.358	139.351.884	72.922.694	365.596.798	137.476.279	147.626.465	267.171.769	778.767.002	365.607.392	316.581.161	209.973.935	238.346.487	189.815.990	83.729.273	0
	Titoli e partecipazioni a m/ termine	3.420.122	11.377	6.370.514	7.268.241	6.000	6.000	6.187	6.701.700	69.309	35.081	45.534	29.180	6.000	73.682	0
	Crediti a m/ termine	0	0	0	0	13.061.669	119.990	165.232	386.855	125.099.731	15.038				39.933.698	240.652.979
	TOTALE ATTIVO FISSO NETTO	630.307.047	145.637.291	81.567.102	377.708.310	153.357.640	151.447.606	269.048.188	791.967.363	493.892.647	317.802.819	211.194.440	239.122.430	190.134.683	124.789.134	240.652.979
	Rimanenze	24.515.988	4.582.733	4.499.583	17.010.127	6.052.621	10.712.901	36.218.002	48.983.561	15.878.778	8.118.524	12.059.900	11.091.704	6.358.580	4.023.931	0
	Crediti a breve termine	206.390.211	67.052.485	41.812.583	269.054.654	87.896.840	89.160.909	227.112.370	336.075.820		70.892.735	104.980.717	61.571.583	80.600.660	17.048.563	4.106.411.457
	Titoli e partecipazioni a breve termine	0	0	0	50.484	1.907	0	0	627.185						0	0
	Disponibilità liquide	54.518.995	294.449	10.877.583	24.702.635	178.038	22.460.852	10.343.168	98.053.403	98.053.403	7.240.782	45.509	55.008.023	265.012	36.579.965	72.984.198
TOTALE ATTIVO A BREVE	285.425.194	71.929.667	57.189.728	310.817.900	94.129.407	122.334.662	273.673.540	483.739.969	86.252.041	117.086.126	127.671.310	87.224.252	59.652.459	4.179.395.655		
RATEI RISCONTI ATTIVI	112.539	70.718	105.031	202.159	392.732	133.348	80.1577	2.319.756		16.500	336	29.371	17.682	694.796	99.714	0
TOTALE ATTIVO	915.844.780	217.637.676	138.861.861	688.728.368	247.879.779	273.615.916	543.523.306	1.278.027.088	539.775.836	404.055.196	366.811.422	278.053.731	184.541.307	4.420.048.634		
Patrimonio netto	261.824.780	33.551.919	42.608.402	253.204.935	64.662.405	75.268.227	141.817.729	395.338.746	227.104.383	191.994.100	168.822.776	225.838.938	116.627.982	65.466.433	20.101.5	
Fondo di dotazione	-6.730.229	726.778	2.671.691	-5.501.162	-4.477.481	-14.071.838	-3.143.203	45.529.187	-2.907.011	1.417.581	710.329	110.817.987	1.114.554	2.522.724	0	
Finanziamenti per investimenti	281.042.638	76.991.934	54.365.996	270.064.961	93.262.825	127.575.044	134.880.847	451.038.988	251.790.705	150.493.822	163.808.965	89.720.057	119.725.437	72.889.411	0	
Riserve da donazione riacquistate	6.962.483	393.940	1.727.311	42.736.237	2.715.352	1.108.601	1.318.143	8.565.744	16.595.920	39.988.796	6.978.968	42.722.602	5.214.864	1.396.009	0	
Altre riserve	3.564.149	0	722.341	-9	84.912	0	8.803.261	6.733.659	2.707.074	0	1.035.464	0	0	1.773.284	0	
Contributi per ripiano perdite	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.140.802	0	
Utili (perdite) portati a nuovo	-3.039.390	-44.635.782	-16.882.128	-54.110.581	-26.942.093	-39.360.635	-254.919	-116.558.388	-41.108.630	-4.110.830	-3.727.803	-17.427.055	-6.436.396	-15.206.798	27.697	
Utile (perdita) d'esercizio	25.130	75.047	3.191	15.489	18.890	18.055	13.600	29.557	26.325	8.719	16.855	5.348	9.523	151.001	173.318	
Passività a medio-lungo termine	83.830.018	43.893.910	21.624.305	59.631.818	1.880.166	29.243.802	50.343.698	114.715.783	76.181.845	53.373.340	45.915.191	35.176.451	60.546.657	37.880.894	0	
TFR	8.868.806	3.769.861	752.819	11.675.319	5.720.019	3.129.003	9.950.564	13.733.633		0	0	221.852	0	102.056	0	
Fondi rischi ed oneri (a m/ termine)	51.792.654	7.931.048	22.305.836	22.305.836	0	0	0	18.870.519	144.617.844	41.262.094	15.734.795	0	0	7.187.442	36.793.571	
Totale Passività a medio-lungo termine	144.491.578	55.593.919	22.377.124	93.612.973	7.600.185	32.372.805	79.164.781	273.067.260	117.443.938	59.373.340	61.271.838	35.176.451	67.838.055	74.674.465	291.262.678	
Debiti (scadenza entro i 12 mesi)	431.984.022	115.480.576	60.674.256	328.937.349	160.210.257	138.335.248	303.907.926	609.482.744	159.336.960	146.100.990	96.031.945	89.515.012	81.035.841	40.770.142	4.128.584.941	
Fondi rischi ed oneri (a breve termine)	55.105.107	12.992.293	12.768.883	11.033.582	15.145.794	26.190.408	18.618.960	35.766.404	12.586.757				16.281.020	2.554.347	0	
Totale Passività a breve termine	487.089.129	128.472.869	73.443.109	339.970.931	175.356.051	164.526.046	322.526.886	609.482.744	195.103.364	156.687.747	98.031.945	105.796.032	90.010.805	43.324.489	4.128.584.941	
RATEI RISCONTI PASSIVI	2.439.293	18.971	433.226	1.939.530	281.131	1.447.928	213.910	138.339	124.150	0	2.183.376	0	576.789	1.075.920	0	
TOTALE PASSIVO	915.844.780	217.637.676	138.861.861	688.728.368	247.879.779	273.615.916	543.523.306	1.278.027.088	539.775.836	404.055.196	366.811.422	278.053.731	184.541.307	4.420.048.634		

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Nella tabella sottostante viene analizzato il patrimonio netto nel triennio 2014-2016, che evidenzia l'insieme delle risorse a disposizione dei singoli Enti sanitari.

In essa si rileva, in particolare, un consistente incremento del patrimonio netto 2016, rispetto all'esercizio 2015, dell'Azienda USL di Bologna pari a euro 51.634.960 (22,43 per cento).

Tabella 25

PATRIMONIO NETTO 2014-2016								
AZIENDE USL	AUSL DI BOLOGNA	AUSL DI FERRARA	AUSL DI IMOLA	AUSL DI MODENA	AUSL DI PARMA	AUSL DI PIACENZA	AUSL DI REGGIO EMILIA	AUSL DELLA ROMAGNA
2014	296.137.889	35.128.476	40.513.973	273.044.973	62.991.803	50.059.978	100.843.220	393.320.621
2015	230.189.820	35.290.233	42.352.698	265.293.332	69.183.429	85.191.818	139.964.006	406.208.185
2016	281.824.780	33.551.917	42.608.402	253.204.935	64.662.405	75.269.227	141.617.729	395.338.746
Scostamento nel biennio 2015/2016	51.634.960	-1.738.316	255.704	-12.088.397	-4.521.024	-9.922.591	1.653.723	-10.869.439
Incidenza percentuale	22,43%	-4,93%	0,60%	-4,56%	-6,53%	-11,65%	1,18%	-2,68%

AO, IRCCS e GSA	A.O. DI BOLOGNA	A.O. DI FERRARA	A.O. DI MODENA	A.O. DI PARMA	A.O. DI REGGIO EMILIA	IRCCS RIZZOLI	GSA
2014	218.214.900	204.896.111	139.292.805	235.464.130	101.775.504	71.586.463	12.716.494
2015	239.853.817	199.066.461	158.327.698	231.990.270	119.103.499	69.914.386	12.726.330
2016	227.104.383	191.994.110	168.822.778	225.838.939	119.627.982	65.466.433	201.015
Scostamento nel biennio 2015/2016	-12.749.434	-7.072.351	10.495.080	-6.151.331	524.483	-4.447.953	-12.525.315
Incidenza percentuale	-5,32%	-3,55%	6,63%	-2,65%	0,44%	-6,36%	-98,42%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Nella tabella successiva sono evidenziati, distintamente per enti, i valori, al netto del fondo di ammortamento, dei beni dichiarati fuori uso ed eliminati dalle immobilizzazioni. Tali beni vanno stralciati dai relativi inventari in quanto sono beni non più utilizzabili nel processo produttivo.

Gli importi di maggiore entità si registrano nelle aziende USL di Piacenza (euro 4.015.304,00), della Romagna (euro 208.874,00) e nell'Azienda ospedaliera di Parma (euro 687.336,00). Dalla medesima tabella si evince che in tutti gli enti sanitari è stato effettuato l'accertamento sull'esistenza fisica dei principali beni materiali.

Beni dichiarati fuori uso - esercizio 2016		
ENTI SANITARI	beni dichiarati fuori uso ed eliminati dalle immobilizzazioni (importi in euro)	accertamento circa l'esistenza fisica dei principali beni materiali
AUSL DI BOLOGNA	36.911	SI
AUSL DI FERRARA	2.031	SI
AUSL DI IMOLA	54.288	SI
AUSL DI MODENA	42.524	SI
AUSL DI PARMA	405	SI
AUSL DI PIACENZA	4.015.304	SI
AUSL DI REGGIO EMILIA	48.339	SI
AUSL DELLA ROMAGNA	208.874	SI
A.O. DI BOLOGNA	17.161	SI
A.O. DI FERRARA	648	SI
A.O. DI MODENA	30.082	SI
A.O. DI PARMA	687.336	SI
A.O. DI REGGIO EMILIA	20.801	SI
IRCCS RIZZOLI - BO	15.546	SI
<b>TOTALI</b>	<b>5.180.250</b>	

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

#### 2.4.1 Organismi partecipati

Nella parte della relazione-questionario riguardante gli organismi partecipati dagli Enti sanitari, sono indicati soltanto il codice fiscale, la denominazione e la quota percentuale di partecipazione al 31 dicembre 2016, in quanto i dati degli stessi organismi sono immessi nella banca dati del Dipartimento del Tesoro, ai sensi del d.l. n. 90/2014, art. 17, comma 4, tramite l'applicativo “*Partecipazioni?*” implementato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (<https://portalesoro.mef.gov.it/>).

Nelle due tabelle seguenti si evidenziano le quote percentuali di partecipazione degli Enti sanitari ed il risultato d'esercizio o di amministrazione per il triennio 2014-2016.

Nella prima tabella si rileva come le società Cup 2000 e Lepida siano partecipate da tutti gli Enti sanitari regionali, mentre nella successiva tabella si evidenzia che nel triennio 2014-2016 risultano in perdita: Immobiliare Villa Fiorita srl (AUSL di Modena) nel 2014, Consorzio Programma Energia (AUSL di Modena e AO di Modena) in tutto il triennio<sup>13</sup>, Consorzio Centro Termale Baistrocchi (AUSL di Parma) nel 2014 e 2015<sup>14</sup>.

<sup>13</sup> Nell'ambito della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. n. 175/2016 e s.m.i., l'Azienda ospedaliera di Modena, con la deliberazione n. 138 del 29/09/2017, ha effettuato l'alienazione della partecipazione nel Consorzio Programma Energia e l'Azienda USL di Modena, con la deliberazione n. 274 del 29/09/2017, ha precisato che la partecipazione al Consorzio Programma Energia è stata dismessa.

<sup>14</sup> L'Azienda USL di Parma, con comunicazione del 13/11/2018, ha precisato che per l'anno 2016 non è stato indicato alcun risultato d'esercizio in quanto il Consorzio Baistrocchi è in liquidazione ed il commissario liquidatore non redige un bilancio annuale, ma un rendiconto al termine della gestione liquidatoria.

Organismi partecipati - quota % di partecipazione al 31.12.2016

Organismi partecipati	AUSL										AO					IRCCS RIZZOLI
	BO	FE	IMOLA	MO	PR	PC	RE	ROM	BO	FE	MO	PR	RE			
AESCLAPIO S.R.L.																
C.E.R.GAS Srl																0,52%
CIRM																14,28%
Consenergy 2000																
Consorzio Centro Termale Baistrocchi					20,00%											
Consorzio Futuro in Ricerca									0,00153%							
Consorzio MED3	14,29%		14,28%								14,28%					20,00%
Consorzio Metis												9,09%				
Consorzio PITECNOBIO																17,00%
Consorzio Programma Energia				5,00%												
CUP 2000 S.C.P.A.	20,94%	1,03%	2,36%	1,03%	1,03%	1,03%	1,03%	4,1%	6,75%	1,04%	1,03%	1,04%	1,04%	1,03%	1,04%	10,60%
Ervet Spa		0,0400%		0,0044%					0,004%							
ForModena Srl				5%									5,00%			
Immobiliare Villa Fiorita srl				100%												
IRST Srl								33,40%								
Lepida Spa	0,00200%	0,0200%	0,00156%	0,00156%	0,001%	0,00156%	0,00160%	0,00156%	0,00153%	0,01%	0,00174%	0,00165%	0,0016%	0,0016%	0,00156%	
Montecatone Rehabilitation Institute SPA			99,44%													
Ospedale di Sassuolo SPA				51%												

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Tabella 27

Tabella 28

Organismi partecipati				
ENTI SANITARI	Organismi partecipati	Risultato d'esercizio o risultato di amministrazione (importi in Euro)		
		2014	2015	2016
AUSL DI BOLOGNA	CUP 2000 S.c.p.a.	256.425	732.064	1.105.503
	Consorzio MED3	376	598	467
	Lepida Spa	339.909	184.920	457.200
AUSL DI FERRARA	CUP 2000 S.c.p.a.	256.425	732.064	1.105.503
	Ervet Spa	59.940	105.877	33.199
	Lepida Spa	339.909	184.920	457.200
AUSL IMOLA	Consorzio MED3	376	598	467
	Montecatone Rehabilitation Institute SPA	1.835.161	1.839.770	1.997.191
	Lepida Spa	339.909	184.920	457.200
	CUP 2000 S.c.p.a.	256.425	732.064	1.105.503
AUSL DI MODENA	AESCUAPIO S.r.L	40.325	87.908	30.260
	Immobiliare Villa Fiorita srl	-505	44.984	20.924
	Ospedale di Sassuolo SPA	24.226	113.537	14.426
	FORMODENA - SOC. CONS. A R.L.	52.018	-93.949	3.459
	Ervet Spa	59.940	105.877	33.199
	CUP 2000 S.c.p.a.	256.425	732.064	1.105.503
	Lepida Spa	339.909	184.920	457.200
	Consorzio Programma Energia	-73	-5	-84
AUSL DI PARMA	Lepida Spa	339.909	184.920	457.200
	Consorzio Centro Termale Baistrocchi (1)	-721.469	-172.854	(1)
	CUP 2000 S.c.p.a.	256.425	732.064	1.105.503
AUSL DI PIACENZA	Lepida Spa	339.909	184.920	457.200
	CUP 2000 S.c.p.a.	256.425	732.064	1.105.503
AUSL DI REGGIO EMILIA	CUP 2000 S.c.p.a.	256.425	732.064	1.105.503
	Lepida Spa	339.909	184.920	457.200
AUSL DELLA ROMAGNA	Lepida Spa	339.909	184.920	457.200
	CUP 2000 S.c.p.a.	256.425	732.064	1.105.503
	IRST Srl	125.115	3.873.962	2.111.663
A.O. DI BOLOGNA	CUP 2000 S.c.p.a.	256.425	732.064	1.105.503
	Consorzio MED3	376	598	467
	Lepida Spa	339.909	184.920	457.200
	Ervet Spa	59.940	105.877	33.199
	Nuova Quasco	1.440	-	-
A.O. DI FERRARA	Consorzio Futuro in Ricerca	77.550	27.174	32.143
	Lepida Spa	339.909	184.920	457.200
	CUP 2000 S.c.p.a.	256.425	732.064	1.105.503
A.O. DI MODENA	FORMODENA - SOC. CONS. A R.L.	52.018	-93.949	3.459
	Consorzio Programma Energia	-73	-5	-84
	Lepida Spa	339.909	184.920	457.200
	CUP 2000 S.c.p.a.	256.425	732.064	1.105.503
A.O. DI PARMA	CUP 2000 S.c.p.a.	256.425	732.064	1.105.503
	Lepida Spa	339.909	184.920	457.200
	Consorzio Metis	6.029	57.306	120.321
A.O. DI REGGIO EMILIA	Lepida Spa	339.909	184.920	457.200
	CUP 2000 S.c.p.a.	256.425	732.064	1.105.503
IRCCS RIZZOLI - BO	CUP 2000 S.c.p.a.	256.425	732.064	1.105.503
	C.E.R.GAS Scrl	128.433	65.948	120.286
	Consorzio MED3	376	598	467
	CONSORZIO ITALIANO PER LA RICERCA IN MEDICINA (CIRM)	101.116	11.701	10.555
	Lepida Spa	339.909	184.920	457.200
	Consorzio PITECNOBIO	0	0	0

(1) L'AUSL di Parma, con comunicazione del 13/11/2018, ha precisato che: "Il Consorzio Baistrocchi è in liquidazione, avendo ceduto a un soggetto, terzo tramite una procedura ad evidenza pubblica, l'intero patrimonio aziendale (beni mobili ed immobili, avviamento, risorse umane....); il Commissario liquidatore non redige un bilancio annuale, ma effettuerà un rendiconto al termine della gestione liquidatoria; nelle schede del MEF della procedura di rilevazione delle partecipate anno 2015, l'ultimo anno in cui è stato redatto un bilancio annuale, è stato indicato un disavanzo di amministrazione di € 172.854, mentre per l'anno 2016 non è stato indicato alcun risultato d'esercizio per le motivazioni sopra esposte".

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati presenti nel portale Tesoro e su dati forniti dagli Enti Sanitari



## 2.4.2 Crediti e debiti

La tabella sottostante illustra i crediti ed i debiti iscritti nello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio 2015 e 2016 degli enti sanitari e della GSA.

Nella tabella, tenuto conto delle differenti dimensioni e realtà presenti nelle aziende sanitarie dell'Emilia-Romagna, si rileva un generalizzato decremento, nel 2016 rispetto al 2015, sia dei crediti (-23,1 per cento) che dei debiti (-10,32 per cento).

Tabella 29

CREDITI E DEBITI (STATO PATRIMONIALE) - esercizi 2015 e 2016						
ENTI SANITARI	ESERCIZIO 2016		ESERCIZIO 2015		VARIAZIONE % 2016/2015	
	CREDITI	DEBITI	CREDITI	DEBITI	CREDITI	DEBITI
	(importi in €uro)					
AUSL DI BOLOGNA	206.390.211,00	515.814.039,52	310.695.188,00	652.950.809,00	-33,57%	-21,00%
AUSL DI FERRARA	67.052.485,00	159.373.586,00	75.869.613,00	183.890.455,00	-11,62%	-13,33%
AUSL DI IMOLA	41.812.582,76	82.298.561,72	58.985.655,00	93.490.139,00	-29,11%	-11,97%
AUSL DI MODENA	269.054.653,58	388.569.166,59	387.482.164,00	481.641.255,00	-30,56%	-19,32%
AUSL DI PARMA	100.958.509,00	162.090.423,00	117.678.455,00	169.526.071,00	-14,21%	-4,39%
AUSL DI PIACENZA	89.279.899,00	167.579.050,00	113.792.051,00	170.223.209,00	-21,54%	-1,55%
AUSL DI REGGIO EMILIA	227.267.602,40	354.251.623,80	268.595.072,00	378.324.755,00	-15,39%	-6,36%
AUSL DELLA ROMAGNA	336.462.674,16	724.198.526,71	442.066.499,00	738.885.855,00	-23,89%	-1,99%
<b>TOTALE AZIENDE USL</b>	<b>1.338.278.616,90</b>	<b>2.554.174.977,34</b>	<b>1.775.164.697,00</b>	<b>2.868.932.548,00</b>	<b>-24,61%</b>	<b>-10,97%</b>
A.O. DI BOLOGNA	125.099.731,00	235.518.805,00	171.657.824,00	248.513.226,00	-27,12%	-5,23%
A.O. DI FERRARA	70.892.735,00	199.474.330,00	98.305.914,00	234.249.219,00	-27,89%	-14,85%
A.O. DI MODENA	104.980.717,00	141.347.136,00	108.475.328,00	162.807.491,00	-3,22%	-13,18%
A.O. DI PARMA	61.586.621,00	124.691.463,00	85.411.692,00	137.626.186,00	-27,89%	-9,40%
A.O. DI REGGIO EMILIA	80.600.659,66	141.584.498,00	86.923.714,00	151.500.039,00	-7,27%	-6,54%
<b>TOTALE AZIENDE OSPEDALIERE</b>	<b>443.160.463,66</b>	<b>842.616.232,00</b>	<b>550.774.472,00</b>	<b>934.696.161,00</b>	<b>-19,54%</b>	<b>-9,85%</b>
IRCCS RIZZOLI - BO	56.982.261,00	78.651.036,00	86.377.571,00	80.065.211,00	-34,03%	-1,77%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.838.421.341,56</b>	<b>3.475.442.245,34</b>	<b>2.412.316.740,00</b>	<b>3.883.693.920,00</b>	<b>-23,79%</b>	<b>-10,51%</b>
GSA	4.347.064.436,00	4.128.584.941,00	5.171.750.997,00	5.004.505.675,00	-15,95%	-17,50%

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti

## 2.4.3 Crediti verso Regione e aziende sanitarie pubbliche

Nella tabella n. 30 sono evidenziati, distintamente per ente e per anno di formazione, i crediti verso la Regione e verso aziende sanitarie pubbliche per spesa corrente e per versamenti a patrimonio netto ed il relativo ammontare del fondo di svalutazione.

Per ciascuna azienda sanitaria, l'ammontare complessivo dei crediti verso Regione e verso aziende sanitarie pubbliche, al netto del fondo svalutazione crediti, incide sul totale dei crediti iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale (B.II, come riportati nella precedente tabella n. 29) per una percentuale che varia nelle aziende USL dal 59,60 per cento (AUSL di Modena) al 92,04 per cento (AUSL di Imola) e, nelle aziende Ospedaliere dal 56,78 per cento (AO di Modena) al 93,48 per cento (AO di Ferrara).

Tabella 30

CREDITI VERSO REGIONE E VERSO AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE							
ENTI SANITARI	ANNI	CREDITI V/REGIONE PER SPESA CORRENTE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITI V/REGIONE PER VERSAMENTI A PATRIMONIO NETTO	FONDO SVALUTAZIONE	(Importi in Euro)	
						CREDITI V/AZ SANITARIE PUBBLICHE	FONDO SVALUTAZIONE
AUSL DI BOLOGNA	Anno 2012 e precedenti	2.983.810		359.648		2.897.111	2.156.634
	Anno 2013	1.833.083		3.800.000		194.589	47.361
	Anno 2014	13.811.763		8.965.924		334.801	14.916
	Anno 2015	37.618.747		4.569.000		764.881	
	Anno 2016	42.833.681		14.663.633		23.286.329	
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>99.081.084</b>	<b>0</b>	<b>32.358.205</b>	<b>0</b>	<b>27.477.712</b>	<b>2.218.911</b>
AUSL DI FERRARA	Anno 2012 e precedenti	3.073.473		1.053.903		451.130	
	Anno 2013	50.024				21.704	
	Anno 2014	6.866.986		7.099.377		80.361	
	Anno 2015	6.439.828		750.000		1.065.656	
	Anno 2016	21.956.759				5.318.206	
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>38.387.070</b>	<b>0</b>	<b>8.903.280</b>	<b>0</b>	<b>6.937.057</b>	<b>0</b>
AUSL DI IMOLA	Anno 2012 e precedenti	3.986.435				55.924	
	Anno 2013	232.681				17.407	
	Anno 2014	6.542.963		3.099.447		2.805.860	
	Anno 2015	7.292.435		4.241.000		41.106	
	Anno 2016	8.960.382				1.232.326	23.463
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>27.014.896</b>	<b>0</b>	<b>7.340.447</b>	<b>0</b>	<b>4.152.623</b>	<b>23.463</b>
AUSL DI MODENA	Anno 2012 e precedenti	13.437.491		10.253.168		7.918.276	
	Anno 2013	520.276		13.095.173		184.208	
	Anno 2014	19.555.635		1.000.000		2.685.769	
	Anno 2015	27.596.460		1.665.000		1.631.587	
	Anno 2016	47.029.872		2.185.633		11.593.783	
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>108.139.734</b>	<b>0</b>	<b>28.198.974</b>	<b>0</b>	<b>24.013.623</b>	<b>0</b>
AUSL DI PARMA	Anno 2012 e precedenti	5.773.843		4.755.351		1.887.026	
	Anno 2013	417.839				205.384	
	Anno 2014	9.707.791		6.432.713		1.481.326	
	Anno 2015	12.279.302		3.556.700		322.955	
	Anno 2016	34.353.051				2.534.677	
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>62.531.826</b>	<b>0</b>	<b>14.744.764</b>	<b>0</b>	<b>6.431.368</b>	<b>0</b>
AUSL DI PIACENZA	Anno 2012 e preced.	9.298.317		2.251.515		584.845	122.104
	Anno 2013	310.788				80.172	2.175
	Anno 2014	5.986.565		9.367.930		1.995.825	3.931
	Anno 2015	12.086.181		3.085.266		198.777	
	Anno 2016	28.006.254		791.881		3.270.351	
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>55.688.105</b>	<b>0</b>	<b>15.496.592</b>	<b>0</b>	<b>6.129.970</b>	<b>128.210</b>
AUSL DI REGGIO EMILIA	Anno 2012 e preced.	15.109.707		335.888		2.740.525	
	Anno 2013	2.515.156		6.200.000		649.359	
	Anno 2014	2.425.835		5.015.182		2.645.691	
	Anno 2015	26.004.710		650.000		4.294.767	
	Anno 2016	43.378.775				43.785.981	
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>89.434.183</b>	<b>0</b>	<b>12.201.070</b>	<b>0</b>	<b>54.116.323</b>	<b>0</b>
AUSL DELLA ROMAGNA	Anno 2012 e preced.	30.101.781		19.326.534		1.103.508	992.735
	Anno 2013	5.044.476		600.112		340.338	
	Anno 2014	13.969.143		23.320.738		132.119	
	Anno 2015	42.966.226		10.299.899		133.816	
	Anno 2016	93.187.555				6.610.036	
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>185.269.181</b>	<b>0</b>	<b>53.547.283</b>	<b>0</b>	<b>8.319.817</b>	<b>992.735</b>
A.O. DI BOLOGNA	Anno 2012 e preced.	3.262.509		3.897.077		456.457	365.166
	Anno 2013	1.005.216				373.969	92.507
	Anno 2014	4.524.500		1.479.378		9.319.215	179.078
	Anno 2015	16.396.040		27.300.000		12.405.224	48.051
	Anno 2016	4.338.673				29.627.059	
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>29.526.938</b>	<b>0</b>	<b>32.676.455</b>	<b>0</b>	<b>52.181.924</b>	<b>684.802</b>
A.O. DI FERRARA	Anno 2012 e preced.	2.816.198		15.306.730		93.185	
	Anno 2013	1.142.276				268.603	
	Anno 2014	6.134.516		4.740.133		175.328	
	Anno 2015	11.946.503		560.000		4.253.718	
	Anno 2016	9.390.807				9.442.166	
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>31.430.300</b>	<b>0</b>	<b>20.606.863</b>	<b>0</b>	<b>14.233.000</b>	<b>0</b>
A.O. DI MODENA	Anno 2012 e preced.	2.346.596		3.988.180		5.495.321	
	Anno 2013	551.856				700.508	
	Anno 2014	3.487.799		2.646.674		884.137	
	Anno 2015	1.333.264		16.323.870		357.139	
	Anno 2016	12.797.588	85.465			11.311.882	2.534.745
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>20.517.103</b>	<b>85.465</b>	<b>22.958.724</b>	<b>0</b>	<b>18.748.987</b>	<b>2.534.745</b>
A.O. DI PARMA	Anno 2012 e preced.	8.085.942		327.980		2.166.834	
	Anno 2013	1.165.964		462.708		733.738	
	Anno 2014	5.883.957		8.692.573		3.382.600	
	Anno 2015	10.161.930		1.435.637		1.482.671	
	Anno 2016	7.137.012				6.256.275	
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>32.434.805</b>	<b>0</b>	<b>10.918.898</b>	<b>0</b>	<b>14.022.118</b>	<b>0</b>
A.O. DI REGGIO EMILIA	Anno 2012 e preced.	308.141				2.780.926	
	Anno 2013	694.969				789.432	
	Anno 2014	2.361.424		4.699.979		316.056	
	Anno 2015	4.541.050		14.866.500		691.043	
	Anno 2016	8.214.558	253.269			35.328.521	502.030
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>16.120.142</b>	<b>253.269</b>	<b>19.566.479</b>	<b>0</b>	<b>39.905.978</b>	<b>502.030</b>
IRCCS RIZZOLI - BO	Anno 2012 e preced.	2.154.263		241.781		3.499	
	Anno 2013	565.828		6.453.936		125.270	
	Anno 2014	7.470.265		5.101.125		118.334	
	Anno 2015	8.049.136		250.000		396.836	128.431
	Anno 2016	1.881.929				1.779.890	775
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>20.121.421</b>	<b>0</b>	<b>12.046.842</b>	<b>0</b>	<b>2.423.829</b>	<b>129.206</b>
GSA	Anno 2012 e preced.	276.706.043		185.139			
	Anno 2013	2.010.118		35.959.409			
	Anno 2014	10.869.319		12.153.846		25.000	
	Anno 2015	9.000		55.470.043		5.000	
	Anno 2016	627.601.272		137.844		116.508	
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>917.195.752</b>	<b>0</b>	<b>103.906.281</b>	<b>0</b>	<b>146.508</b>	<b>0</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

#### 2.4.4 Debiti verso Regione e aziende sanitarie pubbliche

Nella tabella n. 31 sono dettagliati i debiti, iscritti nel passivo dello stato patrimoniale, delle aziende verso la Regione (D.III) e verso le aziende sanitarie pubbliche (D.V), al 31 dicembre 2016.

Pur tenendo conto delle differenti dimensioni aziendali si riscontra una percentuale d'indebitamento, rispetto al totale debiti al 31/12/2016, derivanti dagli anni 2012 e precedenti nei seguenti enti sanitari:

- debiti verso la Regione:

- nelle aziende USL di Bologna (27,28 per cento), di Ferrara (38,82 per cento), di Imola (64,60 per cento), di Modena (77,19), di Parma (91,67 per cento), di Reggio Emilia (89,11 per cento) e della Romagna (55,60 per cento);
- nelle aziende ospedaliere di Ferrara (99,58 per cento) e di Modena (74,79 per cento);
- nell'IRCCS Rizzoli (65,67 per cento).

Le restanti aziende non presentano debiti derivanti dagli anni 2012 e precedenti.

- debiti verso aziende sanitarie pubbliche:

- nelle aziende USL di Bologna (6,03 per cento), di Ferrara (1,40 per cento), di Imola (1,44 per cento), di Modena (15,44 per cento), di Parma (2,13 per cento), di Reggio Emilia (1,98 per cento) e della Romagna (7,93 per cento);
- nelle aziende ospedaliere di Bologna (1,80 per cento), di Ferrara (6,32 per cento), di Modena (16,68 per cento), di Parma (1,45 per cento) e di Reggio Emilia (0,40 per cento);
- nell'IRCCS Rizzoli (0,46 per cento).

L'importo complessivo dei debiti delle aziende USL (verso la Regione e verso le aziende sanitarie pubbliche) corrisponde all'7,6 per cento del totale dei debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale delle aziende USL, mentre l'importo complessivo dei debiti delle aziende ospedaliere (verso la Regione e verso le aziende sanitarie pubbliche) corrisponde al 19,97 per cento del totale dei debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale delle aziende ospedaliere.

Tabella 31

DEBITI VERSO REGIONE E VERSO AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE			
(importi in Euro)			
ENTI SANITARI	ANNI	DEBITI V/REGIONE	DEBITI V/AZ SANITARIE PUBBLICHE
AUSL DI BOLOGNA	Anno 2012 e precedenti	1.164.501	3.556.780
	Anno 2013	1.376.425	477.174
	Anno 2014	25.970	11.606.336
	Anno 2015	1.169.000	14.386.397
	Anno 2016	533.349	28.952.128
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>4.269.245</b>	<b>58.978.814</b>
AUSL DI FERRARA	Anno 2012 e precedenti	4.690.118	206.648
	Anno 2013	4.243.553	45.593
	Anno 2014	1.029.167	814.750
	Anno 2015	1.978.180	321.459
	Anno 2016	140.649	13.343.416
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>12.081.667</b>	<b>14.731.866</b>
AUSL DI IMOLA	Anno 2012 e precedenti	773.401	58.655
	Anno 2013	365.644	30
	Anno 2014		39.143
	Anno 2015		28.079
	Anno 2016	58.197	3.958.406
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>1.197.242</b>	<b>4.084.313</b>
AUSL DI MODENA	Anno 2012 e precedenti	5.297.377	5.681.687
	Anno 2013	626.727	1.209.879
	Anno 2014	499.969	993.370
	Anno 2015	0	2.023.491
	Anno 2016	438.619	26.901.483
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>6.862.692</b>	<b>36.809.910</b>
AUSL DI PARMA	Anno 2012 e precedenti	2.911.993	257.772
	Anno 2013	30.384	0
	Anno 2014	0	2.354.278
	Anno 2015	0	1.922.867
	Anno 2016	234.149	7.551.660
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>3.176.525</b>	<b>12.086.576</b>
AUSL DI PIACENZA	Anno 2012 e preced.		1.055.532
	Anno 2013		96.024
	Anno 2014	25.000	129.138
	Anno 2015		3.793.974
	Anno 2016 (1)		-632.445
	<b>TOTALE AL 31.12.2015</b>	<b>25.000</b>	<b>4.442.223</b>
AUSL DI REGGIO EMILIA	Anno 2012 e preced.	2.516.206	747.980
	Anno 2013	285.811	565.744
	Anno 2014	0	540.193
	Anno 2015	2.045	2.021.331
	Anno 2016	19.726	33.917.917
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>2.823.788</b>	<b>37.793.165</b>
AUSL DELLA ROMAGNA	Anno 2012 e preced.	2.803.409	443.614
	Anno 2013	1.344.839	2.891.707
	Anno 2014	527.030	303.593
	Anno 2015	0	90.309
	Anno 2016	366.860	1.862.081
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>5.042.138</b>	<b>5.591.304</b>
A.O. DI BOLOGNA	Anno 2012 e preced.		339.514
	Anno 2013		458.785
	Anno 2014		196.799
	Anno 2015	398	382.790
	Anno 2016	60.967	17.457.080
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>61.365</b>	<b>18.834.968</b>
A.O. DI FERRARA	Anno 2012 e preced.	66.451.738	633.130
	Anno 2013	279.243	202.346
	Anno 2014		250.451
	Anno 2015		687.071
	Anno 2016		8.245.056
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>66.730.981</b>	<b>10.018.054</b>
A.O. DI MODENA	Anno 2012 e preced.	1.175.250	4.432.186
	Anno 2013	292.098	971.229
	Anno 2014	29.119	4.390.570
	Anno 2015	0	2.845.387
	Anno 2016	74.974	13.925.033
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>1.571.441</b>	<b>26.564.405</b>
A.O. DI PARMA	Anno 2012 e preced.		149.126
	Anno 2013		72.260
	Anno 2014		1.272.534
	Anno 2015	2.421.564	341.321
	Anno 2016		8.449.463
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>2.421.564</b>	<b>10.284.704</b>
A.O. DI REGGIO EMILIA	Anno 2012 e preced.		69.580
	Anno 2013		264.438
	Anno 2014		1.833.386
	Anno 2015		394.909
	Anno 2016	2.461.773	14.997.100
	<b>TOTALE AL 31.12.2016</b>	<b>2.461.773</b>	<b>17.559.414</b>
IRCCS RIZZOLI - BO	Anno 2012 e preced.	149.238	53.394
	Anno 2013	21.560	61.883
	Anno 2014		154.626
	Anno 2015		1.105.174
	Anno 2016	56.798	10.184.003
	<b>TOTALE AL 31.12.2015</b>	<b>227.596</b>	<b>11.559.080</b>
GSA	Anno 2012 e preced.		43.520.797
	Anno 2013		66.261.853
	Anno 2014		216.444.407
	Anno 2015		292.467.636
	Anno 2016	217.909	377.637.953
	<b>TOTALE AL 31.12.2015</b>	<b>217.909</b>	<b>996.332.646</b>

(1) l'Azienda sanitaria locale, con nota del 29 ottobre 2019, ha dichiarato che l'importo nell'anno 2016 "risulta negativo per le note di credito relative al *payback* farmaci DM 9.10.15".

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Nella tabella n. 32 è indicato il dettaglio delle perdite per anno di iscrizione, il loro ripiano, l'entità non ripianata al 31/12/2016 (corrispondente alla somma delle voci A.V, A.VI e AVII dello stato patrimoniale).

Tabella 32

ENTI SANITARI	PERDITE ISCRITTE IN BILANCIO					
	ANNI	RISULTATO DI ESERCIZIO	entità di eventuali ripiani perdite assegnati	quota incassata delle entità di eventuali ripiani perdite assegnati	utile e perdita corrispondente al ricalcolo degli ammortamenti	(importi in Euro) utili portati a nuovo o perdita non ancora coperta al 31/12/2015
AUSL DI BOLOGNA	Anno 2016	25.130				25.130
	Anno 2015					
	Anno 2014					
	Anno 2013					
	Anno 2012 e prec.	-21.190.716	29.495.741	29.495.741	-11.344.415	-3.039.390
	<b>Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016</b>					<b>-3.014.260</b>
AUSL DI FERRARA	Anno 2016	75.047				75.047
	Anno 2015	80.953				80.953
	Anno 2014	80.460				80.460
	Anno 2013	75.302				75.302
	Anno 2012 e prec.	-216.935.539	175.577.925	164.567.643	-3.514.883	-44.872.497
	<b>Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016</b>					<b>-44.560.735</b>
AUSL DI IMOLA	Anno 2016					3.191
	Anno 2015					
	Anno 2014					
	Anno 2013					
	Anno 2012 e prec.	-16.948.391	789.123		-722.860	-16.882.128
	<b>Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016</b>					<b>-16.878.937</b>
AUSL DI MODENA	Anno 2016	15.489				15.489
	Anno 2015					
	Anno 2014					
	Anno 2013					
	Anno 2012 e prec.	-41.634.965			-12.475.616	-54.110.581
	<b>Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016</b>					<b>-54.095.092</b>
AUSL DI PARMA	Anno 2016	18.890				18.890
	Anno 2015	13.317				13.317
	Anno 2014	30.964				
	Anno 2013	14.221				
	Anno 2012 e prec.	-22.973.892		1.259.979	-5.241.497	-26.955.410
	<b>Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016</b>					<b>-26.923.203</b>
AUSL DI PIACENZA	Anno 2016	18055				18055
	Anno 2015	17.471				
	Anno 2014	6.170				
	Anno 2013	15.039				
	Anno 2012 e prec.	-285.719.733	254.239.051	254.239.051	-7.918.634	-39.360.635
	<b>Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015</b>					<b>-39.342.580</b>
AUSL DI REGGIO EMILIA	Anno 2016	13.600				13.600
	Anno 2015	12.326				
	Anno 2014	5.343				
	Anno 2013	3.192				
	Anno 2012 e prec.	-275.781		12.490	-254.919	-254.919
	<b>Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016</b>					<b>-241.319</b>
AUSL DELLA ROMAGNA	Anno 2016	29.557				29.557
	Anno 2015	44.124				44.124
	Anno 2014	146.456				146.456
	Anno 2013					
	Anno 2012 e prec.	-116.748.968			-47.040.229	-116.748.968
	<b>Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016</b>					<b>-116.558.388</b>
A.O. DI BOLOGNA	Anno 2016	26.325				26.325
	Anno 2015	5.382	-5.382			0
	Anno 2014					
	Anno 2013					
	Anno 2012 e prec.	-41.114.012	5.382	1.903.568	-8.754.953	-41.108.630
	<b>Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016</b>					<b>-41.082.305</b>
A.O. DI FERRARA	Anno 2016	8.719				8.719
	Anno 2015	25.554				
	Anno 2014	5.887				
	Anno 2013	3.486				
	Anno 2012 e prec.	-39.703.688	43.097.403	43.097.403	-3.425.876	0
	<b>Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016</b>					<b>8.719</b>
A.O. DI MODENA	Anno 2016	16.855				16.855
	Anno 2015	13.088				13.088
	Anno 2014	5.068				5.068
	Anno 2013	4.783				0
	Anno 2012 e prec.	-14.457.306	10.711.346	9.584.363		-3.745.959
	<b>Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016</b>					<b>-3.710.948</b>
A.O. DI PARMA	Anno 2016	5.348				5.348
	Anno 2015	6.328				6.328
	Anno 2014	4.127				
	Anno 2013	5.828				
	Anno 2012 e prec.	-10.165.147		812.852	-8.081.088	-17.433.383
	<b>Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016</b>					<b>-17.421.707</b>
A.O. DI REGGIO EMILIA	Anno 2016	9.523				9.523
	Anno 2015	7.921				7.921
	Anno 2014	4.871				4.871
	Anno 2013	4.218				4.218
	Anno 2012 e prec.	-48.186.576	-2.000.000	2.394.714	-6.101.069	-6.453.406
	<b>Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016</b>					<b>-6.426.873</b>
IRCCS RIZZOLI - BO	Anno 2016	151.001				151.001
	Anno 2015	9.489				
	Anno 2014	743.198				
	Anno 2013	462.166				
	Anno 2012 e prec.	-15.206.798	2.140.802	2.140.802	-1.088.840	-13.065.996
	<b>Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016</b>					<b>-12.914.995</b>
GSA	Anno 2016					173.318
	Anno 2015					9.836
	Anno 2014					5.885
	Anno 2013					11.976
	Anno 2012 e prec.					
	<b>Totale perdite non ancora coperte al 31/12/2015</b>					<b>201.015</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Dalla precedente tabella si evince, pur tenendo conto delle diverse realtà aziendali, che nella quasi totalità degli Enti sanitari permangono perdite pregresse, in massima parte risalenti agli anni 2012 e precedenti, non ripianate al 31 dicembre 2015 per importi complessivi superiori ai 30 milioni di euro nelle aziende USL di Ferrara (-44.560.735,00), di Modena (-54.095.092,00), di Piacenza (-39.342.580,00), della Romagna (-116.558.388,00) e nella Azienda ospedaliera di Bologna (-41.082.305,00).

#### **2.4.5 Fondi rischi ed oneri**

Nella tabella n. 33 sono indicati i fondi rischi ed oneri risultanti nel passivo dello stato patrimoniale, suddivisi nelle seguenti voci <sup>15</sup>:

- fondi per imposte anche differite (B.I);
- fondi per rischi (B.II);
- fondi da distribuire (B.III);
- quote inutilizzate contributi (B.IV);
- altri fondi per oneri e spese (B.V).

I collegi sindacali dei distinti enti sanitari hanno attestato che l'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed il relativo utilizzo è avvenuto nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili.

Nell'esercizio 2016 i fondi rischi ed oneri sono stati utilizzati, rispetto alla consistenza iniziale, incrementata dagli accantonamenti dell'esercizio, nelle AUSL per una percentuale media pari al 14,93 per cento, con un massimo utilizzo registrato nell'AUSL di Parma (38,75 per cento) ed un minimo utilizzo registrato nell'AUSL di Piacenza (9,64 per cento).

Nelle aziende ospedaliere la media è pari al 20,59 per cento, con un massimo utilizzo registrato nell'Azienda di Modena (33,18 per cento) ed un minimo utilizzo registrato nell'Azienda di Bologna (16,46 per cento) mentre nell'IRCCS Rizzoli è pari al 15,72 per cento.

---

<sup>15</sup> Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Al 31 dicembre 2016 l'accantonamento per il fondo risarcimento danni da responsabilità civile è stato incrementato di 25 milioni di euro, portandone la consistenza totale a circa 59 milioni di euro.

Tabella 33

FONDI RISCHI ED ONERI						
ENTI	Tipologia di fondi rischi e oneri	consistenza iniziale	accantonamenti dell'esercizio	riclassificazione dell'esercizio	utilizzi	(importi in Euro)
						valore finale al 31/12/2016
AUSL DI BOLOGNA	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	35.120.881	16.044.000	0	-2.430.717	48.734.165
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	18.026.598	8.968.571	-46.281	-10.829.511	16.119.377
	altri fondi per oneri e spese	13.858.373	20.935.836	10.497.404	-3.247.393	42.044.219
	<b>totale fondi rischi e oneri</b>	<b>67.005.852</b>	<b>45.948.407</b>	<b>10.451.123</b>	<b>-16.507.621</b>	<b>106.897.761</b>
AUSL DI FERRARA	Fondi per imposte anche differite	900.000	0	0	-900.000	0
	fondi per rischi	6.403.251	2.088.560	0	-560.763	7.931.048
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	2.976.696	3.941.960	0	-2.252.056	4.666.600
	altri fondi per oneri e spese	4.291.409	4.430.594	0	-396.309	8.325.694
	<b>totale fondi rischi e oneri</b>	<b>14.571.356</b>	<b>10.461.114</b>	<b>0</b>	<b>-4.109.128</b>	<b>20.923.342</b>
AUSL DI IMOLA	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	4.936.930	2.532.307	0	-675.838	6.793.399
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	1.852.764	1.351.640	0	-1.230.283	1.974.121
	altri fondi per oneri e spese	3.728.944	2.019.030	0	-1.746.641	4.001.333
	<b>totale fondi rischi e oneri</b>	<b>10.518.638</b>	<b>5.902.977</b>	<b>0</b>	<b>-3.652.762</b>	<b>12.768.853</b>
AUSL DI MODENA	Fondi per imposte anche differite	546.091	980.978	0	0	1.527.069
	fondi per rischi	11.797.454	4.570.078	0	-1.111.880	15.255.651
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	7.195.142	2.478.539	0	-2.623.497	7.050.185
	altri fondi per oneri e spese	7.723.828	3.274.868	0	-1.492.183	9.506.513
	<b>totale fondi rischi e oneri</b>	<b>27.262.515</b>	<b>11.304.463</b>	<b>0</b>	<b>-5.227.560</b>	<b>33.339.418</b>
AUSL DI PARMA	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	4.812.465	725.500	547.163	-2.578.628	3.506.500
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	3.613.745	3.135.285	0	-2.743.237	4.005.793
	altri fondi per oneri e spese	11.113.596	1.326.882	-547.163	-4.259.814	7.633.501
	<b>totale fondi rischi e oneri</b>	<b>19.539.806</b>	<b>5.187.667</b>	<b>0</b>	<b>-9.581.679</b>	<b>15.145.794</b>
AUSL DI PIACENZA	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	8.986.330	3.504.421	0	-150.073	12.340.678
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	4.007.144	1.454.137	0	-1.794.082	3.667.199
	altri fondi per oneri e spese	8.903.401	1.637.666	445.039	-803.575	10.182.531
	<b>totale fondi rischi e oneri</b>	<b>21.896.875</b>	<b>6.596.224</b>	<b>445.039</b>	<b>-2.747.730</b>	<b>26.190.408</b>
AUSL DI REGGIO EMILIA	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	17.485.262	4.000.000	0	-2.626.279	18.858.983
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	10.418.773	787.694	0	-2.988.508	8.217.959
	altri fondi per oneri e spese	8.168.231	6.084.951	0	-3.840.646	10.412.537
	<b>totale fondi rischi e oneri</b>	<b>36.072.266</b>	<b>10.872.646</b>	<b>0</b>	<b>-9.455.432</b>	<b>37.489.479</b>
AUSL DELLA ROMAGNA	Fondi per imposte anche differite	3.080.563	0	0	-1.030.668	2.049.895
	fondi per rischi	78.430.293	14.937.271	0	-6.045.388	87.322.176
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	16.125.913	2.560.365	-1.000	-3.847.499	14.837.779
	altri fondi per oneri e spese	37.981.548	8.057.132	1.000	-5.631.686	40.407.994
	<b>totale fondi rischi e oneri</b>	<b>135.618.317</b>	<b>25.554.768</b>	<b>0</b>	<b>-16.555.241</b>	<b>144.617.844</b>
A.O. DI BOLOGNA	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	39.932.915	7.549.882	0	-6.220.702	41.262.095
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	15.249.476	1.615.503	0	-4.171.106	12.693.873
	altri fondi per oneri e spese	25.379.211	2.482.277	0	-4.788.958	23.072.530
	<b>totale fondi rischi e oneri</b>	<b>80.561.602</b>	<b>11.647.662</b>	<b>0</b>	<b>-15.180.766</b>	<b>77.028.498</b>
A.O. DI FERRARA	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	2.678.439	1.225.000	0	-1.459.696	2.443.743
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	5.094.767	1.031.636	0	-1.563.838	4.562.565
	altri fondi per oneri e spese	3.663.617	2.678.686	0	-761.854	5.580.449
	<b>totale fondi rischi e oneri</b>	<b>11.436.823</b>	<b>4.935.322</b>	<b>0</b>	<b>-3.785.388</b>	<b>12.586.757</b>
A.O. DI MODENA	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	4.588.144	6.846.847	-104.138	-5.377.609	5.953.244
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	4.460.553	1.854.931	0	-1.927.865	4.387.619
	altri fondi per oneri e spese	4.066.512	1.693.316	129.555	-495.452	5.393.931
	<b>totale fondi rischi e oneri</b>	<b>13.115.209</b>	<b>10.395.094</b>	<b>25.417</b>	<b>-7.800.926</b>	<b>15.734.794</b>
A.O. DI PARMA	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	4.597.908	4.873.149	0	-1.690.994	7.780.063
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	5.858.527	2.031.858	0	-3.700.040	4.190.345
	altri fondi per oneri e spese	2.860.060	1.584.375	0	-133.823	4.310.612
	<b>totale fondi rischi e oneri</b>	<b>13.316.495</b>	<b>8.489.382</b>	<b>0</b>	<b>-5.524.857</b>	<b>16.281.020</b>
A.O. DI R. EMILIA	Fondi per imposte anche differite	70.000	0	0	0	70.000
	fondi per rischi	4.713.851	2.220.000	0	-505.698	6.428.153
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	2.398.873	265.679	0	-741.622	1.922.930
	altri fondi per oneri e spese	6.022.045	946.899	0	-1.576.983	5.391.961
	<b>totale fondi rischi e oneri</b>	<b>13.204.769</b>	<b>3.432.578</b>	<b>0</b>	<b>-2.824.304</b>	<b>13.813.043</b>
IRCCS RIZZOLI - BO	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	11.468.443	2.931.016	0	-2.439.134	11.960.325
	fondi da distribuire	0	0	0	0	0
	quote inutilizzate contributi	12.477.137	7.056.982	-814.685	-4.115.742	14.603.692
	altri fondi per oneri e spese	9.227.124	4.490.621	0	-933.854	12.783.891
	<b>totale fondi rischi e oneri</b>	<b>33.172.704</b>	<b>14.478.619</b>	<b>-814.685</b>	<b>-7.488.730</b>	<b>39.347.908</b>
GSA	Fondi per imposte anche differite	0	0	0	0	0
	fondi per rischi	49.985.248	25.000.000	-13.408.491	-601.257	60.975.500
	fondi da distribuire	36.961.076	9.227.299.196	15.327.429	-9.220.594.256	58.993.445
	quote inutilizzate contributi	24.896.171	28.603.747	0	-7.439.451	46.060.467
	altri fondi per oneri e spese	70.292.150	57.360.884	-1.918.938	-500.830	125.233.266
	<b>totale fondi rischi e oneri</b>	<b>182.134.645</b>	<b>9.338.263.827</b>	<b>0</b>	<b>-9.229.135.794</b>	<b>291.262.678</b>

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

## 2.4.6 Debiti verso fornitori e fondo interessi moratori

I debiti commerciali, “debiti verso fornitori”, rappresentano una voce significativa delle obbligazioni assunte dagli enti sanitari.

Questi ultimi, attraverso le disposizioni relative agli obblighi di trasparenza introdotte dall’art. 33 del decreto legislativo n. 33/2013, così come modificato dal decreto-legge n. 66/14, sono obbligati a pubblicare annualmente l’indicatore di tempestività dei pagamenti per beni, servizi e forniture.

Seguendo le indicazioni fornite dal dPCM del 22 settembre 2014, a decorrere dal 2015, le pubbliche amministrazioni sono tenute a rendere pubblico tale indicatore calcolandolo anche su base trimestrale.

In base all’art.9, comma 3, del dPCM del 22 settembre 2014 l’indicatore, annuale e trimestrale, è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l’importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Il valore dell’indicatore è stato calcolato con la metodologia fissata dalla normativa nazionale: se il valore è positivo indica che le fatture sono state pagate in ritardo rispetto alla scadenza, se è negativo sono state pagate in anticipo.

Nella tabella 34 che segue è riportato, per il triennio 2014-2016, il totale dei debiti verso fornitori (voce D.VII del passivo dello stato patrimoniale) che ricomprende i debiti non ancora scaduti (debiti non ancora soggetti a pagamento in quanto il termine di dilazione previsto in fattura non è spirato) e i debiti scaduti (debiti soggetti a pagamento).

Nell’esercizio 2016 l’incidenza dell’importo complessivo dei debiti verso fornitori (D.VII - stato patrimoniale) sul totale dei debiti (D - stato patrimoniale) raggiunge un valore superiore al 40 per cento nei seguenti casi: Azienda USL di Bologna (45,6 per cento), di Parma (53,4 per cento), di Piacenza (43 per cento), di Reggio Emilia (53,3 per cento), della Romagna (48,4 per cento).

Nella tabella che segue l’indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2016 presenta, in sette Enti dei quindici complessivi in esame un valore, espresso in giorni, positivo e dunque rappresentativo di un ritardo nei pagamenti.

Con riferimento agli altri otto, risultano due con un valore pari a zero (Azienda USL di Imola e Azienda Ospedaliera di Parma) le altre sei (l’Azienda USL e l’Azienda Ospedaliera di Bologna, l’Azienda USL e l’Azienda Ospedaliera di Ferrara, l’Azienda USL di Piacenza oltre che l’IRCCS Rizzoli e il GSA) presentano, invece, un valore negativo che indica un anticipo dei pagamenti.

Nel complesso il ritardo medio per i tempi di pagamento dei fornitori è passato da 11,49 giorni del 2015 a 2,13 giorni del 2016.



Tabella 34

DEBITI VERSO FORNITORI					
(importi in €uro)					
ENTI SANITARI	Anni	TOTALE DEBITI (c=a+b)	Debiti verso fornitori non ancora scaduti (debiti non ancora soggetti a pagamento in quanto il termine di dilazione previsto in fattura non è spirato) (a)	Debiti verso fornitori scaduti (debiti soggetti a pagamento) (b)	Indicatore di tempestività dei pagamenti
AUSL DI BOLOGNA	2016	235.208.153	209.699.570	25.508.584	-4,00
	2015	333.079.395	317.270.590	15.808.805	4,25
	2014	333.388.157	313.730.607	19.657.550	20,30
AUSL DI FERRARA	2016	53.708.343	47.691.755	6.016.588	-5,00
	2015	48.168.854	43.523.727	4.645.127	9,48
	2014	60.858.284	47.766.460	13.091.824	15,00
AUSL DI IMOLA	2016	23.261.929	22.407.814	854.115	0,00
	2015	25.591.070	24.629.859	961.228	0,00
	2014	26.604.853	25.540.520	1.064.333	73,00
AUSL DI MODENA	2016	131.406.152	97.409.369	33.996.783	12,00
	2015	159.717.140	55.841.812	103.875.328	41,00
	2014	171.887.837	80.971.387	90.916.450	37,00
AUSL DI PARMA	2016	90.542.405	56.732.955	33.809.450	8,00
	2015	104.317.110	81.956.117	22.360.993	24,36
	2014	104.552.710	82.033.232	22.519.478	33,47
AUSL DI PIACENZA	2016	72.010.294	59.366.984	12.643.310	-7,82
	2015	73.331.058	63.839.741	9.491.317	-4,54
	2014	81.704.546	70.142.303	11.562.243	3,65
AUSL DI REGGIO EMILIA	2016	188.795.338	180.804.504	7.990.834	8,00
	2015	203.932.345	151.940.519	51.991.826	24,00
	2014	199.365.261	194.655.844	4.709.417	30,00
AUSL DELLA ROMAGNA	2016	350.431.135	318.553.665	31.877.470	7,00
	2015	351.390.366	333.906.281	17.484.085	12,00
	2014	331.181.759	305.547.531	25.634.228	20,00
A.O. DI BOLOGNA	2016	59.070.651	46.779.557	12.291.094	-10
	2015	67.208.959	52.819.892	14.389.067	0
	2014	60.656.876	50.518.441	10.138.435	2
A.O. DI FERRARA	2016	39.391.739	32.554.151	6.837.588	1
	2015	64.657.624	54.338.624	10.319.000	17
	2014	61.046.942	39.377.998	21.668.944	51
A.O. DI MODENA	2016	33.292.091	28.427.362	4.864.729	18
	2015	43.542.252	30.881.530	12.660.722	23
	2014	38.419.117	28.360.247	10.058.870	86
A.O. DI PARMA	2016	43.593.066	42.441.805	1.151.261	0,00
	2015	44.878.593	34.172.593	10.706.000	33,00
	2014	49.576.297	42.653.297	6.923.000	82,00
A.O. DI REGGIO EMILIA	2016	19.414.015	16.093.157	3.320.858	17,00
	2015	30.176.015	23.627.083	6.548.932	29,00
	2014	35.333.381	29.395.630	5.937.751	23,00
IRCCS RIZZOLI - BO	2016	24.135.851	21.498.985	2.636.866	-2,30
	2015	26.915.282	23.777.341	3.137.941	12,11
	2014	33.329.026	18.293.448	15.035.578	10,09
GSA	2016	1.833.642	1.833.642	0	-39,38
	2015	2.510.620	2.510.620	0	-35,45
	2014	2.268.559	2.268.559	0	-11,88
<b>TOTALI</b>		<b>4.535.685.091,80</b>	<b>3.808.587.107,66</b>	<b>727.098.001,28</b>	

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

Nella tabella 35 che segue è indicata l'evoluzione nel triennio 2014-2016 degli interessi passivi per ritardato pagamento ed il fondo per interessi moratori e per oneri di ritardato pagamento, iscritto alla chiusura dell'esercizio nello stato patrimoniale.

Dalla medesima tabella si evidenzia che tutti gli enti sanitari presentano interessi passivi derivanti da pagamenti diretti e l'Azienda USL di Bologna presenta anche interessi passivi derivanti da factoring regionale<sup>16</sup>.

Nell'esercizio 2016 il fondo per interessi moratori e per oneri di ritardato pagamento è stato costituito nella quasi totalità degli enti sanitari, con l'eccezione dell'Azienda ospedaliera di Ferrara che, non avendo sin qui costituito il suddetto fondo nel triennio 2014-2016, all'esito del pertinente percorso istruttorio, insieme alle necessarie precisazioni, ha tuttavia reso noto che, avendo completato la redazione delle relative procedure contabili, già dall'anno in corso è in condizioni di costituire il fondo per gli interessi moratori<sup>17</sup>.

---

<sup>16</sup> “Trattasi di contratto Factoring, attivato dall'Azienda USL, relativo alla cessione dei crediti delle case di cura, stipulato in data 20/06/2012, rinnovato in data 14/07/2014 per ulteriori due anni”. AUSL di Bologna – questionario sul bilancio 2015.

<sup>17</sup> In sede istruttoria, l'Azienda ospedaliera di Ferrara ha precisato che “L'Azienda iscrive a conto economico tutti gli interessi fatturati (tranne nel caso in cui si rilevino conteggi difforni dal dettato contrattuale) e formalmente addebitati dai fornitori, come interessi di mora se relativi a fatture dell'esercizio di competenza, a sopravvenienze passive se relativi a fatture di anni precedenti. A seguito di transazioni si perviene al pagamento di interessi in misura largamente inferiore a quelli addebitati ed iscritti. Per la differenza abbuonata dai fornitori si iscrive apposita sopravvenienza attiva per storno interessi passivi. Per questo motivo l'Azienda non ritiene necessario la costituzione di un fondo per interessi moratori. Effettivamente la parola transazione (intesa nel senso giuridico: contratto con il quale le parti prevencono l'insorgere di una lite o pongono fine ad una lite facendosi reciproche concessioni) è usata in maniera impropria. Infatti, noi, come Azienda, non concediamo nulla, se non il riconoscimento di interessi effettivamente maturati e dovuti ai sensi di legge in applicazione del dettato contrattuale (sottolineo che molti fornitori non chiedono nemmeno gli interessi maturati, soprattutto ora che siamo sostanzialmente in linea con i tempi di pagamento previsti dalla legge). Quella che noi abbiamo chiamato impropriamente “transazione” è la fase di analisi perfetta degli importi richiesti dai fornitori che si sostanzia in: conteggio degli interessi fattura per fattura, dalla data di decorrenza fino alla data di esecuzione del mandato da parte del tesoriere, con esclusione dei periodi durante i quali la fattura non matura interessi perché soggetta a condizioni sospensive (per esempio i collaudi per le attrezzature); verifica della correttezza del tasso applicato; applicazione degli interessi alla sola parte imponibile (trattando ora di IVA split che non è più un debito verso il fornitore e, ante 2015, di IVA in sospensione di imposta non versata dal fornitore se non dopo l'incasso della fattura stessa). Una volta addivenuti alla cifra effettivamente dovuta (solitamente inferiore a quella richiesta dal fornitore), proponiamo il riconoscimento di quota parte del dovuto, quindi la sola parte che fa concessioni è il fornitore stesso. Detto questo, ad esito del completamento del Percorso attuativo della certificabilità - DM 01 marzo 2013, 'Definizione dei Percorsi Attuativi della Certificabilità', ed in particolare l'allegato A (I Percorsi Attuativi della Certificabilità. Requisiti comuni a tutte le regioni) – sulla base di apposite Linee Guida regionali, nel 2017 abbiamo completato la redazione delle procedure amministrativo contabili aziendali, che, tra l'altro, trattano anche il fondo interessi moratori...Pertanto nel 2017 applicheremo la procedura, costituendo il fondo interessi moratori se le valutazioni sui tempi di pagamento lo renderanno necessario”.

Interessi Passivi e Fondo interessi moratori				
(importi in €uro)				
ENTI SANITARI	Anni	Interessi passivi		Fondo interessi moratori
		da factoring regionale	da pagamenti diretti	
AUSL DI BOLOGNA	2016	1.147.732	214.966	1.301.259
	2015	1.686.683	290.254	1.000.000
	2014	4.295.034	28.166	990.797
AUSL DI FERRARA	2016		61.478	234.422
	2015		704.207	300.000
	2014		77.134	112.788
AUSL DI IMOLA	2016		52.098	195.593
	2015		16.744	258.855
	2014		16.538	224.957
AUSL DI MODENA	2016		1.064.352	250.000
	2015		1.044.803	600.000
	2014		901.197	768.311
AUSL DI PARMA	2016		17.490	300.000
	2015		28.596	841.011
	2014		64.549	1.100.000
AUSL DI PIACENZA	2016		50.047	4.087.861
	2015		16	4.173.802
	2014		216	5.786.124
AUSL DI REGGIO EMILIA	2016		430.949	180.000
	2015		890.256	320.000
	2014		330.313	100.000
AUSL DELLA ROMAGNA	2016		588.049	1.419.329
	2015		748.734	2.092.408
	2014		1.479.271	3.682.363
A.O. DI BOLOGNA	2016		64.283	2.470.518
	2015		44.872	2.541.396
	2014		34.647	3.035.059
A.O. DI FERRARA	2016		1.004.294	0
	2015		464.250	0
	2014		754.343	0
A.O. DI MODENA	2016		58.790	1.485.582
	2015		51.117	914.862
	2014		73.837	585.094
A.O. DI PARMA	2016		84.469	245.246
	2015		103.707	351.990
	2014		230.791	691.552
A.O. DI REGGIO EMILIA	2016		31.202	578.023
	2015		78.040	676.819
	2014		69.718	876.446
IRCCS RIZZOLI - BO	2016		666	145.216
	2015		39.194	164.913
	2014		70.291	176.926

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

I pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2016 sono evidenziati nella tabella che segue.

Tabella 36

Pagamenti effettuati nel corso del 2016							
ENTI SANITARI	Pagamenti (ammontare) effettuati durante il 2016 per anno di emissione fattura						Importo dei pagamenti effettuati oltre i termini previsti dal DPCM 22/09/2014
	Ante 2013	2013	2014	2015	2016	Totale	
AUSL DI BOLOGNA	229.166	283.412	683.843	99.646.295	398.731.524	499.574.241	179.132.812
AUSL DI FERRARA	2.485	12.442	34.797	26.408.403	109.411.761	135.869.888	30.695.861
AUSL DI IMOLA	1.033	11.036	34.420	26.669.802	104.928.194	131.644.485	16.014.888
AUSL DI MODENA	83.560	31.903	14.373.923	122.204.589	334.539.479	471.233.455	63.615.850
AUSL DI PARMA	1.182.873	57.773	445.964	57.950.027	229.055.198	288.691.834	24.897.699
AUSL DI PIACENZA	227.748	527.929	1.564.808	54.620.983	192.414.365	249.355.833	123.091.709
AUSL DI REGGIO EMILIA	304.010	48.272	1.337.914	159.827.727	502.302.452	663.820.375	356.192.085
AUSL DELLA ROMAGNA	2.689.164	2.178.646	2.273.315	249.376.781	862.508.940	1.119.026.846	562.224.723
A.O. DI BOLOGNA	58.859	73.303	1.079.665	46.054.324	203.328.242	250.594.394	45.647.138
A.O. DI FERRARA	20.395	85.674	224.881	36.284.470	110.872.405	147.487.825	29.654.511
A.O. DI MODENA	239.856	201.624	761.953	35.759.226	88.881.814	125.844.473	73.562.809
A.O. DI PARMA	10.171	151.509	530.563	39.231.248	131.059.594	170.983.084	8.921.230
A.O. DI REGGIO EMILIA	48.532	87.866	246.012	23.382.052	57.086.321	80.850.784	42.983.464
IRCCS RIZZOLI - BO	131	20.730	19.511	12.272.789	48.442.079	60.755.240	1.956.523
GSA	0	0	0	154.370	12.827.939	12.982.309	285.688

Fonte: elaborazione Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per l'Emilia-Romagna - su dati forniti dagli Enti Sanitari

### **3 ANALISI DEI SINGOLI ENTI SANITARI**

Di seguito, distintamente per aziende USL, aziende ospedaliere, IRCCS Rizzoli e GSA, vengono riportate singole schede recanti sintetiche note in ordine ai profili essenziali trattati, su un piano più generale, nel presente documento.

In dettaglio, gli aspetti che, per sintesi e per ente, vengono analizzati in ogni scheda, riguardano:

- equilibri di bilancio;
- valore della produzione;
- costi della produzione;
- beni e servizi;
- spesa per il personale;
- assistenza farmaceutica;
- consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie;
- organismi partecipati;
- fondi rischi ed oneri;
- debiti verso fornitori.

### 3.1 Azienda Ospedaliero-Universitaria Bologna

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

<b>Equilibri di bilancio</b>	<p>La Regione Emilia-Romagna con:  DGR n.1367/2016 ha approvato la delibera n. 142 del 30/06/2016 dell'Azienda Ospedaliera, relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2016;  DGR n.734/2017 ha approvato la delibera n. 98 del 28/04/2017 dell'Azienda Ospedaliera, relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2016.  L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2016 evidenziando un risultato positivo, pari a euro 26.325,00 (nel 2015 era pari a euro 5.382,00).  La previsione 2016 è pari a euro 0,00 (nel 2015 era pari a euro 0,00).  Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016 è pari a euro -41.082.305,00.  Nell'esercizio 2016 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a euro 7.763.003,00.  Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2016 risulta quanto segue:  i crediti sono pari a euro 125.099.731,00 (-27,89 per cento rispetto al 2015);  i debiti sono pari a euro 235.518.805,00 (-5,23 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Valore della produzione</b>	Nel 2016 il valore della produzione è pari a euro 579.743.341,00 (-0,29 per cento rispetto al 2015).
<b>Costi della produzione</b>	Nel 2016 i costi della produzione sono pari a euro 571.980.338,00 (-0,58 per cento rispetto al 2015).
<b>Beni e servizi</b>	Nel 2016 il totale acquisti beni è pari a euro 164.324.974,00 (-5,84 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 il totale acquisti servizi è pari a euro 130.872.811,00 (+9,73 per cento rispetto al 2015).
<b>Spesa per il personale</b>	Nel 2016 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a euro 255.687.295,00 (+0,64 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2016 e la spesa 2004 è pari a euro -11.539.274,00.
<b>Assistenza farmaceutica</b>	Nell'esercizio 2016 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a euro 85.522.615,00 (-14,87 per cento rispetto al 2015); - distribuzione diretta è pari a euro 57.150.617,00 (-22,85 per cento rispetto al 2015).
<b>Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie</b>	Nell'esercizio 2016 le consulenze sanitarie e sociosanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a euro 24.519.758,00 (+9,79 per cento rispetto al 2015), suddivise nelle seguenti voci: - da aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a euro 182.116,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a euro 1.525,00; - le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato sono pari a euro 24.297.164,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a euro 38.953,00.
<b>Organismi partecipati</b>	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2014-2016.
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	Nell'esercizio 2016 la consistenza iniziale è pari a euro 80.561.602,00 mentre la consistenza al 31/12/2016 è pari a euro 77.028.498,00.
<b>Debiti verso fornitori</b>	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da euro 60.656.876,00 (2014) a euro 59.070.651,00 (2016). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2016 è pari a giorni -10.

### 3.2 Azienda Ospedaliero-Universitaria Ferrara

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

<b>Equilibri di bilancio</b>	<p>La Regione Emilia-Romagna con:  DGR n.1367/2016 ha approvato la delibera n. 99 del 20/06/2016 dell'Azienda Ospedaliera, relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2016;  DGR n.734/2017 ha approvato la delibera n. 82 del 28/04/2017 dell'Azienda Ospedaliera, relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2015.  L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2016 evidenziando un risultato positivo, pari a euro 8.719,00 (nel 2015 era pari a euro 25.554,00).  La previsione 2016 è pari a euro 6.558,00 (nel 2015 era pari a euro -6.189.860,00).  Nell'esercizio 2016 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a euro 9.137.641,00.  Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2016 risulta quanto segue:  i crediti sono pari a euro 70.892.735,00 (-27,12 per cento rispetto al 2015);  i debiti sono pari a euro 199.474.330,00 (-5,23 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Valore della produzione</b>	Nel 2016 il valore della produzione è pari a euro 310.229.091,00 (-3,33 per cento rispetto al 2015).
<b>Costi della produzione</b>	Nel 2016 i costi della produzione sono pari a euro 301.091.450,00 (-1,91 per cento rispetto al 2015).
<b>Beni e servizi</b>	<p>Nel 2016 il totale acquisti: beni è pari a euro 66.769.400,03,00 (+4,15 per cento rispetto al 2015).  Nel 2016 il totale acquisti servizi è pari a euro 72.248.954,92 (-1,76 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Spesa per il personale</b>	<p>Nel 2016 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a euro 135.316.337,00 (-0,76 per cento rispetto al 2015).  Nel 2016 è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2016 e la spesa 2004 è pari a euro - 9.644.219,00.</p>
<b>Assistenza farmaceutica</b>	<p>Nell'esercizio 2016 la spesa per la:  - farmaceutica ospedaliera è pari a euro 28.558.435,00 (+4,35 per cento rispetto al 2015);  - distribuzione diretta è pari a euro 16.071.002,00 (-10,40 per cento rispetto al 2014).</p>
<b>Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie</b>	<p>Nell'esercizio 2016 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a euro 7.371.883 (-14,70 per cento rispetto al 2015), suddivise nelle seguenti voci:  - da aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a euro 98.614,00;  - le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a euro 6.975.576,00;  - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a euro 297.693,00.</p>
<b>Organismi partecipati</b>	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2014-2016.
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	Nell'esercizio 2016 la consistenza iniziale è pari a euro 11.436.823,00 mentre la consistenza al 31/12/2016 è pari a euro 12.586.757,00.
<b>Debiti verso fornitori</b>	<p>I debiti verso fornitori diminuiscono passando da euro 61.046.942,00 (2014) a euro 39.391.739,00 (2016).  L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2016 è pari a giorni 1.</p>

### 3.3 Azienda Ospedaliero-Universitaria Modena

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

<b>Equilibri di bilancio</b>	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR n.1367/2016 ha approvato la delibera n. 16/0000078/DG del 24/06/2016 dell'Azienda Ospedaliera, relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2016; dell'Azienda Ospedaliera, relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2016; DGR n.734/2017 ha approvato la delibera n. 65 del 28/04/2017 dell'Azienda Ospedaliera, relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2015.</p> <p>L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2016 evidenziando un risultato positivo, pari a euro 16.855,00 (nel 2015 era pari a euro 13.088,00). La previsione 2016 è pari a euro 0,00 (nel 2015 era pari a euro 0,00). Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016 è pari a euro -3.710.948,00. Nell'esercizio 2016 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a euro 7.927.276,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2016 risulta quanto segue: i crediti sono pari a euro 104.980.717,00 (-3,22 per cento rispetto al 2015); i debiti sono pari a euro 141.347.136,00 (-13,18 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Valore della produzione</b>	Nel 2016 il valore della produzione è pari a euro 266.364.465,00 (+0,62 per cento rispetto al 2015).
<b>Costi della produzione</b>	Nel 2016 i costi della produzione sono pari a euro 258.437.189,00 (+0,68 per cento rispetto al 2015).
<b>Beni e servizi</b>	Nel 2016 il totale acquisti beni è pari a euro 60.574.000,00 (+2,98 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 il totale acquisti servizi è pari a euro 49.494.000,00 (-7,51 per cento rispetto al 2015).
<b>Spesa per il personale</b>	Nel 2016 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a euro 127.638.318,00 (+0,82 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2016 e la spesa 2004 è pari a euro -9.219.532,00.
<b>Assistenza farmaceutica</b>	Nell'esercizio 2016 la spesa per la farmaceutica ospedaliera è pari a euro 27.721.000,00 (+4,63 per cento rispetto al 2015).
<b>Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie</b>	Nell'esercizio 2016 le consulenze sanitarie e sociosanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a euro 10.379.679,00 (-0,48 per cento rispetto al 2015), suddivise nelle seguenti voci: - da aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a euro 178.782,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a euro 81.485,00; - le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato sono pari a euro 9.993.252,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a euro 126.160,00.
<b>Organismi partecipati</b>	Nel triennio 2014-2016 l'Azienda ha i seguenti organismi partecipati in perdita per importi minimi: Consorzio Programma Energia (esercizi 2014, 2015 e 2016 euro -73,00 - euro -5,00 - euro -84,00); For Modena S.c. r.l (esercizio 2015 euro -93.949,00).
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	Nell'esercizio 2016 la consistenza iniziale è pari a euro 13.115.209,00 mentre la consistenza al 31/12/2016 è pari a euro 15.734.794,00.
<b>Debiti verso fornitori</b>	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da euro 38.419.117,00 (2014) a euro 33.292.091,00 (2016). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2016 è pari a giorni 18.



### 3.4 Azienda Ospedaliero-Universitaria Parma

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

<b>Equilibri di bilancio</b>	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR n.1367/2016 ha approvato la delibera n. 256 del 30/06/2016 dell'Azienda Ospedaliera, relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2016; DGR n.734/2017 ha approvato la delibera n. 322 del 27/04/2017 dell'Azienda Ospedaliera, relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2015. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2016 evidenziando un risultato positivo, pari a euro 5.348,00 (nel 2015 era pari a euro 6.328,00). La previsione 2016 è pari a euro 7.500,00 (nel 2015 era pari a euro 4.540,00). Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016 è pari a euro -17.421.707,00. Nell'esercizio 2016 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a euro 11.769.786,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2016 risulta quanto segue: i crediti sono pari a euro 61.586.621,00 (-27,89 per cento rispetto al 2015); i debiti sono pari a euro 124.691.463,00 (-9,40 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Valore della produzione</b>	Nel 2016 il valore della produzione è pari a euro 387.457.931,00 (+0,37 per cento rispetto al 2015).
<b>Costi della produzione</b>	Nel 2016 i costi della produzione sono pari a euro 375.688.145,00 (+0,07 per cento rispetto al 2015).
<b>Beni e servizi</b>	Nel 2016 il totale acquisti beni è pari a euro 93.790.935,00 (+7,29 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 il totale acquisti servizi è pari a euro 67.727.955,00 (+7,30 per cento rispetto al 2015).
<b>Spesa per il personale</b>	Nel 2016 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a euro 197.719.000,00 (+0,90 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2016 e la spesa 2004 è pari a euro 22.625.160,00.
<b>Assistenza farmaceutica</b>	Nell'esercizio 2016 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a euro 14.967.599,00 (+1,29 per cento rispetto al 2015); - distribuzione diretta è pari a euro 25.440.173,00 (+3,06 per cento rispetto al 2015).
<b>Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie</b>	Nell'esercizio 2016 le consulenze sanitarie e sociosanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a euro 13.116.479,00 (+16,31 per cento rispetto al 2015), suddivise nelle seguenti voci: - da aziende sanitarie pubbliche della regione sono pari a euro 355.781,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a euro 234.778,00; - le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato sono pari a euro 12.396.097,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a euro 129.823,00.
<b>Organismi partecipati</b>	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2014-2016.
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	Nell'esercizio 2016 la consistenza iniziale è pari a euro 13.316.495,00 mentre la consistenza al 31/12/2016 è pari a euro 16.281.020,00.
<b>Debiti verso fornitori</b>	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da euro 49.576.297,00 (2014) a euro 43.593.066,00 (2016). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2016 è pari a giorni 0.

### 3.5 Azienda Ospedaliera Reggio Emilia

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

<b>Equilibri di bilancio</b>	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR n.1367/2016 ha approvato la delibera n. 110 del 30/06/2016 dell'Azienda Ospedaliera, relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2016; DGR n.734/2017 ha approvato la delibera n. 70 del 27/04/2017 dell'Azienda Ospedaliera, relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2015. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2016 evidenziando un risultato positivo, pari a euro 9.523,00 (nel 2015 era pari a euro 7.921,00). La previsione 2016 è pari a euro 0,00 (nel 2015 era pari a euro 0,00). Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016 è pari a euro -6.426.873,00. Nell'esercizio 2016 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a euro 10.744.190,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2016 risulta quanto segue: i crediti sono pari a euro 80.600.659,66 (-7,27 per cento rispetto al 2015); i debiti sono pari a euro 141.584.498,00 (-6,54 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Valore della produzione</b>	Nel 2016 il valore della produzione, pari a euro 298.556.564,00 (+2,48 per cento rispetto al 2015).
<b>Costi della produzione</b>	Nel 2016 i costi della produzione sono pari a euro 287.812.375,00 (+2,32 per cento rispetto al 2015).
<b>Beni e servizi</b>	Nel 2016 il totale acquisti beni è pari a euro 54.158.668,38 (+5,95 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 il totale acquisti servizi è pari a euro 63.117.38,24 (+3,19 per cento rispetto al 2015).
<b>Spesa per il personale</b>	Nel 2016 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a euro 157.698.150,00 (+0,85 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2015 e la spesa 2004 è pari a euro 21.206.385,00.
<b>Assistenza farmaceutica</b>	Nell'esercizio 2016 la spesa per la farmaceutica ospedaliera è pari a euro 19.589.316 (+5,35 per cento rispetto al 2015)
<b>Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie</b>	Nell'esercizio 2016 le consulenze sanitarie e sociosanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a euro 8.008.864,00 (+0,92 per cento rispetto al 2015), suddivise nelle seguenti voci: - da aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a euro 644.058,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a euro 7.220,00; - consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato sono pari a euro 7.311.196,00; - rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a euro 46.390,00.
<b>Organismi partecipati</b>	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2014-2016.
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	Nell'esercizio 2016 la consistenza iniziale è pari a euro 13.204.769,00 mentre la consistenza al 31/12/2016 è pari a euro 13.813.043,00.
<b>Debiti verso fornitori</b>	I debiti verso fornitori aumentano passando da euro 35.333.381,00 (2014) a euro 19.414.015,00 (2016). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2016 è pari a giorni 17.

### 3.6 IRCCS Rizzoli – Bologna

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.	
Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.	
<b>Equilibri di bilancio</b>	<p>La Regione Emilia-Romagna con:  DGR n.1367/2016 ha approvato la delibera n. 170 del 29/06/2016 dell'Istituto ortopedico, relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2016;  DGR n.734/2017 ha approvato la delibera n. 87 del 28/04/2017 dell'Istituto ortopedico, relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2016.  L'Ente sanitario ha chiuso l'esercizio 2016 evidenziando un risultato positivo, pari a euro 151.001,00 (nel 2015 era pari a euro 9.489,00).  La previsione 2016 è pari a euro 6.022,00 (nel 2015 era pari a euro 862,00).  Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016 è pari a euro -13.065.996,00.  Nell'esercizio 2016 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a euro 4.727.352,00.  Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2016 risulta quanto segue:  i crediti sono pari a euro 56.982.261,00 (-34,03 per cento rispetto al 2015);  i debiti sono pari a euro 78.651.036,00 (-1,77 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Valore della produzione</b>	Nel 2016 il valore della produzione è pari a euro 169.188.980,00 (-4,71 per cento rispetto al 2015).
<b>Costi della produzione</b>	Nel 2016 i costi della produzione sono pari a euro 164.461.628,00 (-3,91 per cento rispetto al 2015).
<b>Beni e servizi</b>	<p>Nel 2016 il totale acquisti beni è pari a euro 27.028.172,00 (-0,77 per cento rispetto al 2015).  Nel 2016 il totale acquisti servizi è pari a euro 48.927.697,00 (+0,49 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Spesa per il personale</b>	<p>Nel 2016 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a euro 70.888.861,00 (-0,66 per cento rispetto al 2015).  Nel 2016 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2016 e la spesa 2004 è pari a euro 6.496.204,00.</p>
<b>Assistenza farmaceutica</b>	<p>Nell'esercizio 2016 la spesa per la:  - farmaceutica ospedaliera è pari a euro 3.101.446 (+7,22 per cento rispetto al 2015);  - distribuzione diretta è pari a euro 116.946,00 (+54,34 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie</b>	<p>Nell'esercizio 2016 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a euro 6.628.660,00 (+1,80 per cento rispetto al 2015), suddivise nelle seguenti voci:  - da aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a euro 381.275,00;  - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a euro 167.099,00;  - le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a euro 5.592.690,00;  - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a euro 487.596,00.</p>
<b>Organismi partecipati</b>	L'Ente sanitario non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2014-2016.
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	Nell'esercizio 2016 la consistenza iniziale è pari a euro 33.172.704,00 mentre la consistenza al 31/12/2016 è pari a euro 39.347.908,00.
<b>Debiti verso fornitori</b>	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da euro 33.329.026,00 (2014) a euro 24.135.851,00 (2016). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2016 è pari a giorni -2,3.

### 3.7 Azienda USL Bologna

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

<b>Equilibri di bilancio</b>	<p>La Regione Emilia-Romagna con:  DGR n.1367/2016 ha approvato la delibera n. 165 del 30/06/2016 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2016;  DGR n.734/2017 ha approvato la delibera n. 144 del 28/04/2017 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2016.  L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2016 evidenziando un risultato positivo, pari a euro 25.130,00 (nel 2015 era pari a euro 5.153,00).  La previsione del risultato d'esercizio 2016 è pari a euro 0,00 come nel 2015.  Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016 è pari a euro -3.014.260,00.  Nell'esercizio 2016 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a euro 31.691.970,00.  Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2016 risulta quanto segue:  i crediti sono pari a euro 206.390.211,00 (-33,57 per cento rispetto al 2015);  i debiti sono pari a euro 515.814.040,00 (-21 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Valore della produzione</b>	Nel 2016 il valore della produzione è pari a euro 1.816.127.536,00 (-0,33 per cento rispetto al 2015).
<b>Costi della produzione</b>	Nel 2016 i costi della produzione sono pari a euro 1.784.435.566,00 (-0,34 per cento rispetto al 2015).
<b>Beni e servizi</b>	Nel 2016 il totale acquisti beni è pari a euro 158.533.389,00 (+1,72 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 il totale acquisti servizi è pari a euro 1.108.772.375,00 (-0,82 per cento rispetto al 2015).
<b>Spesa per il personale</b>	Nel 2016 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a euro 433.976.636,00 (-0,12 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2016 e la spesa 2004 è pari a euro -15.529.901,00.
<b>Assistenza farmaceutica</b>	Nell'esercizio 2016 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a euro 52.418.958,00 (+8,74 per cento rispetto al 2015); - distribuzione diretta è pari a euro 62.805.746,00 (+167,38 per cento rispetto al 2015); - distribuzione per conto è pari a euro 13.642.152,00 (+32,47 per cento rispetto al 2015); - farmaceutica convenzionata è pari a euro 109.099.983,00 (-4,50 per cento rispetto al 2015).
<b>Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie</b>	Nell'esercizio 2016 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) complessivamente pari a euro 12.943.550,00 (+0,96 per cento rispetto al 2015), sono suddivise nelle seguenti voci: - da aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a euro 1.009.847,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a euro 171.370,00; - le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a euro 11.158.471,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a euro 603.862,00.
<b>Organismi partecipati</b>	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2014-2016.
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	Nell'esercizio 2016 la consistenza iniziale è pari a euro 67.005.852,00 mentre la consistenza al 31/12/2016 è pari a euro 106.897.761,00.
<b>Debiti verso fornitori</b>	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da euro 333.388.157,00 (2014) a euro 235.208.153,00 (2016). L'indicatore di tempestività dei pagamenti nel 2016 è pari a giorni -4.

### 3.8 Azienda USL Ferrara

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

<b>Equilibri di bilancio</b>	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR n.1367/2016 ha approvato la delibera n. 105 del 30/06/2016 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2016; DGR n.734/2017 ha approvato la delibera n. 71 del 27/04/2017 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2016. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2016 evidenziando un risultato positivo, pari a euro 75.048,00 (nel 2015 era pari a euro 80.953,00). La previsione del risultato d'esercizio 2016 è pari a euro 3.640,00 (nel 2015 era pari a euro 5.127,00). Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016 è pari a euro -44.560.735,00. Nell'esercizio 2016 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a euro 11.945.725,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2015 risulta quanto segue: i crediti sono pari a euro 67.052.485,00 (-11,62 per cento rispetto al 2015); i debiti sono pari a euro 159.373.585,00 (-13,33 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Valore della produzione</b>	Nel 2016 il valore della produzione è pari a euro 703.337.730,00 (-0,09 per cento rispetto al 2015).
<b>Costi della produzione</b>	Nel 2016 i costi della produzione sono pari a euro 691.392.005,00 (-0,03 per cento rispetto al 2015).
<b>Beni e servizi</b>	Nel 2016 il totale acquisti beni è pari a euro 44.994.000,00 (+10,25 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 il totale acquisti servizi è pari a euro 469.398.000,00 (-1,73 per cento rispetto al 2015).
<b>Spesa per il personale</b>	Nel 2016 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a euro 153.404.958,00 (-1,51 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2016 e la spesa 2004 è pari a euro -10.637.306,00.
<b>Assistenza farmaceutica</b>	Nell'esercizio 2016 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a euro 14.058.126,00 (+10,19 per cento rispetto al 2015); - distribuzione diretta è pari a euro 9.896.163,00 (+4,30 per cento rispetto al 2015); - distribuzione per conto è pari a euro 6.403.072,00 (+44,31 per cento rispetto al 2015); - farmaceutica convenzionata è pari a euro 46.666.358,00 (-4,97 per cento rispetto al 2015).
<b>Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie</b>	Nell'esercizio 2016 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) complessivamente pari a euro 3.433.216,00 (-18,15 per cento rispetto al 2015), sono suddivise nelle seguenti voci: - da aziende sanitarie pubbliche della Regione sono pari a euro 129.431,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a euro 0,00; - le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a euro 2.003.161,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a euro 1.300.624,00.
<b>Organismi partecipati</b>	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2014-2016.
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	Nell'esercizio 2016 la consistenza iniziale è pari a euro 14.571.356,00 mentre la consistenza al 31/12/2016 è pari a euro 20.923.342,00.
<b>Debiti verso fornitori</b>	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da euro 60.858.284,00 (2014) a euro 53.708.343,00 (2016). L'indicatore di tempestività dei pagamenti nel 2016 è pari a giorni -5.

### 3.9 Azienda USL Imola

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

<b>Equilibri di bilancio</b>	<p>La Regione Emilia-Romagna con:  DGR n.1367/2016 ha approvato la delibera n. 96 del 01/07/2016 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2016;  DGR n.734/2017 ha approvato la delibera n. 82 del 27/04/2017 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2016.  L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2016 evidenziando un risultato positivo, pari a euro 3.191,00 (nel 2015 era pari a euro 0,00).  La previsione del risultato d'esercizio 2016 è pari a euro 0,00 (nel 2015 era pari a euro 0,00).  Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016 è pari a euro -16.878.937,00.  Nell'esercizio 2016 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a euro 3.005.483,00.  Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2016 risulta quanto segue:  i crediti sono pari a euro 41.812.582,76 (-29,11 per cento rispetto al 2015);  i debiti sono pari a euro 82.298.561,72 (-11,97 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Valore della produzione</b>	Nel 2016 il valore della produzione è pari a euro 289.654.399,00 (+0,36 per cento rispetto al 2015).
<b>Costi della produzione</b>	Nel 2016 i costi della produzione sono pari a euro 286.648.915,00 (+0,52 per cento rispetto al 2015).
<b>Beni e servizi</b>	Nel 2016 il totale acquisti beni è pari a euro 30.868.000,00 (-1,41 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 il totale acquisti servizi è pari a euro 155.041.000,00 (+0,90 per cento rispetto al 2015).
<b>Spesa per il personale</b>	Nel 2016 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a euro 90.180.441,00 (-1,35 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2016 e la spesa 2004 è pari a euro -503.826,00.
<b>Assistenza farmaceutica</b>	Nell'esercizio 2016 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a euro 11.886.103,00 (+9,83 per cento rispetto al 2015); - distribuzione diretta è pari a euro 5.401.923,00 (-3,43 per cento rispetto al 2015); - distribuzione per conto è pari a euro 1.188.616,00 (+17,87 per cento rispetto al 2015); - farmaceutica convenzionata è pari a euro 17.215.673,00 (-0,95 per cento rispetto al 2015).
<b>Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie</b>	Nell'esercizio 2016 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) complessivamente pari a euro 1.871.417,00 (+4,50 per cento rispetto al 2015), sono suddivise nelle seguenti voci: - consulenze da aziende sanitarie pubbliche della Regione pari a euro 325.986,00; - consulenze da terzi e altri soggetti pubblici pari a euro 8.333,00; - consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato pari a euro 1.359.967,00; - rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando pari a euro 177.131,00.
<b>Organismi partecipati</b>	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2014-2016.
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	Nell'esercizio 2016 la consistenza iniziale è pari a euro 10.518.638,00 mentre la consistenza al 31/12/2016 è pari a euro 12.768.853,00.
<b>Debiti verso fornitori</b>	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da euro 26.604.853,00 (2014) a euro 23.261.929,00 (2016). L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2016 è pari a 0.

### 3.10 Azienda USL Modena

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

<b>Equilibri di bilancio</b>	<p>La Regione Emilia-Romagna con:  DGR n.1367/2016 ha approvato la delibera n. 126 del 30/06/2016 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2016;  DGR n.734/2017 ha approvato la delibera n. 116 del 28/04/2017 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2016.  L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2016 evidenziando un risultato positivo, pari a euro 15.489,00 (nel 2015 era pari a euro 15.633,00).  La previsione del risultato d'esercizio 2016 è pari a euro 14.121,00 (nel 2015 era pari a euro 35.300,00).  Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016 è pari a euro -54.095.092,00.  Nell'esercizio 2016 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione e i costi della produzione pari a euro 21.703.783,00.  Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2016 risulta quanto segue:  i crediti sono pari a euro 269.054.653,58 (-30,56 per cento rispetto al 2015);  i debiti sono pari a euro 388.569.166,59 (-19,32 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Valore della produzione</b>	Nel 2016 il valore della produzione è pari a euro 1.302.809.870,00 (-0,88 per cento rispetto al 2015).
<b>Costi della produzione</b>	Nel 2016 i costi della produzione sono pari a euro 1.281.106.088,00 (-1,33 per cento rispetto al 2015).
<b>Beni e servizi</b>	Nel 2016 il totale acquisti beni è pari a euro 166.223.000,00 (-0,41 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 il totale acquisti servizi è pari a euro 759.838.000,00 (-1,35 per cento rispetto al 2015).
<b>Spesa per il personale</b>	Nel 2016 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a euro 305.880.912,00 (-0,87 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2016 e la spesa 2004 è pari a euro 16.996.482,00.
<b>Assistenza farmaceutica</b>	Nell'esercizio 2016 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a euro 61.310.427,00 (+4,26 per cento rispetto al 2015); - distribuzione diretta è pari a euro 58.333.726,00 (+8,38 per cento rispetto al 2015); - distribuzione per conto è pari a euro 3.514.570,00 (-10,27 per cento rispetto al 2015); - farmaceutica convenzionata è pari a euro 77.114.294,00 (-3,11 per cento rispetto al 2015).
<b>Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie</b>	Nell'esercizio 2016 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) complessivamente pari a euro 4.265.325,00 (-16,76 per cento rispetto al 2015), sono suddivise nelle seguenti voci: - da aziende sanitarie pubbliche della regione sono pari a euro 365.563,00; - da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a euro 2.196,00; - le consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a euro 3.802.340,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a euro 95.225,00.
<b>Organismi partecipati</b>	L'Azienda ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2014-2016.
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	Nell'esercizio 2016 la consistenza iniziale è pari a euro 27.262.515,00 mentre la consistenza al 31/12/2016 è pari a euro 33.339.418,00.
<b>Debiti verso fornitori</b>	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da euro 171.887.837,00 (2014) a euro 131.406.152,00 (2016). L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2016 è pari a giorni 12.

### 3.11 Azienda USL Parma

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

<b>Equilibri di bilancio</b>	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR n.1367/2016 ha approvato la delibera n. 437 del 29/06/2016 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2016; DGR n.734/2017 ha approvato la delibera n. 250 del 28/04/2017 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2016. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2016 evidenziando un risultato positivo, pari a euro 18.890,00 (nel 2015 era pari a euro 13.317,00). La previsione del risultato d'esercizio 2016 è pari a euro 10.316,00 (nel 2015 era pari a euro 6.315,00). Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016 è pari a euro -26.923.203. Nell'esercizio 2016 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a euro 4.111.503,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2016 risulta quanto segue: i crediti sono pari a euro 100.958.509,22 (-14,21 per cento rispetto al 2015); i debiti sono pari a euro 162.090.422,61 (-4,39 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Valore della produzione</b>	Nel 2016 il valore della produzione, pari a euro 823.827.699,00 (+0,51 per cento rispetto al 2015).
<b>Costi della produzione</b>	Nel 2016 i costi della produzione, pari a euro 819.716.196,00 (+0,06 per cento rispetto al 2015).
<b>Beni e servizi</b>	Nel 2016 il totale acquisti beni è pari a euro 58.956.000,00 (+6,10 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 il totale acquisti servizi è pari a euro 604.933.000,00 (-0,85 per cento rispetto al 2015).
<b>Spesa per il personale</b>	Nel 2016 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a euro 138.941.585,00 (+0,53 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2016 e la spesa 2004 è pari a euro 12.231.029,00.
<b>Assistenza farmaceutica</b>	Nell'esercizio 2016 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a euro 17.406.141,00 (+14,84 per cento rispetto al 2015); - distribuzione diretta è pari a euro 23.092.421,00 (+7,14 per cento rispetto al 2015); - distribuzione per conto è pari a euro 2.717.083,00 (+135,37 per cento rispetto al 2015); - farmaceutica convenzionata è pari a euro 46.392.849,00 (-3,95 per cento rispetto al 2015).
<b>Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie</b>	Nell'esercizio 2016 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) complessivamente pari a euro 4.188.529,00 (+4,56 per cento rispetto al 2015), sono suddivise nelle seguenti voci: - consulenze da aziende sanitarie pubbliche della regione sono pari a euro 458.018,00; - consulenze da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a euro 52.422,00; - consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a euro 3.534.054,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a euro 144.035,00.
<b>Organismi partecipati</b>	L'Azienda ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2014-2016.
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	Nell'esercizio 2016 la consistenza iniziale è pari a euro 19.539.806,00 mentre la consistenza al 31/12/2016 è pari a euro 15.145.794,00.
<b>Debiti verso fornitori</b>	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da euro 104.552.710,00 (2014) a euro 90.542.405,00 (2016). L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2016 è pari a giorni 8.



### 3.12 Azienda USL Piacenza

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

<b>Equilibri di bilancio</b>	<p>La Regione Emilia-Romagna con:  DGR n.1367/2016 ha approvato la delibera n. 147 del 30/06/2016 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2016;  DGR n.734/2017 ha approvato la delibera n. 98 del 27/04/2017 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2016.  L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2016 evidenziando un risultato positivo, pari a euro 18.055,00 (nel 2015 era pari a euro .17.471,00).  La previsione 2016 è pari a euro 0,00 (nel 2015 era pari a euro 0,00).  Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016 è pari a euro - 39.360.635,00.  Nell'esercizio 2016 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a euro 15.421.567,00.  Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2016 risulta quanto segue:  i crediti sono pari a euro 89.160.909,00 (-21,65 per cento rispetto al 2015);  i debiti sono pari a euro 167.579.050,00 (-1,55 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Valore della produzione</b>	Nel 2016 il valore della produzione, pari a euro 609.295.444,00 (+1,38 per cento rispetto al 2015).
<b>Costi della produzione</b>	Nel 2016 i costi della produzione, pari a euro 593.873.877,00 (+0,11 per cento rispetto al 2015).
<b>Beni e servizi</b>	Nel 2016 il totale acquisto beni è pari a euro 89.645.911,00 (+6,69 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 il totale acquisto servizi è pari a euro 289.892.247,00 (-1,63 per cento rispetto al 2015).
<b>Spesa per il personale</b>	<p>Nel 2016 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a euro 190.747.445,00 (-0,73 rispetto al 2015).  Nel 2016 <b>non</b> è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2016 e la spesa 2004 è pari a euro 6.471.946,00.</p>
<b>Assistenza farmaceutica</b>	<p>Nell'esercizio 2016 la spesa per la:  - farmaceutica ospedaliera è pari a euro 29.187.397 (+10,71 per cento rispetto al 2015 (26.364.713,00));  - distribuzione diretta è pari a euro 21.584.168,00 (+11,43 per cento rispetto al 2015 (19.369.894,00));  - distribuzione per conto è pari a euro 1.740.919,00 (+57,84 per cento rispetto al 2015 (1.102.936,00));  - farmaceutica convenzionata è pari a euro 32.344.811,00 (-4,38 per cento rispetto al 2015 (33.825.622,00)).</p>
<b>Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie</b>	<p>Nell'esercizio 2016 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a euro .3.695.352,00 (-6,24 per cento rispetto al 2015), suddivise nelle seguenti voci:  - consulenze da aziende sanitarie pubbliche della regione sono pari a euro 133.639,00;  - consulenze da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a euro 0,00;  - consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a euro 3.561.713,00;  - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a euro 0,00</p>
<b>Organismi partecipati</b>	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2014-2016.
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	Nell'esercizio 2016 la consistenza iniziale è pari a euro 21.896.875,00 mentre la consistenza al 31/12/2016 è pari a euro 26.190.408,00.
<b>Debiti verso fornitori</b>	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da euro 81.704.546,00 (2014) a euro 72.010.294,00 (2016). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2016 è pari a giorni 7,82.

### 3.13 Azienda USL Reggio Emilia

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

<b>Equilibri di bilancio</b>	<p>La Regione Emilia-Romagna con: DGR n.1367/2016 ha approvato la delibera n. 97 del 30/06/2016 dell'Azienda USL, relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2016; DGR n.734/2017 ha approvato la delibera n. 101 del 27/04/2017 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2015. L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2016 evidenziando un risultato positivo, pari a euro 13.600,00 (nel 2015 era pari a euro 12.326,00). La previsione 2016 è pari a euro 7.500,00 (nel 2014 era pari a euro 7.807,00). Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016 è pari a euro -241.319,00. Nell'esercizio 2016 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a euro 16.613.499,00. Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2016 risulta quanto segue: i crediti sono pari a euro 227.267.602,40 (-15,39 per cento rispetto al 2015); i debiti sono pari a euro 354.251.623,80 (-6,36 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Valore della produzione</b>	Nel 2016 il valore della produzione è pari a euro 1.243.648.894,00 (+12,75 per cento rispetto al 2015).
<b>Costi della produzione</b>	Nel 2016 i costi della produzione sono pari a euro 1.227.035.395,00 (+12,60 per cento rispetto al 2015).
<b>Beni e servizi</b>	<p>Nel 2016 il totale acquisto beni è pari a euro 420.992.734,85 (+6,52 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 il totale acquisto servizi è pari a euro 588.569.698,09 (+0,78 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Spese per il personale</b>	<p>Nel 2016 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a euro 199.600.170,00 (-0,61 rispetto al 2015). Nel 2016 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2016 e la spesa 2004 è pari a euro 346.331,00.</p>
<b>Assistenza farmaceutica</b>	<p>Nell'esercizio 2016 la spesa per la: - farmaceutica ospedaliera è pari a euro 41.443.980,00 (+14,68 per cento rispetto al 2015); - distribuzione diretta è pari a euro 81.739.631,00 (+14,85 per cento rispetto al 2015); - distribuzione per conto è pari a euro 3.760.880,00 (+39,55 per cento rispetto al 2015); - farmaceutica convenzionata è pari a euro 53.462.912,00 (-3,24 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie</b>	<p>Nell'esercizio 2016 le consulenze sanitarie e sociosanitarie (CE=B.2.A.15) sono pari a euro 3.596.529,00 (+21,53 per cento rispetto al 2015), suddivise nelle seguenti voci: - consulenze da aziende sanitarie pubbliche della regione sono pari a euro 929.494,00; - consulenze da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a euro 6.999,00; - consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie da privato sono pari a euro 2.413.812,00; - rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a euro 246.223,00</p>
<b>Organismi partecipati</b>	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2014-2016.
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	Nell'esercizio 2016 la consistenza iniziale è pari a euro 36.072.266,00 mentre la consistenza al 31/12/2016 è pari a euro 37.489.479,00.
<b>Debiti verso fornitori</b>	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da euro 199.365.261,00 (2014) a euro 188.795.338,00 (2016). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2016 è pari a giorni 8.

### 3.14 Azienda USL Romagna

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.	
Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.	
<b>Equilibri di bilancio</b>	<p>La Regione Emilia-Romagna con:  DGR n.1367/2016 ha approvato la delibera n. 321 del 30/06/2016 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio economico di previsione 2016;  DGR n.734/2017 ha approvato la delibera n. 181 del 28/04/2017 dell'Azienda USL relativa all'adozione del bilancio d'esercizio 2016.</p> <p>L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2016 evidenziando un risultato positivo, pari a euro 29.557,00 (nel 2015 era pari a euro 44.124,00).  La previsione del risultato d'esercizio 2016 è pari a euro 0,00 (nel 2015 era pari a euro 5.000,00).  Il totale perdite non ancora coperte al 31/12/2016 è pari a euro -116.528.831,00.  Nell'esercizio 2016 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a euro 45.493.823,00.  Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2016 risulta quanto segue:  i crediti sono pari a euro 336.075.819,64 (-23,98 per cento rispetto al 2015);  i debiti sono pari a euro 724.198.526,71 (-1,99 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Valore della produzione</b>	Nel 2016 il valore della produzione, pari a euro 2.383.708.838,00 (+1,98 per cento rispetto al 2015).
<b>Costi della produzione</b>	Nel 2016 i costi della produzione, pari a euro 2.338.215.014,00 (+1,50 per cento rispetto al 2015).
<b>Beni e servizi</b>	<p>Nel 2016 il totale acquisto beni è pari a euro 455.436.000,00 (+10,22 per cento rispetto al 2015).  Nel 2016 il totale acquisto servizi è pari a euro 1.038.039.000,00 (-1,94 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Spese per il personale</b>	<p>Nel 2016 il costo totale delle prestazioni di lavoro (comprensivo dei costi accessori e IRAP) è pari a euro 753.078.967,00 (in aumento rispetto al 2015 dell'1,05 per cento).  Nel 2016 non è stato rispettato il limite di spesa prescritto dall'art. 2, comma 71, della legge n. 191 del 2009. La differenza tra la spesa 2016 e la spesa 2004 è pari a euro 43.724.824,00.</p>
<b>Assistenza farmaceutica</b>	<p>Nell'esercizio 2016 la spesa per la:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- farmaceutica ospedaliera è pari a euro 107.933.781,00 (+7,89 per cento rispetto al 2015);</li> <li>- distribuzione diretta è pari a euro 55.445.259,00 (-12,60 per cento rispetto al 2015);</li> <li>- distribuzione per conto è pari a euro 11.737.469,00 (-30,30 per cento rispetto al 2015);</li> <li>- farmaceutica convenzionata è pari a euro 122.791.645,00 (-3,68 per cento rispetto al 2015).</li> </ul>
<b>Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie</b>	<p>Nell'esercizio 2016 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2.A.15) complessivamente pari a euro 7.785.794,00 (-20,33 per cento rispetto al 2015), sono suddivise nelle seguenti voci:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- consulenze da aziende sanitarie pubbliche della regione sono pari a euro 93.152,00;</li> <li>- consulenze da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a euro 4.109,00;</li> <li>- consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a euro 7.586.131,00;</li> <li>- il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a euro 1102.401,00.</li> </ul>
<b>Organismi partecipati</b>	L'Azienda non ha organismi partecipati in perdita nel triennio 2014-2016.
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	Nell'esercizio 2016 la consistenza iniziale è pari a euro 135.618.317,00 mentre la consistenza al 31/12/2016 è pari a euro 144.617.844,00.
<b>Debiti verso fornitori</b>	I debiti verso fornitori aumentano passando da euro 331.181.759,00 (2014) a euro 350.431.135,00 (2016). L'indicatore di tempestività dei pagamenti 2016 è pari a giorni 7.

### 3.15 Gestione Sanitaria Accentrata (GSA)

Dalla relazione dell'organo di revisione e dall'esame dei prospetti ad essa allegati non emergono irregolarità contabili "gravi" suscettibili di specifica pronuncia.

Si ritiene tuttavia opportuno fornire una scheda riassuntiva della gestione aziendale, che evidenzia i punti salienti della stessa, in ordine ai quali si suggerisce un attento monitoraggio da tenere in considerazione, tra l'altro, nei bilanci degli esercizi futuri.

<b>Equilibri di bilancio</b>	<p>La Regione Emilia-Romagna con:  DGR n.2134/2016 ha approvato il bilancio economico di previsione 2016 (Determinazione n. 16671 del 26 ottobre 2016);  DGR n.737/2017 ha approvato il bilancio d'esercizio 2016 adottato con Determinazione Dirigenziale n. 6.190 del 28 aprile 2017.  L'Azienda ha chiuso l'esercizio 2016 evidenziando un risultato positivo, pari a euro 173.318 (nel 2015 era pari a euro 9.836,00).  La previsione 2016 è pari a euro 174.248 (nel 2015 era pari a euro 6.189.859,00).  Nell'esercizio 2016 emerge un saldo positivo tra il valore della produzione ed i costi della produzione pari a euro 25.104.633.  Dallo stato patrimoniale dell'esercizio 2016 risulta quanto segue:  i crediti sono pari a euro 4.347.064.436,00 (-15,95 per cento rispetto al 2015);  i debiti sono pari a euro 4.128.584.941,00 (-17,50 per cento rispetto al 2015).</p>
<b>Valore della produzione</b>	Nel 2016 il valore della produzione, pari a euro 195.033.996,00 (-11,27 per cento rispetto al 2015).
<b>Costi della produzione</b>	Nel 2016 i costi della produzione, pari a euro 201.734.660,00 (-6,78 per cento rispetto al 2015).
<b>Beni e servizi</b>	Nel 2016 il totale acquisto beni è pari a euro 429.891,00 (-48,82 per cento rispetto al 2015). Nel 2016 il totale acquisto servizi è pari a euro 90.189.003,00 (-28,45 per cento rispetto al 2015).
<b>Consulenze e collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie</b>	Nell'esercizio 2016 le consulenze sanitarie e socio-sanitarie (CE=B.2. A.15) sono pari a euro .0,00. (-100,00 per cento rispetto al 2015), suddivise nelle seguenti voci: - consulenze da aziende sanitarie pubbliche della regione sono pari a euro 0,00; - consulenze da terzi e altri soggetti pubblici sono pari a euro 0,00; - consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio-sanitarie da privato sono pari a euro 0,00; - il rimborso oneri stipendiali del personale sanitario in comando è pari a euro 0,00.
<b>Organismi partecipati</b>	Le partecipazioni in società o in altri organismi sono rilevate nel Bilancio della Regione Emilia-Romagna.
<b>Fondi rischi ed oneri</b>	Nell'esercizio 2016 la consistenza iniziale è pari a euro 182.134.645,00 mentre la consistenza al 31/12/2016 è pari a euro 291.262.678,00.
<b>Debiti verso fornitori</b>	I debiti verso fornitori diminuiscono passando da euro .2.268.559 (2014) a euro 1.833.642,00 (2016). L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2016 è pari a giorni -39,98. I pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati oltre il termine di 60 gg. ammontano a euro 285.688,00.

## 4 CONSIDERAZIONI DI SINTESI

Nell'esercizio 2016, secondo quanto emerge dal rendiconto generale della Regione Emilia-Romagna<sup>18</sup>, i pagamenti di competenza relativi alla missione tutela della salute ammontano a 8.435 milioni di euro, pari a circa il 77 per cento dei pagamenti complessivi.

Quanto agli impegni per la medesima missione, essi ammontano a 8.928 milioni di euro, pari a quasi il 67 per cento del totale degli impegni complessivi.

Pertanto, la spesa per esigenze sanitarie ha assorbito, come già negli esercizi precedenti, la parte preponderante delle risorse regionali.

Il bilancio del servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna anche nel 2016 si è chiuso con un lieve utile di esercizio, assicurando il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio. Tutti gli enti sanitari e la GSA hanno conseguito un risultato economico positivo per un importo complessivo prossimo a 590 mila euro.

È da segnalare, sul piano generale, il positivo risultato conseguito dal Servizio sanitario regionale nel 2016 anche sulla base del monitoraggio dei LEA (livelli essenziali di assistenza)<sup>19</sup> condotto dal Ministero della Salute. Il Servizio, infatti, è risultato, insieme a quelli del Veneto, della Toscana e del Piemonte, fra quelli accreditati con un punteggio superiore a 200, ove sono considerati adempienti i servizi con punteggi superiori a 160<sup>20</sup>.

Quanto al tema specifico dell'attività libero-professionale intramuraria (c.d. *intramoenia*)<sup>21</sup>, i dati acquisiti mettono in luce una lieve flessione dei ricavi conseguiti dalle aziende sanitarie in controtendenza al contenuto incremento che si è registrato a livello nazionale, secondo quanto emerge della relazione annuale al Parlamento prodotta dal Ministero della Salute sull'esercizio dell'attività libero professionale intramuraria per il 2016 trasmessa al Parlamento<sup>22</sup>.

---

<sup>18</sup> Relazione acclusa al giudizio di parificazione adottato dalla Sezione regionale con deliberazione n. 110 del 14 luglio 2017, Tavola n. 30, pag. 131.

<sup>19</sup> Si ricorda che i livelli essenziali di assistenza - LEA sono le prestazioni e i servizi che il Servizio sanitario nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione (ticket), con le risorse pubbliche raccolte attraverso la fiscalità generale.

<sup>20</sup> Monitoraggio dei LEA attraverso la c.d. Griglia LEA - Metodologia e risultati dell'anno 2016, a cura del Ministero della Salute - D.G. Programmazione sanitaria - VI Ufficio, luglio 2018.

(I livelli essenziali di assistenza- LEA sono le prestazioni e i servizi che il Servizio sanitario nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione (ticket), con le risorse pubbliche raccolte attraverso la fiscalità generale).

<sup>21</sup> Il dato relativo all'*intramoenia* non tiene conto delle attività svolte in ambiente universitario.

<sup>22</sup> L'indagine ha evidenziato che il numero di medici che esercitano ALPI - attività libero professionale intramuraria, è diminuito passando da 59.000 unità relative all'anno 2012, pari al 48 per cento del totale dei Dirigenti medici del SSN, a 51.430 unità nel 2016, pari al 43,3 per cento circa del totale dei dirigenti medici stessi. Nell'anno 2016, in media, nel SSN il 47,3 per cento dei Dirigenti medici, operanti nel SSN a tempo determinato e a tempo indeterminato con rapporto esclusivo, esercita la libera professione intramuraria (pari al 43,5% del totale Dirigenti medici). L'analisi dei dati pervenuti conferma anche quest'anno un'estrema variabilità del fenomeno tra le Regioni, sia in termini generali di esercizio dell'attività libero professionale intramoenia, sia in termini specifici di tipologia di svolgimento della stessa con punte che superano quota 56% nelle Regioni Marche (63%), Liguria (59%), Lazio (57%) e nella Provincia Autonoma di Trento (60%). Viceversa, il rapporto tra medici che esercitano l'ALPI sul totale dei medici in esclusività, tocca valori minimi in Regioni come Sardegna (28%), Sicilia (34%), Calabria (35%), Umbria (36%) e nella Provincia Autonoma di Bolzano (16%). In generale, al di sotto della media nazionale si collocano gran parte delle Regioni meridionali ed insulari.

Per l'esercizio 2016 i costi della produzione preventivati divergono lievemente (-1,4 per cento) da quelli consuntivati. A consuntivo i medesimi costi si incrementano dell'1,37 per cento rispetto all'esercizio 2015. Relativamente all'acquisto di beni e servizi, nell'esercizio 2016 si rileva un incremento della spesa complessiva rispetto all'esercizio 2015 passata da 7.302 mln a 7.339 mln di euro (pari allo 0,51 per cento). Tale variazione deriva dall'aumento della spesa per acquisti di beni pari al 4,5 per cento, e dalla diminuzione della spesa per i servizi dello 0,8 per cento.

La spesa farmaceutica complessiva presenta nel 2016 un aumento di 37,7 mln di euro rispetto al 2015, pari al 2,6 per cento. In aumento risultano la spesa ospedaliera, la spesa per distribuzione diretta e la spesa per distribuzione per conto (aumentate, rispettivamente, del 3,69, 9,68 e 9,19 per cento), mentre risulta in diminuzione la spesa farmaceutica convenzionata (-4,02 per cento).

Relativamente alla spesa farmaceutica ospedaliera risulta superato il tetto del 3,5 per cento fissato dall'art.15, comma 4, del d.l. n. 95/2012.

Al riguardo, in sede di giudizio di parificazione del Rendiconto per l'esercizio 2016, è stato rilevato come, per effetto del conseguimento del pareggio di bilancio da parte del Servizio sanitario regionale, la Regione non fosse tenuta al ripiano del superamento del tetto di spesa ai sensi dell'art. 15, comma 7, del d.l. n. 95/2012.

Quanto alla spesa per il personale si registra rispetto all'esercizio 2015 un aumento complessivo di 3,3 mln di euro, pari allo 0,1 per cento, cui si accompagna una diminuzione numerica sia del personale dipendente a tempo indeterminato (-272 unità) che del personale "atipico" (-1 unità), mentre figura un incremento di quello a tempo determinato (+946 unità). Sono comunque otto gli enti sanitari che non hanno rispettato il limite di spesa per il personale fissato dall'art. 2, comma 71, legge 23 dicembre 2009, n. 191, come rimodulato dall'articolo 1, comma 584, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità per il 2015) ove è ora previsto che il raggiungimento dell'obiettivo del contenimento del costo del personale entro il valore del 2004 ridotto dell'1,4 per cento sia gradualmente realizzato negli anni dal 2015 al 2019, fino al pieno conseguimento nell'anno 2020, fermo restando il rispetto dell'equilibrio economico.

I costi per consulenze, collaborazioni, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie risultano in riduzione di un importo pari a circa 1,79 mln euro (-1,58 per cento rispetto al precedente esercizio).

Quanto allo stato patrimoniale è degno di nota, per il 2016, il significativo incremento del patrimonio netto dell'AUSL di Bologna pari a euro 51.634.960,00 (22,43 per cento) rispetto all'esercizio 2015.

Circa gli organismi partecipati, nel triennio 2014-2016 il Consorzio Programma Energia (AUSL di Modena e AO di Modena) è in perdita, mentre il Consorzio Centro Termale Baistrocchi (AUSL di Parma) è in perdita nel 2014 e 2015 in quanto per il 2016 si attende la rendicontazione della gestione liquidatoria.

Relativamente ai debiti ed ai crediti iscritti nello stato patrimoniale, si rileva una riduzione dei primi (-10,32 per cento) come anche dei secondi (-23,1 per cento).

Quanto alle perdite iscritte in bilancio, il dettaglio per anno, oltre ad evidenziare l'entità delle stesse non ancora ripianate al 31 dicembre 2016, sottolinea come si tratti in massima parte di consistenti perdite pregresse, risalenti al 2012 ed anni antecedenti. Alla stregua di quanto accertato nella relazione allegata al giudizio di parificazione del rendiconto 2013 il disavanzo accertato al termine dell'esercizio 2011, era pari a 1.501,334 mln di euro; da quel momento, attraverso anticipazioni di liquidità ottenute dallo Stato ex art. 3, d.l. n. 35/2013 ed attraverso l'utilizzazione di risorse proprie, la Regione ha ridotto il disavanzo, al 31 dicembre 2016, a 386 mln di euro, come formalizzato nella relazione allegata al giudizio di parificazione del rendiconto 2016; tale disavanzo si è ulteriormente ridotto a 342 mln di euro al 31 dicembre 2018, secondo quanto emerge dalla relazione allegata al giudizio di parificazione dell'esercizio 2018.

Nel 2016, inoltre, il fondo rischi per responsabilità civile sanitaria, dotato di una consistenza iniziale di 33,98 mln di euro, è stato incrementato da un accantonamento pari a 25 mln di euro, portando il valore finale del fondo al 31 dicembre 2016 a 58.897.002 mln di euro.

Infine, l'indice relativo ai tempi di pagamento dei fornitori evidenzia un miglioramento del "ritardo medio" passato da 11,49 giorni rilevati per 2015 a 2,13 giorni riscontrati per il 2016.

## 5 ALLEGATO N. 1

Risultanze del questionario inerente al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 degli Enti sanitari che non hanno rispettato il limite di spesa per il personale previsto dall'art. 2, comma 71, legge 23 dicembre 2009, n. 191, la cui vigenza è stata prorogata dall'art. 17, comma 3, d.l. n. 98/2011.

### Azienda USL di Modena

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

“Il costo del personale 2016 è esposto al netto del costo dei medici penitenziari, pari ad euro 867.842. Nell'arco temporale 2004-2016 si sono determinate variazioni della consistenza del personale dipendente conseguenti a specifiche deroghe autorizzate dalla Regione e a modifiche organizzative conseguenti al trasferimento di unità operative da altre aziende sanitarie, come di seguito riepilogato:

- Assunzioni in deroga autorizzate negli esercizi 2004-2005: euro 12.180.000
- Trasferimenti di U.O. da altre aziende: euro 15.194.000
- Stabilizzazione Medici dell'emergenza: euro 1.953.000
- Maggiori oneri per personale universitario: euro 495.000
- IRAP su voci rettificative: euro 2.108.000”.

### Azienda USL di Parma

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

“L'azienda USL di Parma ha rispettato l'obiettivo economico finanziario assegnato con DGR 1003/2016”.

### Azienda USL di Piacenza

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

“Il comma 584 della L. n.190 del 23/12/2014 ha stabilito che “per gli anni dal 2013 al 2019, la regione è considerata adempiente ove abbia raggiunto l'equilibrio economico e abbia attuato, negli anni dal 2015 al 2019, un percorso di graduale riduzione della spesa di personale, fino al totale conseguimento nell'anno 2020 degli obiettivi previsti dall'art. 2 commi 71 e 72 della legge 191/2009”.

Pertanto l'Azienda ha seguito le indicazioni regionali contenute nella DGR n.1003/2016, in tema di governo delle risorse umane, la quale ha posto “il contenimento del costo del personale” come “un obiettivo prioritario delle Aziende sanitarie regionali” e stabilito che “La copertura dei fabbisogni di personale delle Aziende è condizionata all'approvazione, da parte della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, del Piano Aziendale annuale di Assunzione, con la definizione della percentuale specifica di copertura, sia del turn over del personale dedicato all'assistenza, sia degli obiettivi di costo complessivo delle risorse umane”.



L'Azienda ha adempiuto alle indicazioni, presentando alla Regione Emilia-Romagna il piano, che è stato approvato con nota del 20.07.2016.

Successivamente il piano è stato integrato sulla scorta degli accordi sindacali regionali intervenuti ed infine adottato con atto n° 288 del 30.12.2016. L'Azienda si è attenuta alle indicazioni regionali, rispettando il piano assunzioni e attuando una riduzione del costo del personale”.

#### Azienda USL di Reggio Emilia

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

“Ai fini della valutazione dei motivi del mancato rispetto del limite di spesa per il personale, si evidenzia come l'Azienda abbia rispettato l'obiettivo economico finanziario del pareggio del bilancio 2016, assegnato a livello regionale (DGR n. 1003/2016)”.

#### Azienda USL della Romagna

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario (nota allegata predisposta dal Direttore dell'U.O. Gestione Economica Risorse Umane):

“Lo scostamento rispetto al limite previsto è determinato dagli ampliamenti delle dotazioni organiche intervenuti successivamente all'esercizio 2004 ed effettuati tutti previa acquisizione dell'autorizzazione da parte della Regione. Se si confrontano i dati desunti dalle note integrative ai bilanci di esercizio 2004 (Ex Aziende) e 2016 relativi alle figure presenti al 31/12 si rileva un incremento di personale pari a 2.270 unità. Tale incremento è riconducibile ai seguenti fenomeni:

- annessione del territorio della Valmarecchia alla Regione Emilia-Romagna – Provincia di Rimini in attuazione della Legge n. 117/2009 (n. 175 unità);
- processi di stabilizzazione antecedenti al 2009, operati in applicazione di previsioni normative che hanno comportato la cessazione di corrispondenti rapporti CO.CO.CO., incarichi libero professionali ed interinali;
- processi di internalizzazione/reinternalizzazione di servizi;
- attivazione di nuovi servizi;
- ampliamento attività di servizi già esistenti;
- adeguamento organici su aree organizzative che richiedono requisiti specifici di accreditamento;
- rispetto della Legge 161/2014 in materia di orario di lavoro (riposo giornaliero e durata massima dell'orario settimanale);
- trasferimento del personale dedicato alla sanità penitenziaria dal Ministero della Giustizia alle AUSL a decorrere dal 15/6/2008 in applicazione della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) e dell'art. 3 del dPCM 1/4/2008 (la spesa relativa a tale personale per il 2016 ammonta ad euro 1.246.935)”.

### Azienda Ospedaliero-Universitaria di Parma

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

“La DGR n. 1003/16, nell'approvare le Linee di programmazione del S.S.R. per l'anno 2016, ha definito le azioni per il governo delle politiche del personale e della relativa spesa. Le azioni regionali si sono sviluppate lungo alcune direttrici principali, determinate, in gran parte, dai contenuti del quadro normativo nazionale di riferimento.

Per l'anno 2016, gli indirizzi regionali in materia di politiche di gestione degli organici e di governo della spesa del personale hanno sostanzialmente confermato le indicazioni dell'anno precedente, imponendo l'adozione di una serie di misure di sostenibilità del sistema sanitario pubblico volte a garantire l'equilibrio economico-finanziario della Regione Emilia Romagna; comunque le disposizioni rivolte alle pubbliche amministrazioni non si collocano più (o solamente) in una logica di tagli, ma supportano un processo di revisione strutturale della spesa, mediante un'analisi dei fabbisogni del personale ed un'ineludibile redistribuzione e riqualificazione del personale.

Ai fini della valutazione dei motivi del mancato rispetto del limite di spesa per il personale, si evidenzia come l'Azienda abbia rispettato l'obiettivo economico finanziario del pareggio del bilancio 2016, assegnato a livello regionale (DGR n. 1003/2016). Il risultato aziendale ha concorso al raggiungimento del complessivo pareggio del consolidato regionale 2016.

A livello locale, quindi, il confronto è poco significativo in quanto negli ultimi anni la struttura dell'azienda ha subito profondi cambiamenti”.

### Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

“Ai fini della valutazione dei motivi del mancato rispetto del limite di spesa per il personale, si evidenzia come l'Azienda abbia rispettato l'obiettivo economico finanziario del pareggio del bilancio 2016, assegnato a livello regionale (DGR n. 1003/2016)”.

### IRCCS Rizzoli di Bologna

- Punto 14.2, pag. 27 del questionario:

“Attivazione attività Dipartimento Rizzoli Sicilia con spesa relativa al personale: 5.359.584,00

Processo di stabilizzazione personale precario della ricerca concordato con la RER ed ultimato nel 2009: 1.136.531,00”.

“In riferimento a quanto disposto dall'art.2 comma 73 della legge n.191/2009, si precisa che lo IOR ha rispettato l'obiettivo economico finanziario assegnato dalla Regione Emilia-Romagna, corrispondente all'equilibrio di bilancio, di cui alla D.G.R. n. 1367/2016.

Tale obiettivo concorre al raggiungimento dell'equilibrio economico regionale, di cui al comma 73”.





Si trasmette.

la segreteria